EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 75

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIE: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numer. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Giovedì 30 - Venerdì 31 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Ginevra, via 12 ottobre 1866, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. data ripetuta sum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici sez. rubriche - Estero sum. tariffe 20% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posta contr. con esercizio): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,30; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele A. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Algeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Presi gli assassini del giovane di Biella

Nonostante alluvioni e avversità

Il 1966 è stato (economicamente) un anno buono

Il governo esamina oggi la relazione presentata dai ministri del Bilancio e del Tesoro - Stasera arriva a Roma il vicepresidente degli Stati Uniti, Humphrey - La «pillola» sarà legale?

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Sotto l'aspetto economico, il '66 è stato un anno buono, anzi ottimo, nonostante le alluvioni di novembre e altri disastri e inconvenienti. Il reddito, in termini monetari, è aumentato (rispetto al '65) del 7,9 per cento e in termini reali del 5,5 per cento. E' un tasso di incremento che non si registrava più dal '62. Per i prezzi si è avuta una sostanziale stabilità: ed è questo un fenomeno che non si manifestava più da sei anni, precisamente dal '60.

Queste buone notizie sono contenute nella relazione generale sulla situazione economica che nel pomeriggio viene esaminata e approvata dal Consiglio dei ministri dopo essere stata illustrata dai ministri Pieraccini (Bilancio) e Colombo (Tesoro). La relazione, che domani sarà presentata alla Camera, mette in rilievo anche gli eccezionali incrementi avutisi nella produzione, nella disponibilità di risorse e negli investimenti. La produzione industriale lorda è aumentata dell'8 per cento; quella delle attività terziarie del 4,8 per cento; quella agricola, nonostante l'avverso andamento climatico, dello 0,8 per cento. Le risorse disponibili sono passate a 45 mila miliardi, aumentando del 9 per cento.

*** Per una visita di tre giorni, il vice presidente americano Humphrey giunge nel tardo pomeriggio a Roma. Sarà ricevuto dal Capo dello Stato, avrà colloqui con il presidente del Consiglio, con il vice presidente del Consiglio e con il ministro degli Esteri.

Humphrey sta compiendo un *tour* europeo. E' già stato a Ginevra, L'Aia e Bonn.

*** Prima dell'estate il ministro della Sanità preparerà e presenterà al Consiglio dei ministri un progetto di legge che autorizza le industrie farmaceutiche a produrre la pillola anticoncezionale. Con lo stesso disegno di legge si aboliranno le norme del Codice penale che oggi proibiscono e puniscono la propaganda a favore di prodotti anticoncezionali e, più generalmente, della regolamentazione delle nascite.

Del problema della «pillola» (cioè dei prodotti anticoncezionali) si sta occupando attualmente una commissione del Consiglio superiore della Sanità. La commissione, ha detto il ministro Mariotti, conta di portare a termine il suo lavoro per il 15-20 aprile. Subito dopo comincerà le elaborazione del disegno di legge. Resta da vedere, naturalmente, se tale disegno di legge potrà essere approvato dalle Camere e entrare in vigore nei non molti mesi che intercorreranno tra maggio-giugno e la fine della legislatura.

Mario Pinzauti

LE BORSE OGGI

RIALZO

STABILE

RIBASSO

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1186	1185
A TORINO:	Fiat	2798	2785
A TORINO:	Olivetti	2768	2750

Le quotazioni a pagina 13

Fulminea e sensazionale la conclusione dell'inchiesta

Sono un agente e un suo ex collega uccisero per un traffico di sigarette

Il poliziotto era in servizio a Vercelli - I due hanno confessato la complicità nel crimine, ma si addossano l'un l'altro la responsabilità di avere sparato su Claudio Pizzorno - La vittima si era unita a loro da qualche mese: i tre fabbricavano pacchetti di sigarette svizzere, pieni di segatura, e il Pizzorno le smerciava nei «night clubs» - Recentemente aveva intascato 270.000 lire e, a quanto pare, non le aveva divise

Dal corrispondente di Stampa Sera

BIELLA, giovedì sera.

Le indagini sull'assassinio dell'autista Claudio Pizzorno, colpito a rivoltellate la notte di Pasqua nella Brughiera del Brianco, presso Saluzzola, hanno avuto una inattesa, rapida, sconcertante conclusione. Gli autori del delitto sono un agente di polizia e un ex agente. Sono stati fermati stanotte e dopo un lungo interrogatorio hanno ammesso il crimine, ma si sono accusati a vicenda di aver compiuto materialmente l'omicidio. Il movente del delitto è stato la vendetta. Claudio Pizzorno, infatti, era loro complice in un traffico di pacchetti di sigarette svizzere riempiti di segatura al posto del tabacco. La sua morte è stata la conseguenza d'uno sgarbo fatto ai soci: egli aveva intascato, senza dividere, il provento dell'ultimo affare, 270.000 lire.

L'agente di polizia si chiama Santino Pronesti, ha 44 anni ed era addetto fino al momento del fermo alla Questura Centrale di Vercelli. La sua degradazione morale, da tutore della giustizia ad assassino, è incomprensibile. L'ex agente è Saverio Lucchesi di 43 anni: fu un «ausiliario» del Corpo della polizia, ora lavorava alla «Olivetti» come operaio. Entrambi sono di origine calabrese e residenti a Vercelli. L'uccisione del trentaduenne Claudio Pizzorno è stato per essi l'ultimo anello di una attività truffaldina nella quale erano da tempo invischiati.

Le indagini, iniziate nella mattinata di lunedì, si sono svolte a ritmo serratissimo e all'alba di stamane hanno dato lo sconvolgente risultato. Le autorità inquirenti hanno concluso brillantemente e in uno spazio di tempo brevissimo una vicenda che minacciava di diventare inestricabile. Adesso rimane da stabilire quale dei due agenti aprì all'autista di Crevacuore, il cui cadavere fu rinvenuto tra i cespugli da un bracciante di Salussola. L'arma del delitto è risultata essere la pistola d'ordinanza del Pronesti, una Beretta calibro 7,65; ma, messi a confronto, i due arrestati sono rimasti fermi nell'accusarsi l'un l'altro di essere stato l'esecutore materiale dell'assassinio.

Santino Pronesti era nella Polizia da una ventina d'anni, lavorava nell'Ufficio Amministrativo ove si rilasciano le licenze dei locali pubblici e dove giungono eventuali reclami. A detta dei suoi superiori s'era sempre comportato in modo ineccepibile. E' probabile che nei prossimi giorni egli venga sottoposto a perizia psichiatrica. Da qualche tempo aveva trovato la complicità dell'ex agente Lucchesi nella confezione di scatole di sigarette svizzere alla segatura. I due avevano trasformato un magazzino in una specie di laboratorio. Ed è qui che i carabinieri hanno trovato stamattina 300 incolucri originali di sigarette svizzere che la banda era riuscita a procurarsi non si sa come per la truffa.

Le sigarette erano vendute da Claudio Pizzorno nei night-clubs, dai lui frequentati da quando era divenuto l'autista d'un impresario di balletti, Franco Chiappa (residente a Gaglianico, presso Biella), fermato stamane per accertamenti vari con Franca Acquadro, legata a Pizzorno da recente amicizia e indiziata per sfruttamento del vizio. L'inchiesta ha accertato che soltanto due partite di «merce» sono state finora collocate, fruttando rispettivamente 300 mila e 220 mila lire. Claudio Pizzorno fu solleciato nel versare ai soci la prima somma. Commise l'errore di tenersi l'altra. In conseguenza di questo atteggiamento, il Pronesti e il Lucchesi decisero di punire il complice traditore.

Verso le 24 di domenica essi raggiunsero Gaglianico e cercarono Pizzorno nella casa della sua amica, Lia Tano di 35 anni, in via Montegrappa. L'autista aveva conosciuto la donna un mese prima, se ne era innamorato, le aveva detto d'essere celibe (era sposato, invece, con la ventiseienne Bruna Raggia, dalla quale era separato legalmente da circa un anno). Pizzorno fece rispondere che non era in casa. Non temendo la vendetta, volevo soltanto trascorrere in pace la serata con l'amica. Il Pronesti e il Lucchesi si ripresentarono verso le

L'agente Santino Pronesti, di 44 anni, sale dopo l'arresto sull'auto dei carabinieri

Saverio Lucchesi: anch'egli incriminato per l'uccisione del giovane autista biellese

tre e ripartirono verso le 4 di lunedì. Pizzorno era ubriaco e si addormentò subito. Gli assassini lo trascinarono fuori dell'auto, lo colpirono con due rivoltellate alla testa e lo abbandonarono.

Il delitto sarebbe stato compiuto mezz'ora più tardi. Non si può ancora dire se fu premeditato o venne in conseguenza di una lite: il Pizzorno non era più in grado di restituire il denaro, la ruota già spesa. Pare che la vittima sia stata finita con due revolverate, mentre era a terra più agonizzante.

E' stato l'amico del Pizzorno a far sì che i sospetti si indirizzassero sull'ex agente e l'amico. In un primo momento i due dissero che l'autista era salito su un'altra vettura guidata mentre essi stavano parlando con lui davanti alla casa. Ma di fronte alle precise contestazioni degli inquirenti, hanno finito per cedere.

Claudio Pizzorno aveva recentemente confidato a sua madre: «Ho trovato qualcuno che mi ha aiutato a trovare un lavoro. Guadagnerò bene». Alludeva al Pronesti, l'incontro con il quale gli è stato invece fatale.

Piero Minoli

Da lei l'indizio risolutivo

La signora Carla Marzolla, di 58 anni, portinaia dello stabile di Gaglianico in cui abita l'amica di Claudio Pizzorno, ha offerto agli inquirenti la testimonianza più preziosa: ha visto gli assassini mentre aspettavano la vittima davanti alla casa (Foto Moisio)

Una donna ha dato la chiave del delitto

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, giovedì sera.

La testimonianza della portinaia dello stabile di Via Montegrappa a Gaglianico dove abita l'amica dell'autista ucciso, è stata decisiva ai fini delle indagini che hanno portato alla cattura degli autori del delitto della Brughiera. Carla Marzolla, di 58 anni, ha rivelato ai carabinieri d'aver visto l'auto degli assassini e uno di loro mentre al citofono chiamava la vittima.

Questo il suo racconto: «Intorno alle 21,30 di Pasqua ho avvertito che qualcuno stava alla tastiera dei campanelli e mi sono affacciata. Dalla mia finestra all'ingresso vi sono una decina di metri. Era buio ma ho scorto un uomo, abbastanza alto e m'è sembrato, giovane. Quando egli ha visto che lo osservavo s'è allontanato di fretta. In strada era una "1500", o una "1300", bianca. Anche l'auto s'è subito allontanata. Poi è rimasta ferma in attesa al limite della via. Qualcosa mi ha insospettito».

Poco dopo, Claudio Pizzorno, solo che sarà poi rincasato coll'amica, è uscito, ha raggiunto l'auto che è partita. Dal momento in cui egli è stato chiamato al citofono alla sparatoria sono trascorse due ore.

Claudio Pizzorno non abitava con la sua amica Lia Tano, egli era ospite di Franco Chiappa, impresario di balletti, per il quale lavorava come autista-portiere e cameriere. Lo chiamavano «il corriere delle ballerine», accompagnava le ragazze nelle varie sedi, si occupava forse anche di droga.

La vittima del crimine: Claudio Pizzorno di 32 anni

Tutto cominciò con un «duro» di provincia, specialista e segnatore di cadenze. La moglie aveva deciso di dividersi da lui, non tollerava il suo comportamento e le sue amicizie. La donna, trovò un lavoro all'estero e non si fece più vedere.

Mario Bariona

Il Pronesti espulso dal Corpo di Polizia

ROMA, giovedì sera.

La Direzione Generale della Pubblica Sicurezza comunica che con provvedimento in corso la guardia di P. S. Santino Pronesti, in servizio presso la questura di Vercelli, viene espulso dal corpo.

FULGOR

L'OROLOGIO CHE TIENE D'OCCHIO IL TEMPO

RADIO TEXAS MF

A contanti: L. 24.000

6 RATE:

L. 2400 alla consegna

più 8 rate mensili

da L. 3000

Radioricevitore ad onde medie e modulazione di frequenza, 9 transistori, 4 diodi, antenna in ferrite incorporata per onde medie, telescopica per la modulazione di frequenza, presa per antenna auto esterna, presa per auricolare ed altoparlante supplementare, mobile in polistirolo. Alimentazione con 6 pile da 1,5 V. Dimensioni mm. 210 x 122 x 46. Peso gr. 900.

3R

Via XX Settembre 51 Tel. 510505

Via Trapani 7 Tel. 396625

Via Montevideo 7 Tel. 361873

Cso A. De Gasperi 47 Tel. 584779

Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

CRONACA CITTADINA

Lo sciopero paralizza le ricevitorie del Lotto

Presi d'assalto i botteghini aperti

In tutta la città sono appena una decina - Specialmente i sistemisti che inseguono numeri in ritardo non si rassegnano a saltare una settimana: ne arrivano anche dalla provincia

Mattinata di lavoro senza tregua per le impiegate della ricevitoria di via San Tommaso

Lunghe code per giocare al Lotto. Su un continuo di botteghini, in città ne sono aperti solo una decina in seguito allo sciopero che si protrae fino a sabato. Le poche ricevitorie che funzionano sono prese d'assalto dagli «habitués» della piccola puntata e dai sistemisti che ogni settimana inseguono la fortuna con l'ambata o una sorta di numeri ritardati. A Torino, ad esempio, il «43» non esce da 108 settimane, centinaia di persone vi puntano da tempo somme cospicue: pochi, quindi, rinunciano a perdere un'occasione che potrebbe essere propizia. Stamane sono giunti anche da altri centri della Provincia giocatori all'affannosa ricerca di un botteghino aperto. Girano da un punto all'altro della città, consultano la guida del telefono, domandano informazioni ai giornali, all'incendiario di Finanza.

Una folla s'è riversata in via San Tommaso 10. Qui c'è uno dei pochissimi «banchi» aperti, tre impiegate lavorano senza posa, una lunga coda attende altre la soglia. Stamane le bollette da cento lire sono state emesse in un'ora, si accettavano solo puntate da 100 lire in su. «Questa settimana — dice un distinto signore che attende il suo turno — non passo non giocare. Sono tre mesi che punto sul «43», ho già speso un milione. Devo ritirarmi assolutamente». E' chiuso anche il frequentatissimo botteghino di piazza Statuto: funziona solo il reparto che accoglie le schedine del Totocalcio. Per l'Enalotto ci si può rivolgere alle apposite ricevitorie.

Lo sciopero dei gestori e del personale del Lotto si concluderà sabato alle 18. L'hanno dichiarato i sindacati per sollecitare miglioramenti economici e normativi alla categoria. Il personale in agitazione aveva chiesto che venisse sospesa l'estrazione di sabato prossimo, ma l'Intendenza di Finanza ha ricevuto disposizioni di procedere regolarmente anche per non danneggiare l'Enalotto.

Domani si vota alla Riv

Alle urne 9.308 dipendenti

Domani si vota negli stabilimenti Riv-Skf per il rinnovo delle commissioni interne. Sono chiamati alle urne 9308 dipendenti (7537 operai e 1671 impiegati) per designare 39 rappresentanti nelle fabbriche di Torino, Villar Perosa, Airasca, Pinerolo, Druento e nella sede centrale. I risultati degli scrutini si conosceranno la sera. A Massa, Carrara e Varese le commissioni interne sono state rinnovate l'anno scorso.

La precedente consultazione elettorale nel Gruppo Riv-Skf è avvenuta il 2 aprile 1965. Si ebbero i seguenti risultati: Indipendenti 17 seggi, Fiom 12 seggi, Cisl 13 seggi, Uil 7 seggi.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 16,4
MINIMA + 4,5

Il Bollettino meteorologico segnala, inoltre: temperatura media (notturna) 3,3; ore 8: 8; pressa. 737.6; umid. 40 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: tendenzialmente nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperature a Casalis: massima 15; minima —2,1; ore 8: 6.

In Assise il clamoroso delitto di Chivasso

Processo al geometra che uccise un amico con la birra avvelenata

Il geom. Francesco Arduino

Nella semioscurità della saletta per la tv, mise stricnina nella bottiglia - Anche un altro dei presenti fu intossicato - L'imputato, già riconosciuto malato di mente, sostiene che l'attentato venefico era diretto contro la sua persona

Il clamoroso «giallo della birra avvelenata» giunge oggi all'epilogo con il processo in Assise contro il geometra Francesco Arduino, 37 anni, di Chivasso, che deve rispondere di omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione e dal mezzo insidioso (stricnina), e di tentato omicidio.

L'Arduino, da tempo ricoverato all'ospedale psichiatrico criminale di Montelupo, perché ritenuto pazzo, viene accompagnato, nel pomeriggio, al palazzo di Giustizia, sotto la scorta di due custodi del manicomio.

In un primo tempo l'istruttoria si era conclusa con la dichiarazione di non imputabilità dell'Arduino giudicato incapace d'intendere e di volere con la conseguente assegnazione, per un periodo non inferiore ai 10 anni, in casa di cura e di custodia.

L'imputato tramite i difensori avv. Noja e Zaccone, aveva proposto appello chiedendo di essere prosciolto per non avere commesso il fatto o, quanto meno, per insufficienza di prove. Il geometra ha sempre proclamato la propria innocenza, affermando che manca la dimostrazione della sua responsabilità.

La sentenza della sezione istruttoria presso la Corte d'appello di Torino afferma che si rende opportuno il pubblico dibattimento.

Questa la genesi dell'odierno processo che riguarda reati per i quali la legge commina la pena dell'ergastolo.

In apertura dell'udienza il presidente della Corte, dottor Lazzati, riassume la vicenda.

Alle 3 del 22 settembre 1966 Luigi Cavatore e Virginio Trivero venivano ricoverati all'ospedale di Chivasso con gravi sintomi di avvelenamento. Poco dopo il Cavatore moriva.

Si accertava che il morto e il Trivero si erano trattenuti con il geom. Arduino e che avevano bevuto insieme birra contenente stricnina. I sospetti furono confermati dalla perizia tossicologica.

La bottiglia di birra era stata ordinata dall'Arduino che ne aveva consumato una parte, circa la metà, versandosela nel bicchiere, in presenza del proprietario del Caffè della Posta, Francesco Buffa e di suo figlio, Pier Carlo. In seguito il geometra si era spostato nella saletta della televisione, dove la luce era notevolmente attenuata, portando con sé la consumazione.

In quel frattempo era stato invitato a partecipare alla partita a tarocchi in un'altra sala, presente anche il geometra Cena. L'Arduino aveva posato sul tavolo la bottiglia di birra, ma si era limitato a finire quella già versata in precedenza nel proprio bicchiere. Alla fine della serata aveva detto, rivolgendosi, in particolare al Cavatore: «*Se qualcuno vuole finire la birra, è lì sul tavolo*».

Il Trivero l'aveva appena assaggiata, bevendola direttamente dalla bottiglietta, il pasticciere l'aveva invece quasi tutta scolata. Il Cena invece non aveva bevuto.

Il Cavatore e il Trivero avevano subito rilevato nel liquido uno strano sapore amarognolo. Entrambi venivano colti da malore mentre stavano rincasando.

Gli indizi accusavano l'Arduino, il solo che avesse bevuto quella stessa birra, era rimasto illeso. Arrestato, il medico del carcere ne proponeva il trasferimento all'ospedale psichiatrico di Collegno. I periti accertarono che era affetto da «delirio di interpretazione persecutoria», una forma morbosa per cui il soggetto, in apparenza mite, risulta invece molto pericoloso. Fin dal 1962, in occasione di un altro procedimento penale, davanti al Pretore di Chivasso, il professor Gamna aveva formulato una identica diagnosi.

L'Arduino, nel 1962, aveva denunciato parecchi cittadini di Chivasso, tra cui il Cavatore, il Trivero e l'avv. Varetto. Durante una casa di riconciliazione l'Arduino si formò l'idea assurda che il Cavatore avesse tentato di avvelenarlo con una torta. Quando vedeva pranzare il pasticciere, egli lo additava dicendo: «*Ecco la colpa di un Carroli*». Una frase priva di senso, germinata in un cervello sconvolto dalla pazzia.

Il geometra covò per anni i suoi folli rancori che esplosero nella tragedia della stricnina. L'accusa ha ritenuto che solo l'Arduino ebbe modo di introdurre il veleno nella bottiglietta, mentre si trovava nella penombra del salotto della televisione. La birra, che si era versata prima nel bicchiere, non conteneva la terribile insidia.

L'Arduino ha negato tutto, sostenendo che l'attentato venefico era diretto alla sua persona. Anche la birra da lui bevuta era avvelenata, ma non provocò alcuna conseguenza, perché egli si considera «immunizzato contro la stricnina».

Lo difendono gli avvocati Noja e Zaccone. La parte civile è rappresentata dall'avvocato Alma.

◆ Un convegno sulla distribuzione dei prodotti alimentari avrà luogo domenica mattina nel salone della Camera di Commercio. Parleranno il dott. Vitelli, l'on. Arnaud, il dott. Mina e Riccardo e Giorgio Garosci.

I due fratelli «lavoravano» la ragazza faceva da palo

Erano in grado di svaligiare due o tre alloggi ogni notte

I ladri-scoiattolo traditi involontariamente dalle medaglie d'oro dell'affascinante Monique - La refurtiva era nascosta fra cesti di frutta

Monique Biscic, l'affascinante complice degli «scoiattoli»

Con una brillante operazione il commissariato Borgo Po è riuscito a sgominare la banda «degli scoiattoli», ladri acrobati che in questi ultimi tempi hanno saccheggiato non meno di trenta ville e appartamenti sulla collina. A tradire i due «scoiattoli», i fratelli Pino e Rocco Varderosa, di 24 e 16 anni, è stata involontariamente la terza complice, l'affascinante ventiseienne Renata «Monique» Biscic.

I marescialli Ciceri e Rolfo, i brigadieri Jannelli e Sandrone, l'hanno sorpresa su una «Giulia» parcheggiata in una zona buia di Cavoretto. «Monique» li ha trattati con fredda cortesia: ha esibito i documenti senza mostrare la minima apprensione. Mentre aspettava l'esito del controllo, ha aperto nuovamente la borsetta e un agente ha visto luccicare tra molte cianfrusaglie due grosse medaglie d'oro. Si è ricordato che di recente in una villa in cui erano state rubate una decina, ha chiesto di osservarle meglio ed ha scoperto che provenivano da quel furto.

A questo punto il dott. Palaia, dirigente il commissariato, viene informato dell'accaduto e pochi minuti dopo, con alcune pattuglie di rinforzo, i suoi uomini sono a Nichelino in via XXV Aprile 55 bis dove, al settimo piano, abita la ragazza. Aprono la porta e fanno in tempo a vedere un giovanotto sul davanzale della finestra: è Rocco Varderosa. Non dovrebbe avere scampo, è ad oltre 20 metri da terra.

Invece lo «scoiattolo» si dimostra degno della sua fama. Con uno scatto prodigioso si tuffa nel vuoto ed infila con precisione la finestra spalancata sul pianerottolo della scala. Mentre gli agenti accorrono pensando che si sia sfracellato, il ladro scende in strada di corsa e balza su una «MG» decapottabile parcheggiata lungo il marciapiede. Due «pantere» lo inseguono. Al volante, il ladro non è bravo come a scalare i muri e, sul cavalcavia di Borgo San Pietro, viene raggiunto.

Il fratello Pino viene arrestato in un altro appartamento dove regna Alma P., diciottenne scappata da casa. Nel giro di due ore la polizia raccoglie decine di prove a loro carico. In casa della Biscic si trovano bollette del Banco pegni dove è stata depositata merce di grande valore: dei gioielli alle pellicce. In tasca di uno dei due ladri c'è l'indirizzo del ricettatore. E' Giuseppe Citarolli, 53 anni, un foggiano che vive a Porta Palazzo ed ha un negozio di ortofrutticoli. «Non so nulla — dice agli agenti che vanno ad arrestarlo —. *Nel magazzino tengo solo le arance e la frutta deteriorabile*». Dietro una barriera di cassette di frutta, la polizia trova televisori, giradischi, elettrodomestici, targhe e libretti di auto rubate.

Messi alle strette gli «scoiattoli» confessano. «*Siamo sempre lo stesso sistema* — dicono orgogliosi —. *Una lunga corda con un gancio di ferro in fondo, la lanciamo sulla ringhiera di un balcone e ci issiamo lungo la parete dello stabile fino all'alloggio. Ultimamente potevamo "agganciarci" anche al terzo e quarto piano senza sbagliare mira. La ragazza in macchina faceva da palo*».

Le prove di reato non danno ulteriori frutti. Non ricordano nemmeno quanti furti abbiano compiuto: «*A volte erano due o tre per notte*».

Perché crollò il capannone?

(Inchiesta della Magistratura: quella di ieri è la terza sciagura mortale nel cantiere)

Il cantiere teatro della sciagura: il muratore Orlando Fondacaro è rimasto schiacciato sotto una valanga di detriti

Due muratori sono morti ieri pomeriggio in incidenti sul lavoro. Il primo tragico caso è dovuto alla fatalità: Gennaro Del Vecchio aveva scavato un cunicolo di raccordo fra il condotto della fognatura principale e il muro laminato di scarico di una officina in via Cerlone 5. Con lui lavorava Giuseppe Gregorio, 32 anni, che si trovava all'esterno quando una valanga di terriccio è franata uccidendo sul colpo il compagno. La vittima aveva 36 anni, lascia la moglie e due bambini.

Sul secondo caso (crollo di un'autorimessa in costruzione) la magistratura ha aperto una inchiesta e in giornata verrà nominato un tecnico che inizierà gli accertamenti di legge. Nel cantiere di via Onorato Vigliani 2, dove tre alti edifici sono ancora da ultimare, si sono già avute tre disgrazie mortali in tre anni: nel '65 un muratore cadde da un'impalcatura, nel settembre '66 un altro fu travolto dal crollo di un muro, ieri è scomparso Orlando Fondacaro, 36 anni, abitante con un figlio in una pensione di via San Tommaso 1. La moglie e altri tre figli sono rimasti in Calabria.

L'uomo era addetto con quattro compagni a disarmare un capannone. I cinque non erano sereni: tutti ricordavano che il mese prima il soffitto dell'autorimessa sottostante era crollato, ma pare senza coinvolgere nessuno. Gli operai lavoravano anche di notte, stancando le proteste degli inquilini della zona; poi si era aperta una voragine nel cortile; infine il funzionamento degli ascensori — a quanto si afferma — bastava a far vibrare i muri. Sono elementi al vaglio della magistratura, la quale potrà anche collegarli con il crollo di ieri.

Il Fondacaro e Romeo Zanchi, 34 anni, sono stati sepolti da una massa di detriti; la sabbia del capannone si era inclinata e tutta la costruzione in cemento armato era crollata. Lo Zanchi si è salvato, ma Orlando Fondacaro è morto soffocato. I titolari dell'impresa Savio (il padre Giuseppe, i figli Rocco e Umberto con le mogli Angela Maria Giannone e Maria Di Tulli) sono già stati interrogati al commissariato Mirafiori. Per tutta la notte hanno collaborato con gli agenti a rimuovere i detriti ed a ricercare testimonianze sul luttuoso incidente. Solo a mezzogiorno hanno potuto fare ritorno alle rispettive abitazioni: per ora nessuna imputazione è stata elevata contro di loro.

Gli orari per consegnare la Vanoni

Oggi e domani, ultimi giorni per presentare la dichiarazione dei redditi. Ne sono state consegnate quasi 100 mila, ne mancano ancora oltre 30 mila. Sono accettate da tutte le sedoni dei vigili urbani (meno quella dei Mercati e la XV di Porta Nuova) con orario ordinario fino alle 20 e domani fino a mezzanotte. Possono essere presentate inoltre all'ufficio distrettuale imposte dirette (via Roma 395) con orario continuato dalle 8,30 alle 20 e all'ufficio informazioni dell'Intendenza di Finanza (corso Vinzaglio 8), aperto dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

◆ Lettura Dantis stasera alle 17,45, presso l'Istituto Orfidani (v. Verdi 25) il dott. Giacomo Negri commenterà e dirà il Canto XXXII del Paradiso.

◆ Per l'Università Popolare oggi alle 21, presso la Facoltà di Giurisprudenza (via Principe Amedeo 8) l'avv. Emilio Bachi parlerà su «Tecnologia ed umanesimo».

◆ Un convegno-concorso corale di canti popolari del Piemonte avrà luogo a Ivrea il 4 maggio.

Le critiche dei lettori

Imbroglioni sotto i portici

● «Tutte le mattine, in pieno centro, e cioè sotto i portici tra via Sacchi e corso Re Umberto, sostano i soliti imbroglioni che eseguono il giuoco delle tre carte. Si dispongono tra le arcate per sorvegliare meglio la situazione e l'eventuale arrivo di un agente, tirano fuori un tavellaccio smontabile e in mancanza aprono un ombrello e, circondati da due o tre compari, iniziano il gioco. I gonzi che abboccano una mancanza mai e (in questi sovente si notano poveri lavoratori che vecono da un vicino ufficio di via Giberti dove hanno appena ritirato i sussidi. Sperano di poter guadagnare qualche biglietto da mille e ci rimettono invece quei pochi soldi che hanno in tasca. E' una speltacolo penoso, rivoltante, che si ripete regolarmente ogni mattina. Possibile che la polizia non si decida a fare una retata e ripulire la zona? Molti abitanti di quella via ne sarebbero grati».

Angelo Recrati

La bestemmia in tram

● «Ho letto sul giornale che una ragazza è stata condannata ad una multa per aver bestemmiato dinanzi ad un agente. Ebbene, solo dinanzi ad un pubblico ufficiale la bestemmia diventa reato? In luogo pubblico, ad esempio sul tram, la bestemmia non offende nessuno? Chiedo questo perché il 18 sera sono stata sul punto di intervenire per moderare la volgarità e maleducazione di tre ragazzoli (elimino di quale, cravatte a fiori e ciuffo sulla fronte) che durante tutto il percorso della vettura, l'8 sbarrato, non hanno smesso un istante di bestemmiare intensamente ad ogni parola la più abbietta delle imprecazioni contro Dio. Il tram era zeppo e quell'ora (le 19 circa), seduta davanti a me vi era una signora con un bambino che tornava dall'asilo. Ecco, io avrei voluto alzarmi e dire ai bigiottini: "Per favore, interrompa se può". Non l'ho fatto, nel punto sparamento. Ma il bigiottino non aveva ugualmente il dovere di intervenire? ».

L. D.

Villardora, sporca o pulita?

● «A proposito della polemica sulla pulizia a Villardora comparsa nelle "Critiche dei lettori" desidero chiarire quanto segue. Il passo una volta era veramente pulito e lindo, ma da parecchio tempo quasi tutti i villardorsesi sono indegni per la sporcizia che l'ha invaso. E' un fatto incontestabile e non una "montatura" contro l'amministrazione in carica, come qualcuno sostiene. Se così fosse, probabilmente il sindaco di Villardora non avrebbe fatto intervenire, in fretta e furia, dopo aver letto le lagnanze su "Stampa Sera", una ruspa meccanica per rimuovere il cumulo di immondizie di cui si parlava. In questi giorni gli stessi villardorsesi hanno scaricato lontano dal paese tonnellate di rifiuti: ma c'è ancora un posto, la Borgata Morandis, quasi vicino al via, dove esiste un enorme mucchio di spazzatura che scala misconi. Occorrerebbe anche lì la pala meccanica».

Segue la firma

Vecchia pensionata suicida col sonnifero

Una donna di 70 anni che viveva sola in un alloggio di via Monterivello 1, si è uccisa ingerendo le compresse di due tubetti di sonnifero. I vicini non la vedevano da un paio di giorni ed hanno segnalato il fatto al custode delle case popolari.

Stamane alle 10 questi ha aperto la porta dell'alloggio e si è trovato davanti al cadavere della pensionata Angela Barello in Bartolazzi.

GUANDA EDITORE PARMA

GUANDA annuncia le novità del marzo 1967

Poesia inglese del '900
con testo a fronte, a cura di Carlo Izzo
Una nuova edizione aumentata di oltre 300 pagine, una valutazione retrospettiva del panorama precedente e un tentativo di leggere nel futuro dei trenta nuovi autori scelti e discussi.

Poeti romeni del dopoguerra
a cura di Mario De Micheli
Quarantadue poeti nella traduzione attenta e suggestiva di Mario De Micheli. Per gli italiani la scoperta delle voce di un popolo ascoltata nella durata del tempo, della tenacezza, della civiltà conquistata.

Critica pedagogica dei linguaggi narrativi
di Mario Veneri
La più franca espressione di un testo pedagogico universitario.

I ditirambi di Dionisio di Friedrich Nietzsche
a cura di Alberto Guarnieri - Prefazione di Gottfried Benn
Nietzsche poeta riconosciuto nella visione del «popolo greco, l'unico popolo geniale della storia universale».

E ricorda le sue più recenti pubblicazioni:

COLLANA FENICE
SALVADOR ESPRIU: Poesia di Terra, Llima di Sinera, Le canzoni di Arianna
HART CRANE: Il Ponte
PIERRE REVERDY: La maggior parte del tempo
PICCOLA FENICE
KENNETH PATCHEN: La stanza della Nazione
SANDRO PORTELLI: Folk Songs
E. CLEMENTELLI e W. MAURO: Negro-Spirituals
PROBLEMI D'OGGI
LORENZO BEDESCHI: La sinistra cristiana e il dialogo con i comunisti

GUANDA

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 189, t. 533.963 - Torino

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con ACQUA DI ROMA
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
S.r.l. Nazzareno POLEGGI - Roma - Via Maddalena 50

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
LOTTI TI SERVE MEGLIO

E' tramontata la straordinaria fortuna dei Krupp

L'ultimo discendente della famiglia Krupp, Arndt, assieme a Gina Lollobrigida nel corso di una recente festa. Pare che fra l'industriale e l'attrice ci sia stata una lunga amicizia

Il terribile impero dei cannoni crolla schiacciato dai debiti

Le acciaierie famose in tutto il mondo sono paurosamente indebitate, il governo di Bonn ha posto condizioni durissime per assegnare una rendita vitalizia ad Alfried e Arndt Krupp - La storia della singolare famiglia

Nostro servizio particolare

Bonn, marzo.

I tedeschi sono rimasti scossi: la «Krupp» versa in gravi difficoltà finanziarie, le banche le negano ulteriori crediti e, forse, dovrà licenziare gran parte dei suoi 120 mila dipendenti. E' l'ultima pagina della storia di quello che fu il più grande impero industriale della terra. Con esso si spegne lentamente e amaramente la più temuta dinastia di fabbricanti di cannoni, ridottasi a due soli membri: Alfried Krupp, timido, amante del quieto vivere, e suo figlio Arndt, conosciuto negli ambienti della dolce vita di tre continenti.

Uomini di ben altra tempra, duri come l'acciaio che fabbricavano, fecero grande il nome di Krupp. Gli inizi furono difficilissimi: una rudimentale fonderia in un capannone di legno e mattoni, il tetto che lasciava passare la pioggia, attrezzature insufficienti, quattro operai e tanti debiti. Il fondatore, Friedrich Krupp, vi aveva investito nel 1811 tutti i risparmi dei genitori, commercianti in generi coloniali a Essen. Morì a 37 anni, lasciando nel guai il figlio Alfred di appena 14 anni. Alfred era un fanatico: rifiutava di frequentare la scuola e andava in giro dicendo: «*La mia aula è la fonderia, la mia cattedra l'incudine*».

Con il passare degli anni la sua esaltazione aumenta insieme con la sua fortuna. Accanto a un marito del genere la moglie è una povera infelice. Un giorno che lo prega di accompagnarla ad un concerto, si sente rispondere: «*Devo vegliare perché i miei forni rimangano sotto pressione. Domani, quando le fucine riprenderanno il lavoro e i martelli torneranno a battere sulle incudini, avrò più musica di quella che non potrebbero darmi tutti i violini del mondo*».

Alfred Krupp è sepre e caparbio anche con imperatori e governi. Al Kaiser che gli offre un titolo nobiliare, risponde: «*Mi chiamo Krupp e questo mi basta*». E' invece orgoglioso del titolo che ormai tutto il mondo gli riconosce: quello di «re dei cannoni». E infatti i suoi cannoni domineranno per più d'un secolo i campi di battaglia, gettando una luce sinistra sul nome dei Krupp. Finisce come si poteva facilmente immaginare: la sposa giovane moglie, stanca di tanta indifferenza, lo abbandona; e lui, consumato dal lavoro, muore attorniato dai suoi pezzi di metallo, a Villa Hügel, l'austera residenza che s'era fatta costruire ad Essen.

L'erede si chiama Friedrich Alfred. La ferrea educazione ricevuta dal padre lo ha talmente stancato che, sistemate per benino le cose del suo impero industriale, va a godersi un po' di dolce vita a Capri, dove esiste ancora oggi la sua residenza estiva. E' il 1902. I tedeschi non hanno ancora scoperto le vacanze in Italia e il gesto del nuovo Krupp pare un'imperdonabile frivolezza. I giornali lo accusano di essere un depravato, dedito ai peggiori vizi. Lo scandalo s'allarga. Il giovane torna a Villa Hügel e si uccide.

Il successore è proprio come lo vogliono i tedeschi: duro, ottuso e puritano come un prussiano. Si chiama Gustav von Bohlen und Halbach. Non è un Krupp. Lo è diventato sposando Bertha, figlia ed erede universale del suicida. Come dono di nozze, il Kaiser gli procura una legge speciale che lo autorizza a portare il prestigioso nome. Inutile dire che Gustavo si impegna allo spasimo per fabbricare cannoni e altri strumenti bellici sempre più micidiali, e per assicurare la continuità della dinastia. Tutte le speranze per il futuro sono riposte nel figlio maggiore, Alfried, nato il 13 agosto 1907.

Alfried Krupp (a destra) durante il processo svoltosi al Tribunale alleato di Norimberga

Alfried ed i suoi sette fratelli e sorelle vedono i genitori unicamente a pranzo; ma devono tenere gli occhi bassi in segno di rispetto, non possono parlare e mangiano solo fino a quando il padre non ha vuotato il piatto. Le scuole elementari e quelle medie le fa in casa, sotto la guida di un indefessibile professore che veste sempre di nero, porta un altissimo colletto inamidato e un paio di occhiali cerchiati d'oro che gli conferiscono un aspetto ancora più severo.

Il risultato di quest'allucinante regime di disciplina è disastroso: Alfredo cresce timido, non assume mai alcuna responsabilità, ha paura di tutto e di tutti, persino della sua ombra. E quando finalmente il padre decide di lasciarlo uscire di casa per frequentare le scuole superiori, il ragazzo si trova molto male. I compagni se ne accorgono e lo canzonano: «*Allora, Krupp, come va la tua bottega della latta?*». Lui non risponde, abbassa gli occhi, china la testa e sguscia via. Ma è intelligente. All'istituto tecnico di Aachen consegue il diploma a pieni voti. Il giorno stesso il padre — che, come si vede, non perdeva mai tempo — lo assume nell'azienda. Qualifica: apprendista. «*Come ogni operaio* — gli dice rudemente il genitore — *timbrerai la cartolina; come ogni operaio, se arriverai in ritardo riceverai lettere di rimprovero e severe punizioni*».

Anche questa volta il giovane Krupp abbassa la testa. Ma per poco. Un giorno viene proclamato lo sciopero e Alfried dice agli allibiti genitori: «*Come ogni operaio vi prenderò parte*». E' il principio della rivolta. Nel 1937 egli annuncia di volersi sposare. La «fortunata» è Annaliese Bahr, divorziata, figlia di un semplice importatore. Gustavo e Bertha Krupp sentenziano: «*Nemmeno parlarne!*». Ma Alfried ama Annaliese e la sposa lo stesso. Seguono quattro anni di inferno, durante i quali i terribili Krupp rovinano la felice unione: le minacce, le calunnie, le lusinghe, gli intrighi sono le loro armi. Il divorzio è inevitabile.

Ogni sacrificio esige un compenso. E Alfried, in cambio del perduto amore, riceve il diritto ad ereditare in blocco gli stabilimenti paterni.

Per far questo — dato che il giovane ha fratelli e sorelle — papà Krupp ottiene da Hitler un decreto speciale che apporta, solo nei confronti della sua famiglia, una modifica alla legge sulle successioni. Anche il terribile dittatore si è piegato ai desideri del «re dei cannoni». Ma quello che Alfried riceve è un impero in sfacelo, sul quale piovono giorno e notte le bombe degli anglo-americani. E i cannoni tedeschi non riescono a difenderlo.

Siamo nel 1943. Alfried non fa nulla per prendere le redini del potere, lascia fare ad un consiglio di dirigenti: forse non si sente portato al comando, forse ha intuito come andrà a finire. E infatti, a guerra finita, gli americani lo processano a Norimberga come «*criminale industriale*» e lo rinchiudono nella prigione di Landsberg. Quando, nel 1951, esce, non ha che un pensiero: dimenticare gli spettri del passato. La vita riprende. Trova una sposa nella tre volte divorziata Vera Hossenfeld (che l'abbandonerà dopo cinque anni). Trova anche chi gli rimetterà in piedi la sua industria distrutta e smantellata. Si tratta del pomerano Berthold Beitz, figlio di un comune impiegato.

Le banche finanziano la gigantesca opera di ricostruzione contro una sola garanzia: il nome di Krupp. Beitz — nominato direttore generale a 113 milioni di lire all'anno — plasma un'industria modello, con altiforni e laminatoi automatizzati. Una meraviglia della tecnica. Ma non può costruire cannoni. «*E senza cannoni* — fa sapere un detto popolare tedesco — *l'esercito Krupp non avanza*». Beitz e Krupp hanno una idea: costruire ed esportare interi complessi industriali. Ed è un errore. Perché si tratta di impianti costosissimi e gli acquirenti, per lo più nazioni finanziariamente deboli, pretendono lunghe dilazioni di pagamento. Pare fino a quindici anni. Di qui il pauroso indebitamento (quasi 400 miliardi).

Le condizioni di Bonn sono dure: Alfried e il figlio Arndt (che ha già rinunciato alla successione) dovranno contentarsi di una rendita vitalizia, la «Krupp» sarà trasformata in una specie di fondazione e i guadagni stanziati per scopi scientifici e filantropici. Alfried ha chiesto tempo per riflettere ed è partito alla volta dell'Africa; Beitz studia la situazione e si dice fiducioso nell'avvenire.

Reinhard Demt

La mostra dell'artista spagnolo a Torino

L'umano Julio Gonzalez fra realtà e astrattismo

Dopo molteplici esperienze, alla fine della sua vita approdò a un linguaggio oscillante fra una visione naturalistica e l'astrazione sempre carica di un contenuto drammatico, venato ora d'ironia, ora d'un patetico senso di nostalgia - Alla Galleria d'Arte moderna sono esposti pastelli, disegni, tempere, sculture

«Stiratrice con la bottiglia» un disegno di Julio Gonzalez

Nel salone delle mostre temporanee, alla Galleria civica d'arte moderna, questa sera alle ore 18 verrà inaugurata una mostra di Julio Gonzalez. Di origine spagnola (nacque a Barcellona nel 1876 e morì nel 1942 in Francia), il Gonzalez fu pittore e, dopo il 1926, soprattutto scultore tra i più singolari del nostro tempo.

Il suo nome non è, forse, di quelli conosciuti anche da chi non s'interessa d'arte, ma egli preferì vivere appartato quasi in solitudine, essenzialmente geloso della sua libertà, finché — dopo morto — la critica ha riconosciuto la importanza dell'opera sua; sia per il suo intercessante inserimento nella piena attualità d'un clima storico, dopo una lunga sperimentazione ricca di reciproci scambi, sia per la validità delle sue proposte che hanno condizionato buona parte della scultura europea del secondo trentennio del nostro secolo.

Julio, figlio e nipote di orafi, aveva incominciato a lavorare nella bottega paterna, cimentandosi ben presto nella scultura in metallo. Nel 1900 la famiglia si trasferì a Parigi dove Julio ritrovò Picasso, più conosciuto a Barcellona, ed entrò in relazione, tra gli altri, con Max Jacob e Maurice Raynal. Ma nel dolore in cui si chiuse dopo la morte del fratello Joan col quale aveva mosso i primi passi negli ambienti artistici Gonzalez rimase amico soltanto di Picasso e Brancusi: due maestri nei confronti dei quali il nostro non apparirà soltanto come debitore, dal momento che Picasso stesso gli dovrà, ad esempio, qualcosa.

Alla base della sua attività vi sono dunque soprattutto le splendide qualità dell'artigiano che nel ferro, più ancora che nei materiali previsti inizialmente saggiati, si può dire abbia trovato la materia che meglio poteva rispondere alla sua visione fantastica. E lo si è visto anche in Italia, nella sala che nel '54 gli dedicò la Biennale di Venezia.

Nella mostra torinese che rimarrà aperta sino a maggio, il direttore dei Musei civici dott. Mallé ha preferito illustrare con una decina di pezzi soltanto, i momenti fondamentali della attività dello scultore, ormai nota e apprezzata, per puntare invece soprattutto su una scelta assai vasta di opere grafiche e di quadri: pastelli, disegni, tempere che datate spesso persino con il giorno cui l'autore vi attese, hanno conservato talora la freschezza di certe pagine di «diario» attraverso le quali il pubblico potrà più facilmente ripercorrere l'itinerario di Gonzalez.

Senza mai perdere incidentalmente il contatto con la realtà — di cui da buon spagnolo, come Picasso e Miro, dovette forse sentire l'esigenza più viva — l'artista varcò spesso le soglie dell'astrattismo in forme dove ricchezza, magari tutti inciscine, cubismo e surrealismo, qualche non futurista o di avanguardia russa e l'annuncio del nuovo espressionismo astratto. In ogni momento, tuttavia, nel realismo tutto rustica vigoria della bellissima testa di Montserrat barbuti, come nelle più astratte delle sue future monumentali, negli Uomini-cactus come nelle Maschere, l'opera di Gonzalez fu espressione soprattutto umana, forse umana soltanto.

Le ultime linee, quando nel limbo repertorio di Materialità e Stiratrici, egli si muove nell'ambito di quella poetica in cui erano allora impegnati artisti come Stenlen e Picasso. Le è, d'altra parte, anche in quei fluidi attraverso i quali egli sembra meditare la lezione d'un Degas o nella delicata sfumatura dei Fiori nella carta, in cui ha finezze degne di Bonnard.

Umano, e in prima persona, s'esprime il suo senso di libertà nel carattere aperto della più matura produzione. Di continuo questa oscilla tra una visione naturalistica e l'astrazione, sempre carica però di un contenuto drammatico, venato ora d'ironia, ora d'un patetico senso di nostalgia; immagini inquiete, nelle loro psichiche trasposizioni ambigue, nei simbolismi più o meno inconsci e fluttuanti; figurazioni ambigue e leggere nel rilancio di un astratto surrealismo, cui possono aver attinto Sutherland e Lam o un Gorky, più da lontano, documentando anche tra i pittori quel che Gonzalez ha potuto dare alla causa di una nuova espressione figurale, colmo d'un primordiale senso della natura.

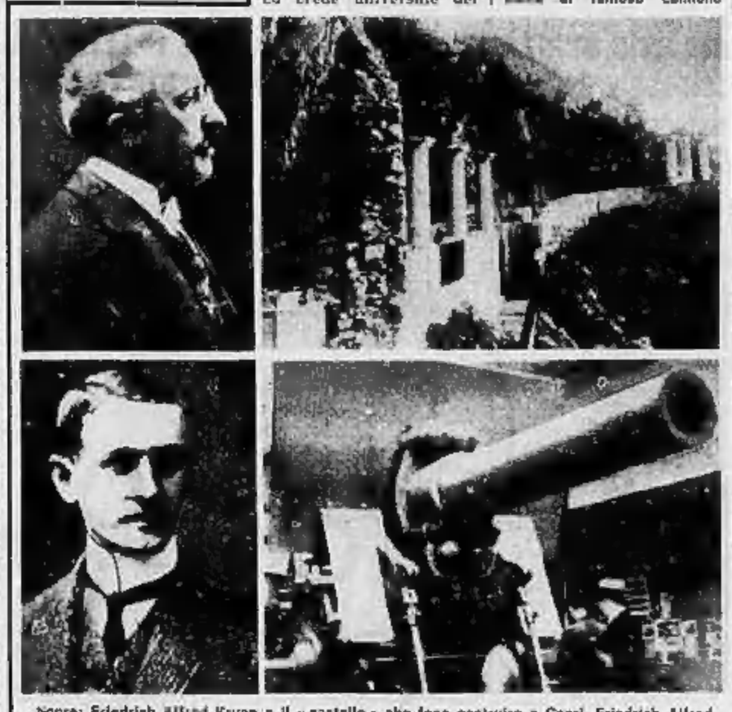
Angelo Dragone

Due naufraghi al largo delle coste di Cagliari

CAGLIARI, giovedì sera.

Un motoscafo con due persone a bordo è scomparso nel golfo di Cagliari. Le ricerche, condotte da elicotteri dell'Aviazione militare e da mezzi della Marina, non hanno dato finora esito positivo.

A bordo del motoscafo si trovano un colonnello in pensione, Vittorio Parr, di 60 anni, ed il suo amico Giorgio Cattr, entrambi di Campobasso. Essi erano usciti in mare verso le dieci del mattino per una battuta di pesca al largo delle coste di Pula. Successivamente c'è stata una violenta bufera.



Sopra: Friedrich Alfred Krupp e il «castello» che fece costruire a Capri. Friedrich Alfred si uccise. Sotto: Gustavo von Bohlen nel 1906 sposò Bertha Krupp, unica erede della potente dinastia, la quale diede il nome al cannone che sparò su Parigi nel 1918

Bertha Krupp diede il suo nome al famoso cannone

*

John, Bob, Joe, Jacqueline, Ted, Rose... una famiglia straordinaria: i Kennedy. PANORAMA ve ne dà un grande ritratto, dove ogni personaggio emerge come un protagonista. E di fatto è così. Tutti i Kennedy hanno doti di "condottiero". Ma perchè sono così? Qual è la forza che li spinge a fatiche massacranti, a rischi mortali? Quali sono i loro ideali, le loro mete?

PANORAMA li descrive uno a uno, indaga sul loro passato, sulle loro idee, sul loro carattere. Bob è ora "il pretendente". La sua meta dichiarata è la Casa Bianca. Lo vediamo, nelle foto pubblicate da PANORAMA, mentre stringe mani, arringa i passanti, sorride intimidito tra un gruppo di suore, spinge in acqua una canoa a torso nudo. Bob Kennedy coltiva ogni istante il suo mito personale: sarà un grande presidente, se riuscirà a farsi eleggere?

Joseph Kennedy, il padre: com'è riuscito a diventare uno degli uomini più ricchi d'America? Nessuna crisi lo ha mai fermato, neppure quella del 1929. Era solito dire: "Né John, né Ted, né Bob, saranno mai capaci di fare del denaro".

Jacqueline, ancora indecisa tra il ruolo di eroina nazionale e quello di una donna ancora giovane che vuol decidere da sola la propria vita privata...
Accanto a lei, tutte le altre "donne del clan", unite fra di loro da una fanatica coscienza di gruppo.

Ed infine, Ted, il ragazzo prodigio. Nel 1964 ebbe la colonna vertebrale fratturata in un incidente aereo. Oggi è un uomo di punta del partito democratico, raccoglie grosse maggioranze attorno ai suoi progetti di legge, e perfino Johnson gli fa la corte.
Una famiglia che certamente passerà alla storia. Un servizio eccezionale, di ben quaranta pagine, in

PANORAMA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ANNUNCI ECONOMICI

Quasi ovvio: possono essere disposti al

TORINO - Via Roma n. 80 Salone (II « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 155 Via 16 Ottobre 185 r
GENOVA - Portici Accad. 47 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti delle « Pubblicità e Stampa S.p.A.».

Tutti gli annunci — escluse quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero da « La Stampa » e la pubblicazione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero usufruire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per copia pagato o bancario oppure rimesso esclusivamente nel c/c postale n. 418/16 Torino.

Il prezzo di questi inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicato (a artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dall'estero aggiunto il nolo della cassetta in lire ... per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per non specifico accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ARREDAMO uffici, preventivi inverniciatore e stuccatore, con sollevamento penna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, cestelli di betonaggio mobili, cesoie pieghevoli, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchinari, via Madama Cristina 111, Telefonare 682-842.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Bittor, v. Nizza 32, Torino, t. 631-237

IMPRESA liquida lavabarne, banchi, macchinari, ufficio, stipi, scrivanie. Corso Unione Sovietica 612. A29050

POMPE per tutti i liquidi. Pozzi, via Mongrovera 226; Tel. 331-591.

VENDIAMO migli autocompressori revisionati, massima garanzia CMA di Canavese. Rocca Canavese, telefono 928-988. 1001

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

CATRAMATURE tetti ogni riparazioni ovunque garantite. Telef. 60-357.

IMPRESA ristrutturazione costruzioni per terzi case locali industriali. Telefonare 351-336. 0139

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finceles, corso Francia 15, telef. 780-203, 779-836.

A.A. AD automobilisti commerciamo prestiti in giornata sopravvalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finceles, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-836.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. 0561

A. AMA, Piazza Milca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONE, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grande esigenza. Ilma, Mercanti 12. Telefono 540-875 0329

A. TROFARELLO cediamo negozio confezioni mercerie 1.500.000, 500 mila contanti. Rive, via Massimi 7.

A. VALLE Susa cediamo bar superalcolici ristorante 2.000.000 contanti. Rive via Massimi 7. 0231

A. 600 litri giornalieri garantiti cediamo negozio latteria centralissima zona fortuna familiare. Rive, via Massimi 7. 0231

ALASSIO, meccanico generico, auto nazionali ed estere, attivo, con capitale, disposto trasferirsi oltre alpina cointeressenza, collaborazione. Telef. 40-809 Alassio.

A migliar offerente ceda avviato commestibile semicentrale, ampi trattenimento causa salute. Telef. 576-570.

ABITABILE quinto vicinanze tribunale vendiamo alloggio due camere, cucina. 2.800.000, Domus, Garibaldi 30, tel. 511-050. 0193

AFFARONE cediamo centralissimo negozio confezioni filati 1.000.000. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 7.000.000 eccezionale cediamo negozio lavanderia modernissimo. Riva, via Mazzini 1.

ALASSIO causa ivr sopraccarico cantieristico attrezzatissimo L. 5 milioni. Geometra Vana, Alassio, tel. 40-496.

ALIMENTARI drogheria zona Mirafiori, alloggio, incasso 50.000 avendo. Telefono 355-344. 0307

ALIMENTARI modernissimo 100.000 giornaliere, ottima clientela ceda conveniantissimamente. Telef. 355-344.

ARTICOLI sportivi boutique centralissima ottima clientela ceda convenientemente. Telefonare 355-344

ARTICOLI sportivi, unico nella zona, cediamo 1.500.000 senza merce. Sassi. 519-346. 0160

ASSOCIEREI giovane dinamico lavoratore officina, lavoro facile continuativo, piccolo capitale. Tel. 310-079.

ASTI piazza centrale vicino stazione cedesi avviatissimo albergo ristorante. Telefon. 65-141 Asti ore 13-14.

ATTENZIONE! Ceco azienda costruzione attrezzature meccaniche abbinato allevamento, genera molto reddito attività 2 anni circa pure per la forte pubblicità e l'articolo innovativo è ormai conosciuta in tutta Italia, apprezzata anche all'estero, necessita sostituzione con cessionario desiderosi grande avvenire e che abbia un locale per costruire l'officina anche in paese lasciando in Torino gli uffici già esistenti. Richieste 40 milioni permuto anche con alloggi, cascina od eventuale società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 488 — Torino. 0282

AUTORIMESSA attrezzata lavaggio e officina cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 745-888. 033

AUTORIMESSA zona Mirafiori, 110 macchine, cedesi anticipando 3 milioni. Telefonare 745-888. 033

AUTORIMESSA 140 auto con officina e lavaggio zona signorile cedesi. Telef. 890-098. 2001

AUTOSALONE ottima esposizione vendite senza sviluppo cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 745-888.

AVVIATISSIMA latteria centrale minime spese cedesi. Telef. 502-247.

AVVIATISSIMO negozio alimentare eccezionale cediamo 2.700.000, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

BAR angolare Tetto Asinario bigliardo alloggio cede 6.200.000 dilazionato. Telefonare 355-344.

BAR fronte piazza mercato angolare 3 vetrine tabacchi, Sissi, arredamento nuovo ceda, anticipo 2.800.000. Telefonare 537-213. 077

BAR tavola calda oltre 100.000 giornaliere possibilità incremento avenda. Tel. 355-344. 0307

BAR superaccessoriato, grande passeggio bigliardo 60.000 garantite cede anticipando 3.000.000. Tel. 512-677.

BAR 50.000 giornaliere bellissima 5 vetrine arredamento nuovo ultramoderno posizione angolare fronte Fiat minimo anticipo resto lunga dilazione. Telefonare 537-213.

BIANCHERIE e calze redditizie cedesi convenientemente causa decesso. Telefonare 939-586. A32085

CASALDUNO 885-962 cedo 3 milioni 500.000 pacchetto alimentare 60.000 giorno garantito causa incidente.

CAUSA malattia cedesi bar Canavese laboratorio pasticceria forte lavoro ottima clientela. Telef. 558-514 Ta.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, cartoleria, rivendita pane (mensilme cessi) ottimissimo. 0756

CEDESI negozio fiori freschi zona centrale causa malattia. Tel. 769-931.

CEDO pensione centralissima 14 vani arredata moderna avviata, causa salute. Telefonare 330-653.

CENTRALE drogheria 50.000 giornaliere avendo dilazionande 2.200.000 trattabili. Telefonare 355-344.

COMMESTIBILI Crocetta 80.000 garantite attività decennale cede ritiro commercio. Tel. 545-595.

COMMESTIBILI, bottiglierie vini, 70 mila giornaliere, affitto 33.000 comprese garage, cedesi. Sassi 518-546

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcolici 55.000 giornaliere dimostrabili, 13 milioni. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Elettrauto 600.000 incasso mensile, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, officine lavaggio, sito, reddito. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetica, concessionarie grandi Case. 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria bar analcolico, unica in zona grande commercio direzionale. 3.000.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine, tariffe medie 8.000.000 alloggio, 13 milioni. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colorificio, zona commercialissima bisognosi ten merce 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cioccolateria per signora, retro abitabile. 1.700.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni forte incasso.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria vicinanze scuole, bisognosi con merce 5.500.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria adatta persona sola, 150.000 reddito netto mensile, 1 milione 200.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, cartoleria, giocattoli. 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede rivendita pane, adatta persona sola. 3.300.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede negozio fiori, utile netto mensile 600.000, [illegible] 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede laboratorio lavata 800.000, incasso giornaliero 250.000, latteria, 13.000.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede macelleria cucina zona commercialissima. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede frutta-Verdura 25.000 giornaliere aumentabili, 1.200.000 alimentari. 0936

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede pasticcio, alimentari, 300.000 netto mensili, trattabili 5.000.000.

DISTRIBUTORI automatici [illegible], ottimo investimento, zona interessa turistico. Telef. 81-269 Canelli (Asti).

DROGHERIA ceduta a persona sola 30.000 garantite cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 745-886.

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Telef. 780-203 ore 14-15.

DROGHERIA nuova, sacrificio da avviare, retro abitabile, affitto mite. Borgo Francia Cedesi 1.250.000. famiglia rotazioni. Telefonare 541-419.

LATTERIA centrale avviatissima 30.000 giornaliere urge cedere facilitando alterna. Rossin, Principe Odoone 3. 0883

**IMPORTANTE SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, AVVIATISSIMA PRESSO PRIMARIE INDUSTRIE, CONTINUA ESPANSIONE, PATTUARATO ANNUO 200 MILIONI UTILE ADEQUATO DIMOSTRABILE, CONTATTEREBBE NOMINATIVO PER CESSIONE, TRATTASI ESCLUSIVAMENTE CON NOMINATIVI PROVATE DISPONIBILITA' FINANZIARIE. ASSOLUTA DISCREZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3273 — TORINO ». A31442

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

RIVENDITA pane alimentari ottima posizione alloggio cedo conveniente mente. Telefonare 355-344.

RIVENDITA pane zona Statuto 30.000 giornaliere occasione cedesi 3.200.000. Recrin, Principe Oddone 3. 0883

ROSTICCERIA angolare 50.000 giornaliere, arredamento moderno cedesi eccezionale 1.300.000. Tel. 745-888.

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi (Torino). Tel. 761-769.

A.A. ACQUISTEREI (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 515-318. 0049

A.A. MUTUI su appartamenti condizioni in pochi giorni. Finceles, corso Francia 15, tel. 780-203.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

A. BORGATA Perella, non perdete questa occasione: 1 camera tinello, cucinotto servizi 3.200.000, sottiscinti 1.000.000 contanti più 30.000 mensili. Consulediter 545-870.

A. NEGOZ affittasi 50.000 mensili, alloggi 1, 2, 3 camere, tinello, servizi prontì, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. PINO privato vende a buone condizioni terreno panoramico soleggiato comodo servizi. Telef. 801-652.

A. VILLAGGIO panoramico Plan della Batulle, direttissima Lanzo, 15 minuti Torino, 500 altitudine, vendonsi lotti. Telefonare 490-023.

A Porta Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 556-588. 0395

A. 8.100.000 complesso residenziale tre camere servizi contenti 2 milioni 350.000 mutuo 1.750.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. 0120

A. 9.500.000 corso Grosseto angolo Saorgio 174 due camere cucina contenti 2.525.000 mutuo 2 milioni 275.000 rimanenza 53.200 mensili. Tecnimmobili 513-562.

A via Grosei ang. Grosseto vende camere, tinello, servizi, due camere, tinello servizi 1.400.000 più 900 mila mutuo a camere. Tel. 802-247.

ACQUISTO contanti terreno industriale mq 2000 zona Sangone, Berra, Pellerina. Telefonare 851-694.

ACQUISTO zona Fino Torinese, S. Mauro, villette 2 alloggi composti cadauno salone 2 camere cucina bi servizi. Telefonare 361-694.

ADIACENZE Piazza Statuto vende signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppie entrata con possibilità di suddivisione. Telefonare 538-821. 0302

ANCONA vende alloggio due camere cucina. Telefonare 682-245.

ANTICIPANDO 1.000.000, mutuo 2.200.000, mensili 30.000, signorili 3 camere corso Francia Leumann, corso Rivoli 24. 013

ANTICIPANDO 1.000.000, 36 mensili, 2 camere soggiorno cucinino, Cantiere Antica Rivoli 24, Leumann. Tel. 407-687. 013

APPARTAMENTI cavalcavia corso Francia via Lemarmora 31: 2 grandi camere, cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 contanti, 2.500.000 mutuo. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTI lussuosi notevoli dimensioni corso Bucharding Telesio 26. Splendida posizione 2 camere, cucinotta, servizi, 70 mq, 4 milioni 700.000 mutuo 1.600.000; 3 camere, cucinotta, servizi 92 mq. 6.300.000 mutuo 2.700.000 Gabetti 578-044 0800

APPARTAMENTI signorili preciliari comodità, panorama, salone, 4 camere doppi servizi. Cantiere Lauro 45, visite 14,30-16,30. 013

APPARTAMENTO corso Trieste 14 stabile signorilissimo con grande giardino privato, alberi, panchine; 3 camere, cucina, spaziosa bagno ingresso, terrazze ovalate 5.500.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO mq. 225 piano terreno, corso Picco, centro parco condominiale, vendesi. Tel. 874-933.

ARCIOCCASIONE 4.700.000 più mutuo 2.500.000 bellissimi appartamenti 2. Rita tre camere servizi. Tecnimmobili 512-562.

ATTICO signorile luminoso, vista panoramica, nuova costruzione, doppi ingressi, salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzi spaziosi circondanti l'alloggio. Mutuo, dilazioni; permute alloggio conto pagamento. Corso Bramante 41, telefono 678-994. 0693

BELLISSIMA villa antica, arredata, parco, rustico, terreni, 32.000.000. Telefonare 81-779 Asti.

BLOCCASI due alloggi, due camere, tinello, servizi, terrazze, 25 km. Torino, 4.000.000 più mutuo. Telefonare 538-825. 0368

BORGHETTO impresa Mollar complesso Panorama vende facilitando alloggi signorili 55.000 mq, parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-985, 548-061.

BORGHETTO vende mini pensione, nuova costruzione, reddito garantito, facilitazioni mutuo. Telef. 517-803.

BOTTEGA zona commerciale vende privato L. 80.000 mq. Tel. 471-745, 469-088. A33137

BOX garage via S. Marino asportabile libera vende 1.300.000. Telefona 518-735. 01034

BRUSSON, VALLE AYAS. VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA; MUTUI, FACILITAZIONI FINANZIAMENTO. TELEFONARE TORINO 854-180. 0309

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Baltasse su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi antichi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CAVORETTO vendesi terreno panoramico, vista Torino, mq. 7000. Telefonare 518-738. 01034

CASA nuova posizione centrale corso Telesio 30, 10 camere utili ampissimi servizi, 2 garage, maggio 26 milioni mutuo 11.000.000, Gabetti 578-044. 0800

CASCINE Vica, corso Torino 120, due camere cucina servizi, costruzione recente, 4.500.000 rateando. Torincasa 515-318. 0543

CASCINE Vica su corso Francia, imprese vende alloggi, negozi, box, 500.000 contanti per cantiere, restante mutuo 5. Paolo rate mensili pari affitto. Telefonare 511-262.

CENTRALI appartamenti, ottimi, via Petrarca 5, ascensore, termosifone, 2 camere, entrata, bagno 2 milioni 600.000 mutuo 2.400.000; 4 camere, entrata, bagno 5.000.000 mutuo 3.400.000. Attici soleggiatissimi, grandi terrazzi; 3 camere, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 2 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

CHIERI, villini due alloggetti, cameri, tinello, cucinotta 3.400.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Torincasa 515-318.

CORSO Francia 276 vendesi ultimo locale mq 50 uso magazzino - laboratorio rappresentanza deposito, piano cortile, sottoportici, pensabile carrale più due cantine. 0837

CORSO Picco panoramicissimo alloggio precollinare circa 300 mq. garage vendesi sottosi interessati. Telefonare 852-389. A31240

CORSO Sebastopoli 235 vendonsi ultimi appartamenti base nuove condizioni di pagamento. Salone grande, 5 camere, cucine, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, in denaro solo 7.000.000; tre camere, cucine, doppi servizi in denaro solo 2.000.000. Saldo rateizzato fino 30 anni.

CORSO Unione Sovietica 91 in costruendo palazzo, vendonsi ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere, doppi servizi, Rivolgersi cantiere. A31473

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo. Telefonare 596-009.

DI NANNI ANGELO VOLVERA, BORGO S. PAOLO. INIZIANDI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI IN OGNI AMPIEZZA, NEGOZI, BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI: IPIT, SAN QUINTINO 4 BIS, TELEF. 535-000, 535-644. 056

DIRETTAMENTE vendesi fronte corso Trieste appartamenti 1-2 camere, tinello cucinotto, ogni confort moderno, 50 % contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 537-496. 0802

ECCEZIONALE occasione zona centrale vendo parzialmente arredato ufficio quattro camere grande ingresso con annesso locale mq. 100 uso laboratorio. Telefonare 537-496.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

GENERALCASE, Via Urbano Rattazzi 17, tel. 553-860. L'organizzazione più referenziata per la vendita relativa direttamente agli acquirenti con assistenza e consulenza. Avrete subito l'alloggio che pagherete in 10 anni. Interessi 5 % annui senza cambiali. Unica in Italia. Affidatevi la vostre costruzioni vecchie o nuove, esse saranno vendute rapidamente con pagamenti in contanti.

GRUGLIASCO alloggio 3 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, vendesi 7.500.000 compreso mutuo. Telefonare 561-694.

IMPRESA cede terreno centrale semicentrale 100-150 camere pagamento contanti, escluso intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ». A30872

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 783-938. 0652

IMPRESA vende alloggi signorilissimi, collina Torinese, mq. 220, giardino, garage. Telefonare 541-319.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE. VIA PORPORA - MONTEROSA, ALLOGGI ADATTABILI 3-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. TEL. 678-044. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 376-992, 790-768.

IMPRESA vende negozi alloggi signorili 2 camere tinello cucinino 3 camere salone doppi servizi prontì acquisto 2 camere cucina pronti subito. Cantiere via Monginevro 185.

LAICUBOLIA alloggi pronti da lire 6.600.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 8.200.000 vista mare, vendonsi appiamo dettagli Studio Furbetto, Telef. 344-566

LE Chiuse 94, vende alloggi locali rappresentanza 1.600.000 camere. Telefonare 534-954. A28167

LOANO, Borghetto, Carisia vende prezzi occasione alloggi 1-5 camere facilitazioni. Telefonare 517-803.

LOTTINI per villette vendonsi Orbassano vicinanze Fiat progettazione, costruzioni, telefonare 594-295.

LOTTO terreno mq. 950, progetto approvato villetta, Regione Verna. Vendesi convenientissimo. Telefonare 541-282. 0782

MAGAZZINO via Cambiaso mq. 40 vendesi nel cortile. Telef. 352-643.

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, una, due, tre, quattro e più camere, servizi semplici e doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Telefonare 537 490. 0302

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera, cucina, entrata, gabinetto interno. Corso Montegrappa, tel. 341-292.

OCCASIONE vendo zona Parella signorile alloggio libero primavera 68, 3 camere, tinello cucinino, bagno, 5.500.000, 3° piano nonascensore. Telefonare 538-821. 0302

OCCASIONISSIMA dilazionando massimo vendo 3 camere servizi Pinerolo. Telefonare 355-344. 0307

PALAZZI SEMPIONE, CORSO REGGELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEFONARE 854-180.

PINEROLO tre alloggi di [illegible], tinello, cucinino, servizi, affittati complessivamente 45.000 mensili, vendesi in blocco 12.000.000 comprese mutuo trattabili. Tel. 561-694.

(Continua a pag. 6)

ELETTRODOMESTICI radio tv cinetusa Torino zona in continua sviluppo industriale eventualmente decennale reddito netto 400.000 mensili cedesi 4.500.000 più fondi vivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ». A32107

GOMMISTA vende negozio riparazione vendita pneumatici. Via Pianezza 96, Torino. A32156

LAVANDERIA a gettoni 550.000 mensili vendesi vero affare zona peloso. Telefonare 746-886.

RIVENDITA pane cedo garanzia ottima forte lavoro. Tel. 512-677.

LAVANDERIA gettoni S. Rita 13 macchine avendesi anticipando 3 milioni. Telefonare 745-886. 033

LAVANDERIA splendida posizione Santa Rita vendesi 1.200.000 dilazionati. Telefonare 745-886.

OTTIMA drogheria fronte mercato 50.000 giornaliere cedo conveniente mente. Telefonare 355-344.

PANETTERIA pasticceria con laboratorio 75.000 giornaliere attività 30ennale cedesi dilazionando. Telefonare 745-886. 033

PASTIFICIO attività ultradecennale con alloggio ottima clientela vendesi. Telefonare 745-886. 0331

SALUMERIA zona grande sviluppo cedesi 4 milioni giornaliere 30.000 Telefonare 757-370.

[illegible] Porta Nuova, forte vendita minuteria, urge cedere. Ufficio Cavour 20. 0307

TORREFAZIONE zona incasso giornaliero arredamento moderno, ottima posizione cedesi, Telefono 745-886

COMPRA - VENDITA ALLOGGI LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, telef. 518-732.

A. CORSO Umbria (250 metri piazza Statuto) 2 camere cucina bagno lire 5.000.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consulediter 512-670.

A. FUORI DALLO SMOG CITTADINO CORSO TORINO 61-67 CASCINE VICA RIFINITI SPAZIOSI 1-2 CAMERE TINELLO, SUFFICIENTI 1.000.000 - 1.800.000 CONTANTI. CONSULEDILE 512-670. 0284

B. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso G. Cesare 338. 0258

A. 4.000.000 alloggi nuovi due camere cucinotte contanti 1.300.000 mutuo 1.200.000 rimanenza 28.000 mensili. Tecnimmobili 512-562.

B. 6.500.000 corso Lombardia 198 due camere cucinotta contanti 1 milione 600.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. 0120

ABITABILE Borgata Vittoria, ampissime, camera, tinello, cucinino, 4 milioni 100.000. Telef. 546-007.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, cascine, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 687-324.

A. 4.000.000 alloggi nuovi due camere cucinotte contanti 1.300.000 mutuo 1.200.000 rimanenza 28.000 mensili. Tecnimmobili 512-562.

B. 6.500.000 corso Lombardia 198 due camere cucinotta contanti 1 milione 600.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. 0120

ABITABILE Borgata Vittoria, ampissime, camera, tinello, cucinino, 4 milioni 100.000. Telef. 546-007.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, cascine, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 687-324.

RECOARO
CHINOTTO
ACQUA BRILLANTE
ARANCIATA
GINGERINO

INIZIANO LE INCHIESTE UFFICIALI SUL DISASTRO

Due commissioni interrogano il capitano della «Torrey Canyon»

Alle 9,30 il comandante Pastrengo Rugiati si è presentato davanti a due inviati dei «Lloyds» di Londra - Nel pomeriggio giunge a Genova una delegazione di esperti inglesi: tutto l'equipaggio dovrà deporre sulla tragedia della super-petroliera

Dal nostro corrispondente

GENOVA, giovedì sera.

Due funzionari dei "Lloyds" di Londra sono giunti questa notte a Genova per dar corso all'inchiesta aperta dalla società assicuratrice sul disastro della super-petroliera «Torrey Canyon»: essi sono il signor Gilford Gordon e il capitano John Power. I due funzionari hanno preso alloggio all'albergo Colombia e stamane hanno convocato nella loro camera il capitano Pastrengo Rugiati, comandante della super-petroliera. Alle 12,50 il colloquio, iniziato alle 9,30, era ancora in corso.

I giornalisti (tra cui due inviati speciali di giornali londinesi) hanno tentato invano di mettersi in contatto con i due funzionari. Al portiere dell'albergo che glieli aveva annunciati, hanno risposto: «Non desideriamo incontrare la stampa e non vogliamo che ci vengano passate comunicazioni telefoniche».

Il capitano Pastrengo Rugiati è giunto all'albergo poco prima delle 9,30, accompagnato da un funzionario dell'agenzia marittima «Cosulich» e da una interprete: il comandante, che aveva con sè una borsa di pelle, appariva fisicamente prostrato.

A Genova è attesa in giornata una commissione «tecnica» formata da J. V. Macalson (consulente in materia di petroliere), Kenneth H. Volk (avvocato dell'Ammiragliato inglese) e Roy I. Mellin (esperto di problemi della navigazione). La commissione, che interrogherà il comandante e l'equipaggio della «Torrey Canyon», dovrà accertare le cause del disastro.

f. d.

Il col. Owens, comandante dei reparti della marina inglese impegnati nella distruzione della petroliera e nell'incendio dell'enorme quantità di nafta uscita dai suoi serbatoi, illustra al primo ministro Wilson i risultati dell'importante operazione

Nuovo attacco all'inaffondabile super-petroliera

LONDRA, giovedì sera.

Per la prima volta da sabato scorso, i tecnici del comando della Marina britannica oggi sulla «Torrey Canyon», o meglio sui suoi tre tronconi, semisommersi sui «Seven Stones» tra le isole Scilly e la Cornovaglia. L'ispezione si è resa necessaria perchè nessuno sa con precisione quanto petrolio sia ancora a bordo della nave, e quale danno abbiano provocato i bombardamenti a tappeto dei due ultimi giorni.

La «Torrey Canyon» è stata colpita da oltre cento tra missili, bombe di cinquecento chili e spezzoni incendiari, ma non accenna nè a staccarsi dalla scogliera, nè a esplodere e a bruciare interamente: soltanto il ponte sta squarciato e le fiancate siano dilaniate.

Cinquantamila chili di esplosivo si sono abbattuti sulla superba petroliera tra ieri e l'altro ieri. Ma gli incendi da esso provocati si sono spenti dopo poche ore, appena la marea ha incominciato a salire. L'intento del ministro dell'Interno Jenkins, di distruggere la nave con tutto il suo carico, non è stato raggiunto. I tecnici del comando della Marina potrebbero decidere oggi di collocare cariche ancora maggiori di esplosivo nella stiva della petroliera, o addirittura di farla affondare. La «Torrey Canyon» potrebbe ancora avere ventimila tonnellate di carburante a bordo, e affondata sarebbe la migliore, unica soluzione. Affinchè ciò accada, però, è necessario un terzo bombardamento a tappeto. e. c.

Una spiaggia presso Perranuick (Cornovaglia) invasa dalla nafta della «Torrey Canyon». Per molto tempo sarà impraticabile

L'opera dei piloti è essenziale anche su una grande nave moderna

Due bussole per il tracciamento della rotta: una tradizionale, l'altra giroscopica - Questa può essere collegata a un particolare timone: in tal caso si ha la guida automatica - Ciò non elimina le funzioni del timoniere e degli ufficiali addetti a continue verifiche - Tre ipotesi sul disastro della «Torrey Canyon»: in ognuna vi è una colpa umana

Dal nostro corrispondente

GENOVA, giovedì sera.

«Il mare era quasi calmo, la visibilità buona. Quando siamo finiti sugli scogli navigavamo a 18 nodi: erano le 8,50, la costa era in vista»: così hanno detto gli uomini dell'equipaggio della Torrey Canyon, la gigantesca petroliera inseguitasi il 18 marzo su un banco di scogli, sedici chilometri al largo della Cornovaglia.

Lunga oltre 300 metri, pesante 61 mila tonnellate e con una portata di 118 mila, la Torrey Canyon era una delle più belle petroliere del mondo, munita di tutti i modernissimi ritrovati tecnici che dovevano garantirle una navigazione priva di rischi. Che cosa è successo invece? L'interrogativo è ancora senza risposta e lo stesso comandante, il capitano Pastrengo Rugiati, ha detto ad un giornalista che l'accaduto deve essere attribuito a «qualcosa di imprevedibile». E' dunque possibile che una nave ultramoderna, dotata di tutti i prodigi della tecnica, possa improvvisamente soccombere per pura fatalità?

Nelle varie ipotesi avanzate sulle cause del disastro, si è abbondantemente parlato di errore umano, di guasto alla bussola giroscopica, di errate istruzioni al «pilota automatico». Per i profani è estremamente difficile orientarsi nella selva di queste ipotesi, tenuto conto che ciascuna di esse comporta un complicato discorso tecnico. Ci siamo pertanto rivolti ad un anziano comandante, un «lupo di mare» per intenderci, ponendogli questa precisa domanda: «Come si guida una nave?».

«Si guida — è stata la risposta — mantenendo una determinata direzione che si chiama rotta». Ciò non chiarisce i misteri della navigazione, ma introduce agevolmente le successive spiegazioni. «La rotta si segue con il timone e con le bussole che sono due: quella magnetica e quella giroscopica. La prima risente dell'attrazione del campo magnetico terrestre, la seconda, che funziona elettricamente, è assai più precisa in quanto non si muove o non oscilla. Il timoniere controlla le indicazioni dell'una sull'altra e ciò garantisce la esattezza della rotta da seguire».

Chi traccia la rotta? «L'ufficiale di rotta, che è un capitano di lungo corso, ma sempre sotto la diretta responsabilità del comandante». *Stabilita dunque la rotta della nave (espressa in gradi la cifra viene segnata su una lavagna posta accanto al timoniere. Quest'ultimo, controllando la bussola magnetica, deve preoccuparsi d'una sola cosa: che la «linea di fede» (una riga verticale su fondo bianco che indica la posizione della prua della nave) corrisponda alla cifra della rotta segnata sulla «rosa dei venti» della bussola.*

La nave, però, non segue una linea retta e ciò a causa delle condizioni del mare, delle correnti, del vento e dei movimenti delle eliche che tendono a spostarla in continuazione. Occorre quindi, di volta in volta, correggere la sua rotta ed a questo scopo vengono compiuti i cosiddetti rilevamenti. Sono di tre tipi: 1) se si vede la costa, si rilevano i punti costieri segnati sulle carte nautiche che sono fissi ed attraverso un semplice calcolo si rileva la posizione presunta della nave; 2) se non si vede la costa si vedono il sole e gli astri ricorrere procedere ad un calcolo trigonometrico che dà il «punto nave» molto vicino all'esatta posizione della nave; 3) se non si vede niente (è il caso del cattivo tempo) subentrano l'esperienza del comandante e particolari carte nautiche che danno notizia dei fenomeni prevedenti in quella zona di mare, quali i venti, le correnti, le variazioni di temperatura ecc. Il risultato di questo tipo di rilevamento si chiama «punto stimato» e impone l'adozione di particolari misure di sicurezza all'avvicinarsi della costa (riduzione della velocità della nave, scandaglio del fondo marino ecc.).

«Ogni qualvolta è possibile determinare la posizione della nave — ci dice il nostro interlocutore — hanno luogo le eventuali correzioni di rotta. I rilevamenti vengono effettuati ogni due ore a partire dall'alba e cessano al crepuscolo. Sono affidati agli ufficiali in turno di guardia sul ponte di comando ma il comandante dev'essere informato delle correzioni apportate alla rotta».

A proposito della Torrey Canyon si è parlato molto di «pilota automatico»: cos'è e a che cosa serve? La bussola giroscopica — ha spiegato il nostro interlocutore — è dotata di un dispositivo che funziona elettricamente (è accanto a quello classico) e che può essere asservito alla bussola stessa facendo scattare un interruttore. Se ciò avviene il timoniere se ne sta a bocca asciutta, limitandosi a controllare la rotta: la bussola giroscopica manovra automaticamente il timone elettrico, apportando direttamente le correzioni per ogni più piccolo spostamento della nave dalla rotta che deve seguire. I vantaggi del «pilota automatico» o «giropilota» come viene comunemente chiamato) sono costituiti dal mantenimento quasi perfetto della rotta, dall'annullamento dei movimenti bruschi della nave determinati dal governo a mano, dalla economia nel consumo dei materiali. Non sempre, però, è possibile affidare la nave al «pilota automatico»: in caso di cattivo tempo, ad esempio, il timone va mano a mano insostituibile.

Questa è la descrizione, per sommi capi, che ci è stata data di come è guidata una nave. Cosa può essere successo a bordo della Torrey Canyon? Le ipotesi sono tre: un errore di rilevamento nella posizione della nave; un errore della bussola giroscopica non corretta da chi ne aveva la responsabilità; un errore di rotta. Più l'inchiesta come noi un moderno colosso del mare, dotato delle più moderne apparecchiature, possa finire negli scogli in una luminosa mattina di marzo, col mare in bonaccia.

Filiberto Dani

La tragedia per le nozze mancate

Processo ai calabresi per il mortale duello presso La Spezia

Due dei cinque contendenti rimasero uccisi - Eccezionale spiegamento di forze alle Assise: si teme qualche vendetta

Dal nostro corrispondente

La Spezia, giovedì sera.

Con un eccezionale spiegamento di forza pubblica è cominciato stamane dinanzi alla Corte d'Assise il processo per la tragica sparatoria avvenuta la sera del 26 marzo 1966 a Santo Stefano Magra, in cui persero la vita due fra i cinque calabresi che si affrontavano per una questione d'onore. Il sanguinoso regolamento dei conti avvenne tra Francesco Siviglia, di 47 anni, Fabio Romeo e Giovanni Trapani, entrambi di 25 anni, da una parte; Giuseppe Massano, di 33 anni, e Fortunato Stellitano, di 23, dall'altra. Motivo del selvaggio conflitto un mancato matrimonio: infatti il Romeo avrebbe dovuto sposare Petronilla Stellitano, che ruppe però il fidanzamento e andò a nozze con Nunzio Massano, fratello di Giuseppe. Lo scontro avvenne nella piazzetta centrale del paese dove il Romeo e il Trapani, residenti a Sarzana, si erano recati, secondo le loro dichiarazioni, per una gita: un rapido scambio di parole, un passo indietro e cominciarono ad echeggiare colpi di rivoltella.

Il Siviglia, colpito da tre proiettili, stramazzò al suolo morto; lo Stellitano, raggiunto anch'egli da numerosi colpi, spirò qualche giorno dopo all'ospedale della Spezia. Intonando un triste canto della sua terra, il Romeo, raggiunto al ventre da un proiettile, rimase a lungo fra la vita e la morte: lo salvò la sua forte fibra.

Le accuse più gravi si muovono a Giuseppe Massano: omicidio volontario per la morte del Siviglia, tentato omicidio per il ferimento del Romeo, che coi Trapani è accusato solo di rissa aggravata. Ma chi ha ucciso Stellitano? Lo stesso Siviglia, stando alla perizia del prof. Vitolo, dell'Università di Pisa. Quando i due gruppi si trovarono — se attualmente o no dovrà stabilirlo il processo — l'uno di fronte all'altro, il Siviglia avrebbe scaricato la propria arma contro lo Stellitano, per essere a sua volta colpito dal Massano, che avrebbe poi sparato contro il Romeo.

Le eccezionali misure di sicurezza adottate dal presidente della Corte, dottor Pasquale Capotorto (carabinieri e agenti di P. S. dappertutto) sono dovute al timore che l'odio e lo spirito di faida, che animano le famiglie coinvolte nel tragico conflitto, possano sfociare qualcuno dei familiari a far giustizia sommaria. Timore più che giustificato: ai funerali del Siviglia, svoltisi a Sarzana, tre persone furono trovate in possesso di rivoltella, una, la moglie della stessa vittima, aveva nascosto nel corpetto l'arma con il colpo già in canna e il cane armato.

Il primo ad essere interrogato è stato il Massano, che si è difeso dichiarando ancora una volta di aver agito per legittima difesa e negando, ovviamente, di aver sparato contro il Siviglia. «Quando ho sparato — ha detto — che Romeo, Trapani e Siviglia si aggiravano per il paese, uno certo sparando ad armarmi; mi ritrovavo il principale responsabile della rottura del fidanzamento; temevo pertanto che volessero vendicarsi. Romeo aveva già tentato di uccidere mio fratello Domenico». La circostanza è già stata oggetto di inchiesta giudiziaria, ma tutto si è risolto con un proscioglimento in istruttoria per sopraggiunta amnistia. Il giudice ha ritenuto trattarsi di minacce aggravate e non di tentato omicidio: il Romeo non avrebbe, cioè, avuto alcuna intenzione di uccidere Domenico Massano, volle soltanto spaventarlo.

«Ci trovammo — ha proseguito l'imputato — quasi improvvisamente a faccia a faccia: è stato un attimo, il tempo di scambiare qualche parola. Abbiamo estratto le rivoltelle, ma è stato il Siviglia il primo a sparare; quando ho visto Stellitano cadere, terrorizzato ho fatto fuoco anch'io: non ho sparato contro il Siviglia».

Ma dall'esame balistico è risultato che i proiettili estratti dal corpo della vittima sono stati esplosi dalla rivoltella del Massano: è questo il principale atto d'accusa contro il quale dovrà battere il difensore, avv. Scipione Del Vecchio

a. g.

GEORGIA MOLL VI CONSIGLIA

...la mia bocca non ha tratti regolari, forse come la bocca di molte di voi, però ho i denti bianchi, anzi bianchissimi, e questo è molto importante. E sapete perchè?

Perchè uso tutti i giorni la "Pasta del Capitano", un dentifricio davvero buono che lascia il respiro profumato.

Usatelo anche voi! Piacerete di più! E questo vale anche per voi signori uomini...

amica sincera

LA GALLERIA MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele 36 Telefono 544.977
entro il corrente mese offre ai suoi Clienti le migliori occasioni di concludere ottimi affari
REALIZZA
tutto il magazzino
A PREZZI ECCEZIONALI
TAPPETI, GUIDE, ARAZZI, MOBILI, LAMPADARI
IMPORTANTE COLLEZIONE DIPINTI

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

Sorpresa stamane al processo di Cuneo

Forse sventato un piano per far evadere i rapinatori

Un carabiniere ha trovato nel palazzo di Giustizia un seghetto di ferro che probabilmente era destinato a qualcuno degli imputati - L'interrogatorio del padre di «miss Caraglio»

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Udienza movimentata questa mattina al processo contro la «banda del trentasei». Era di scena la famiglia Milano i cui componenti, tranne due ragazzini che vanno ancora a scuola, sono stati tutti incriminati.

Il padre, Carlo Milano di 47 anni, si è dichiarato innocente ed ha negato di essere, nemmeno per investitura, il «re degli zingari». La moglie Elisa Iussi, ha respinto le accuse di correità nelle imprese della banda ed ha sostenuto che all'epoca dei fatti di cui è chiamata a rispondere, era stata volgarmente insultata da un carabiniere; le sue affermazioni sono apparse infondate e pertanto il P. M. si è riservato d'incriminarla anche per calunnia. Il figlio Claudio, di 23 anni, si è pure protestato innocente, ha ritrattato la confessione resa in istruttoria ed ha infine accennato a un misterioso regolamento di conti avvenuto a Torino due anni fa, durante il quale sarebbe rimasto ferito da un colpo di pistola a una gamba. Gli altri due figli, Silvana Caterina di 21 anni (ex «miss Caraglio») e Michele, di 18, erano già stati interrogati ieri pomeriggio.

Viene sentito per primo Carlo Milano, commerciante ambulante, residente a Caraglio.

Milano — *Non ho fatto niente di male, dopo due anni nessuno mi ha ancora spiegato perchè mi trovo in carcere.*

Presidente — *Dagli atti risulta che siete il capo degli zingari.*

Milano — *Non è vero, io ho solo e sempre fatto del bene alle tribù che circolano in Piemonte, ed è forse per questo che mi hanno attribuito una certa autorità, ma non c'è mai stata alcuna elezione. Io, del resto, ho un regolare lavoro e una casa a Caraglio: è dal 1954 che ho abbandonato il carrozzone.*

Presidente — *Però, risulta che nel settembre del 1966 eravate accampato sulle rive del Gesso.*

Milano — *E' vero, perchè organizzavo in quei giorni il raduno degli zingari durante il quale avrei dovuto recarvi tutti a Pomezia al convegno dei gitani. Avevo anche un invito per un'udienza dal Papa.*

Presidente — *Nella vostra abitazione sono state anche rinvenute monete francesi e una pistola, tutta roba di provenienza furtiva.*

Milano — *Nell'estate del '65 ero stato in pellegrinaggio a Lourdes e pregare per gli ammalati: i soldi francesi li avevo risparmiati in quell'occasione. La pistola, invece, l'ho messa in casa qualcuno che mi voleva male e poi ho avvertito i carabinieri.*

L'imputato deve anche rispondere d'associazione a delinquere, favoreggiamento, oltraggio, di numerosi furti commessi a Cuneo, Mondovì, Fossano e Torino. Ad ogni contestazione del presidente Barelli nega, sostenendo che proprio in quel giorno si trovava in località diverse e distanti.

Viene infine interrogata Elisa Iussi in Milano la quale quando il Presidente le domanda se almeno lei ammette di essere la moglie del capo degli zingari, precisa prontamente: «Sono la regina».

La donna respinge poi le accuse e si ostina ad affermare che il carabiniere Barbabella la insultò. Riferisce particolari così grossolani e inverosimili che il presidente Barelli la interrompe esclamando indignato: «E' così permesso che noi si possa credere a queste cose?».

Poco prima di mezzogiorno è stato sventato un piano per far evadere qualcuno degli imputati. Un carabiniere durante un giro di ispezione ha trovato in un gabinetto del Palazzo di Giustizia nascosto ai detenuti un seghetto in ferro lungo una ventina di centimetri, evidentemente qualcuno, in precedenza avvertito, avrebbe dovuto ritirarlo non appena terminata l'udienza e portarlo quindi in carcere.

Della scoperta sono stati subito avvertiti il presidente della Corte ed il maggiore Bernini, comandante del Gruppo carabinieri. E' in corso un'inchiesta per stabilire chi abbia ordito il piano di evasione.

Gianni De Matteis

Da sinistra: Carlo Carutti e Carlo Fiori, condotti al processo

UNA SEGRETARIA ?

...SI ZETTLER LA SEGRETARIA TELEFONICA

che, abbinata a qualsiasi tipo di telefono, risponde per voi in vostra assenza, registra fedelmente le comunicazioni e riferisce, al vostro rientro, i messaggi ricevuti.

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A LA:
S.I.M.E. - BRONDI VIA C. TARACCHI 33 TORINO
RICEVERETE GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO UNA RICCA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA A COLORI E LISTINO PREZZI
MITTENTE:
NOME
INDIRIZZO
PROFESSIONE

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.936

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 8/c
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39 t. 81.214

CUCINE A GAS
Soc. GASIETI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 61.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)
VIGOR CASHMERE shop: via Roma 358.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
FRATELLI BIONDI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 515.879
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 51.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. Conte Orfano 2, t. 542.548

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8 t. 510.936

CENTENARIO NASCITA DI
A. TOSCANINI
1867 - 1967
Re. E. MANFRINI
Cr mm. 45
Oro 900 g. 20 L. 62.500
Argento L. 5.500
Bronzo L. 2.000
Serie completa L. 80.500
Prenotazioni presso Banche ed Oreficerie
AUREA NUMISMATICA
MODENA - Via C. Battisti, 34
Telefoni: 28.218 - 43.339

Una scoperta rivoluzionaria sui
CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantini vari d'aiuto più o meno efficace.

Solo ora il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel riducarlo a colorarsi da solo. Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la coloazione del procedimento; il quale è così progressivo è naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più anziana può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente. La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

Le nuove confezioni: con speciale stillagocce, solida e elegante bottiglia ancor più semplice e perfetta l'applicazione. Richiedetela presso le profumerie e farmacie.

Casa EUROCHIMICA VENTA s.a.s. MARTELLAGO (Venezia)

CONCESSIONARIA
C. A. S.
Via Pinelli 14 - Telef. 488.277

Nastro d'Oro 1966 - BMW Quality Service

attestato che la Casa Madre di Monaco rilascia alle concessionarie europee che si distinguono per l'eccellenza nella Organizzazione del Servizio Assistenziale.

TUTTI I MODELLI BMW 1967

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.936
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

CALLI L'ALLI MOLLI - NON DURANO

ELIMINATI con FACILITA' con *Super* ZINO-PADS Dr Scholl's
Il callifugo usato in tutto il mondo con successo per la sua rapida efficacia e straordinaria facilità di applicazione anche in casi difficili.

CALLI — CALLI MOLLI — DURONI

Dr Scholl's
Le Dr. Scholl's è l'unica industria nel mondo esclusivamente specializzata nella cura dei piedi. Le specialità Dr. Scholl's sono vendute esclusivamente nelle migliori FARMACIE - ORTOPEDICI e NEGOZI ANTICHI.
IN TUTTO IL MONDO AL SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA AZ., LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

PER villeggiatura: S. Bernardino Trana, alloggetto confortevole 3 milioni 200.000. Torinese 515-318.
PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.
PINO, terreni per ville, privato vende lottizzando. Telefonare 881-944, 388-152. A31747
PINO Torinese posizione panoramica. Vendesi villa 4 camere letto, salone, tinello, garage, servizi, parco. Lotti terreno per ville, tutte comodità. Telefonare 842-516 ore pasti.
PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinetta servizi via Filadelfia 237. Tel. 530-567. OB77
PRIVATO vende alloggetti liberi da due a cinque camere più cucina e servizi. Telef. ore 14-19 al 362-211.
PRIVATO vende alloggi 2 - 3 - 5 camere più cucina e servizi. Telefonare 362-211 A24067
RIVOLI vendo prezzo conveniente centro tinello, due, tinello nuovi. Telefonare 502-386. O783
ROSTA vendesi terreno 2 lotti 800 mq. edificabile, bloccarsi 3.500.000. Telefonare 501-854. O924
S. PAOLO - via Pellice 6, impresa vende alloggi plurilocali, box, negozi e magazzini adatti supermec. per informazioni telefonare 723-030 ore ufficio. 0881
SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, ecceptionalissime finiture. Facilitazioni pagamento. Ilit. 5, Quintino 4 bis, Torino, tel. 535-000, 535-965; a Sanremo, tel. 74-785. O56
SANREMO vendiamo appartamenti 2 camere cucina bagno 7.400.000; 3 camere cucina bagno 11.500.000. Vista mare, zona residenziale Bana Matteotti 10, Sanremo. 32183
SANREMO vendonsi appartamenti panoramici, vista golfo, una-due camere, servizi, tutti confort. Tel. 548-377.
SAUZE D'OULX oltre 1500 metri quota Vostra villeggiatura estiva invernale acquistate alloggi 2-3 camere servizi consegna immediata finiture signorilissime. Prezzi da Lit. 3 milioni 500.000 più mutuo fondiario con eccezionali facilitazioni pagamento anche senza anticipo. Telefonare 484-784, Torino, visite sul posto anche giorni festivi. 01031
SETTIMO, alloggio nuovo spazioso, 2 camere, grande cucina, 3.700.000. Torinese 515-318. O648
SETTIMO Torinese nuovo residenziale villaggio «Sette Miglia» vendonsi ultime ville 4-6 camere, garage, giardino, minime anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O310
TERRENI industriali Barnasco convenzionati tutti servizi urbanizzazioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef.: 271-959; 393-297.
TERRENI, zona Francia, cubatura 740 camere vendo. Telef. 42-91, Pinerolo.
TERRENO bella posizione lire 3000 al mq in Chieri vendo. Tel. 541-778.
TERRENO collinare (Navigliasco) panoramico, esposizione mezzogiorno, alta cubatura, affare vendo. Telefonare 531-974. O570
TERRENO industriale mq. 32.000 frazionabili anche piccoli lotti, zona Mirafiori Borgaretto, progetti approvati, strada asfaltata, vendesi convenientemente. Tel. 341-405 ore pasti.
TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395. O653
TERRENO: per villa, confine S. Mauro, vendesi con progetto 2000 mq. Tel. 558-914. A32982
TERRENO Piossasco 5 minuti Fiat vendonsi lotti per villette servizi lire 1500 mq. Telef. 673-284.
TERRENO residenziale zona centrale, vendo lottizzato, 120-180 camere, trattasi direttamente con impresa. Telefonare 541-315. A31876
TERRENO Rosta 1300 mq. fronte strada tutti servizi adatto due villette vendo 3.000.000. Rosta, Principe Odone 2. O883
TERRENO Via Pietro Cossa costruibile villette vendesi occasione. Telefonare 530-153. O944
VENDESI affittasi alloggio nuovo ammobiliato, Porto S. Giorgio 20 mt. dal mare. Telefonare 529-586.
VENDESI alloggio camera tinello servizi. Telefonare 666-956.
VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 339-310. O568
VENDESI direttamente ultimo negozio tre vetrine esposizione, palazzo corso Sebastopoli 235, mq 97 con sottostante magazzino mq 93; sicuro investimento garantendo affitto 7 % netto più spese. Impianti e curico dell'inquilino. O837
VENDESI o cambiasi con villa precollinare alloggio centralissimo, grande ingresso, salone, quattro letto, cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 531-272. A31935
VENDESI villa nuova costruzione. Rivara, Almese. 23.000.000 trattabili Telefono 780-574.
VENDO alloggio corso Grosseto due camere servizi mutuo. Tel. 950-885
VENDO direttamente villa villaggio Marinella «Bruino», giardino, garage, tipo colonial spagnolo. Telefonare 541-315. A31876
VENDO stabile signorile corso Peschiera, costruzione 1961, camere 44, interamente locato, richiesta 135 milioni. Telefonare 534-159. O802
VILLA mezza montagna tre letto pranzo salone 2000 terreno vendo 7000 urge vendere. Telef. 393-987.
VILLA moderna, San Carlo (Chieri), salone due camere cucina biservizi, giardino, vendo, permuto. Telefonare 553-975. O979
VILLA patrizia precollinare panoramica, parco, 10 camere, bianconi, servizi, garage, vendesi. Tel. 531-974.
VILLA signorilissima ottima esposizione, ediscente corso Moncalieri, vendesi: grande salone, bar, pranzo, cucina, quattro letto, tre bagni, studio, guardaroba, camera servizio, garage, giardino. Telefonare 534-152.
VILLAGGIO Sangone Rivalta impresa Gioielli vende ville 10-11 camere, alloggi 3-6 camere. Visite cantiere ore 16-19. 7001
VILLETTA nuova panoramica 35 km. Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq. terreno vendo 6 milioni 500.000. Telef. 530-395.
VILLETTA nuova, tre piani, zona villeggiatura, vendiamo 18.000.000 mano mutuo. Sassi 519-546.
VILLINO signorile nuova costruzione adiacente ippodromo salone 5 camere ampia cucina tripli servizi grande autorimessa ampio veranda giardino recintato pianta alto fusto vendesi. Telefonare 544-435. O157
ZONA Cimiano, mansardato parzialmente, tre camere, servizi, ampio terrazzo. Vendesi 4 800 000. Telefonare 380-827 oppure 757-362.
ZONA precollinare grande alloggio condominio o villa con giardino eccezionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino». A28032
1.800.000 vicinanze piazza Statuto, cucina grande, camera mansardata. Torinese 513-318. 0649
20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-23 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 38. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 8,30-12,30, 15-19. TELEF. 683-891.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio occupato piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-950, 538-530. O091
A. ABBISOGNA alloggio signorile, referenziatissima mamma, figlie impiegate. Telefono 779-538
AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 541-461 O88z
AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 535-594. O24
CERCASI alloggio tre camere, servizi, zona Bernini, Francia. Tel. 760-852.
CERCO 1-2 camere tinello con Nizza Lingotto, Telefonare 657-462.
A corso Re Umberto 68 affittasi alloggio 6-9 camere ampio salone rappresentanza doppi servizi, garage.
AFFITTANSI convenientemente cappannoni piccoli, grandi per ogni attività. Tecnicambi 512-562.
AFFITTANSI negozi bellissimi specifici, corso Corsica 9/11. Telefonare 392-497. O647
AFFITTASI alloggetto e eventuali spese camera tinello servizi. Telefonare 368.995. 3001
AFFITTASI alloggi moderni pronti 2-3 camere, soggiorno servizi, box zona Francia dazio telefonare ufficio 732-435. A31800
AFFITTASI centrale signorile appartamento 3 letto, salone, cucina, camera donne, telefono 125.000 mensili. Telefonare 337-499.
AFFITTASI negozio stretto qualunque genere. Via San Donato 58.
AFFITTASI officina mq. 50 fino 300, laboratorio deposito 35.000. Telefonare 328-497. O909
AFFITTASI subito piazza Bernini, sei camere, cucina, doppi servizi, 60.000. Telefonare 745-720. O939
AFFITTASI Via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 581-934. O934
AFFITTASI uso ufficio via Secchi 30 2° piano alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213
AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo in corso locale 400 mq. Tel. 238-122
ALLOGGIO camere cucina servizi Barriera Rossi affittasi. Telefonare 278-909, 235-000. A32004
ALLOGGIO panoramico, terrazzo, due camere, tinello, servizi, affitto Chivasso. Telefonare 538-608.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzie, concorrenza. Telef. 680-360 (ditta Serra). O7
AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza. Interpellateci. Telef. 864-931 ditta Casetta. O619
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzie, concorrenza, interpellateci, Telefonare 833-872 ditta Mezzo. O18
AUTOTRASLOCHI garanzie 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A28740
CROCETTA affitto subito, due camere, tinello, servizi, 34.000. Telefonare 345-430. O965
NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.
NEGOZI uffici, magazzino, affittansi partinaria, Via Beaumont 20.
S. RITA affittasi primo giugno due camere cucina servizi. Tel. 771-850.
TRE camere salone servizi affittasi corso Peschiera, Telefonare 361-644.
ZONA Mirafiori grande sviluppo edilizio, affittasi muri negozio, altro adatto macelleria, salumeria. Telefonare 61-651. 1001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

140 km quasi tutti in autostrada. Vi portano alla Pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana o per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Comadis, Arenzano Pineta, tel. 917-575

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

DIANO Marina, Hotel Elisabetta, sul mare. Prenotatevi Maggio fine 1500 pensione completa. 22336

SANREMO, Hotel Belsoggiorno, nuova gestione, ogni confort, offre quello meglio giugno 3 giorni gratuiti ogni 10 giorni soggiorno. 22336
VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti confortc, garage, posizione tranquilla, soleggiata, cucina curata, prezzi medici. Internellatesi. 31852
VARAZZE piccolo Hotel, telefono 98-327 camere doccia 2200, pasto 2400. A29834
VENTIMIGLIA, rinomata Pensione Mare, aprile - maggio 2000, giugno 2800. Spiaggia propria. 22183

8 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corso manicure pedicure. Consulenze medico specializzata. O36
A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento. Moderna Scuola Acconciatura. Elettrondotolazione. Corsi diurni, serali autorizzati Comercio industriale. Nizza 9, telefono 650-052. O961

ACCONCIATORI Ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio (finiture decolorazioni) permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consortile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
OFFRESI facile raddirizio impiego frequentando Scuola Arlem estetica viso corpo manicure mesquillage, Istituto Lina Raineri, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI matrimoniale bella panoramica, uso cucina, Gran Madre, Telefonare 884-521. A32147
BELLE camere ammobiliate paraggi Nizza Marconi terme bagno. Telefonare 657-656. A32039

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. MAESTRO sugli 40anni occuperebbesi pomeriggio precettore o qualunque lavoro decoroso. Telefonare 354-942. 1031
A. STENODATTILOGRAFA, esperienza quinquennale lavori ufficio ultimo servizio, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino». A31869
A. 24ENNE segretaria bella presenta massima serietà esperienza cinquennale lavori ufficio trattative clienti, offresi. Telefono 384-000.
ASSISTENTE edile 48enne pratica costruzione civili e industriali ottime referenze offresi. Tel. 733-276 ore 19
CINQUANTENNE pensionato statale proveniente uffici giudiziari, esperto infortunistica stradale, recupero crediti, attualmente esercente libera professione legale, assumerebbe serie proposte reputate impiego presso uffici legali salende valorizzazioni banche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A32052
COMMESSA 18enne offresi, già pratica giornalieri. Telefonare 668-119.
DICIANNOVENNE stesso diritto pratica lavori ufficio, fatturazioni, archivio, corrispondenza. Tel. 257-553.
DICIASSETTENNE diplomata perforatrice Olivetti Bull II impiego offresi. Tel. 885-158. A32000
DICIASSETTENNE studente serale ragioneria offresi aiuto ufficio mattino. Telefonare 258-812. 2001
DICIOTTENNE, insegnante, conoscenza dattilografia, offresi 1° impiego. Telefonare 536-920. A31903
DICIOTTENNE pratica Mercator 5000 fatturazione II impiego. Perforatrice Meccanografica su macchine Ibm offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3221 — Torino». A31688
DIPLOMATA diciassettenne stenodattilo fatturista II impiego offresi. Telefono 683-150. A32050
DIPLOMATO disegnatore meccanico esperienza stampi e attrezzature, 20enne, primo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A31918
**DIRETTORE AMMINISTRATIVO DIRIGENTE QUALIFICATO, RAGIONIERE, CAPACITA' ORGANIZZATIVA ALTO LIVELLO, NATURALE ATTITUDINE AL COMANDO, AMPIA ED PLURIENNALE ESPERIENZA, LINGUE, REFERENZIATISSIMO, ESAMINEREMO ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3382 — TORINO». A32585
DIRIGENTE commerciale occuperebbesi vendita a percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino». A31644
DIRIGENTE profondo conoscitore organizzazione vendite Italia Estera, offresi a Ditta interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino».
ESPERTO organizzatore commerciale-amministrativo offresi media-grande azienda. Telefonare 362-967.
FOTOGRAFO grafico riproduzioni tratto mezzatinta, decennale esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino».
GEOMETRA disponendo ore offresi pratico catasto perizie disegno. Telefonare 322-931 pasti.
GEOMETRA militesente, buon disegnatore edile e lucidatore, offresi a studi, imprese o per lavori ufficio. Telefonare 369-388. A32210
GIOVANE commercialista pluriennale esperienza offresi per impiego in industrie-commerci. Tel. 488-969.
IMPIEGATA ventidueenne pratica lavori uffici, libera subito, offresi. Telefonare 744-270. A31901
IMPIEGATA 23enne offresi come impiegata presso grande ditta o come commessa negozio elettrodomestici o casalinghi, possibilmente in barriera di Milano. Telef. 269-227.
INSEGNANTE d'inglese impiegherebbesi come interprete corrispondente traduttore, modiche pretese. Telefonare ore pasti 392-807.
**LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO, PLURIENNALE ESPERIENZA PRESSO STUDIO PROFESSIONALE INSERIREBBESI IN INDUSTRIA O COMMERCIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3350 — TORINO». A31940
MECCANOGRAFICA diciassettenne, 1° impiego offresi. D'Ayala, via Antonio Bento 8, Torino. A32038
OFFRESI ventenne primo impiego abile dattilografia. Telef. 283-854.
OTTICO diplomato cerca impiego. Telefonare 904-113. A32473
PENSIONATO sessantenne attivo referenziato pratica trentennale (anni) ufficio unica Ditta commerciale occulta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino», perobbesi qualsiasi lavoro, Telefono 542-230. A30232
PERITO meccanico 22enne militesente offresi primo impiego. Telefonare 238-787 pasti. A32135
PITTORE cartellonista, aiutante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino». A32025
PRATICA lavori ufficio ventunenne cerca sede occupazione. Telefonare 257-191. A31948
PROGETTISTA meccanico in genere, lunga esperienza negli impianti industriali ed automatismi (trasporti di qualsiasi tipo, convogliatori, sollevatori, ecc.) offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino» o telefonare 297-401.
RAGAZZO diciottenne, II ragioneria, pratica steno-dattilo offresi primo impiego o qualsiasi altro. Telefonare 680-238. A31904
RAGIONIERA ventiduenne, terzo impiego, offresi. Buona conoscenza inglese; francese scolastico; pratica Audit. Telefonare 630-389 ore pasti.
**RAGIONIERE, TENUTA COMPLETA CONTABILITA' GENERALE, DOCUMENTATA ATTIVITA' PROFESSIONALE ALTO LIVELLO, DIRETTORE TUTTI SERVIZI AMMINISTRATIVI ET PERSONALE, LINGUE, ELEMENTO PRIM'ORDINE REFERENZIATISSIMO, ESAMINEREMO ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3382 — TORINO». A32585
RESPONSABILE ufficio manodopera et vendite decennale esperienza trattenimento esaminerebbe anche miglioramento adeguato proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». A30486
SEDICENNE dattilografia computometrista seghe contributi offresi per lavori ufficio seconda impiego. Telefonare 662-526. A32675
SIGNORINA distinta presenza referenziata III ragioneria dattilografia infermiera cerca serio impiego direzione case dame compagnia istitutrice bambina o governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino».
SIGNORINA referenziata offresi ecclesiere. Telefonare 680-542.
SIGNORINA 18enne steno-dattilografia referenziata offresi impiegata o commessa. Telefonare 883-734 ore 9-12 e ore 15-17. A31879
STENODATTILOGRAFA, contabilità e contabilista offresi subito. Telefono 796-206. A32093
VENTOTTENNE segretatore conoscenza lingue offresi, Tel. 362-395.

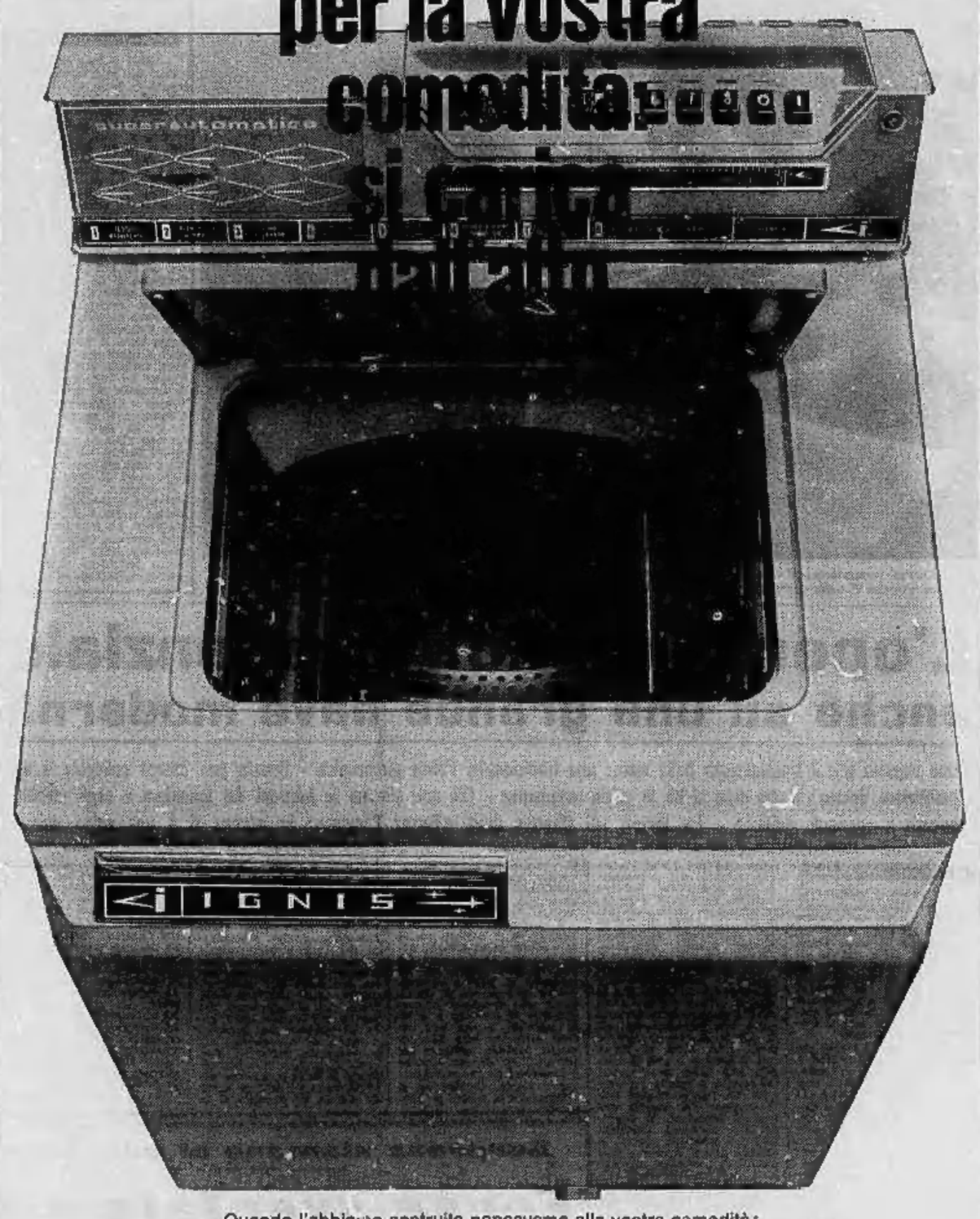
10 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ora pomeridiana. Via Garibaldi 33 piano nobile. O109

(Continua a pag. 10)

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

la lavatrice costruita per la vostra comodità... e sicurezza



Quando l'abbiamo costruita pensavamo alla vostra comodità:
la carica dall'alto rende più comodo, più facile, più immediato l'uso della lavatrice.
Quando l'abbiamo costruita pensavamo anche alla vostra sicurezza:
la carica dall'alto evita qualsiasi rischio, rende l'uso della lavatrice assolutamente sicuro.
Tre modelli: **Spaziale** L. 134.000 - **Gran Lusso** L. 168.000 - **Kinox** L. 180.000 (+ IGE e DAZIO)

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI
IGNIS - FIDES - ALGOR
60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.
Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese)
Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

È aperta, a Milano, la IGNIS vi attende in Galleria Vittorio Emanuele II alla «Mostra Permanente dell'Elettrodomestico IGNIS». Potrete ammirare tutta la più recente produzione degli stabilimenti di Cassinetta, Comerio, Siena e Napoli.

La gamma dei prodotti IGNIS comprende lavatrici, lavastoviglie, lrigoriferi serie 25, Kitchenet e Due Porte, cucine, stufe a kerosene, scaldabagni, stufette elettriche, fori da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, termoconvettori, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, conservatori per gelati e bibite.

publimar 22-66

Cassidy e la sua «banda selvaggia»

IL DELITTO NON PAGA

Attacco al treno

Kittleman va dallo sceriffo a denunciare il furto di cavalli

Il giovane George Leroy Parker, figlio del proprietario di un ranch nell'Utah, ha una grande ammirazione per il cow-boy (e ladro di bestiame) Mike Cassidy che ha fatto di lui un tiratore ed un cavaliere eccezionale. Quando apprende la morte del suo «maestro», avvenuta in un duello in Messico, George decide di farsi chiamare Cassidy e di diventare un bandito. Comincia col rubare dei cavalli in una fattoria vicina, ma Kittleman, il proprietario, lo vede.

❷ Jim Kittleman corre al più vicino posto di polizia a dare l'allarme e a denunciare il ladro. Due uomini dello sceriffo partono immediatamente al galoppo sulle tracce dei cavalli rubati e non tardano a raggiungere gli animali ed il loro rapitore, George Leroy Parker-Cassidy, che si lascia arrestare senza opporre la minima resistenza. Viene ammanettato e condotto, con le bestie recuperate, verso il capoluogo della regione. A mezzogiorno, i due poliziotti mettono piede a terra in un boschetto vicino ad un piccolo corso d'acqua. Anche George scende da cavallo, ma le manette non gli vengono tolte.

Uno degli agenti ammucchia dei rami secchi per fare il fuoco, mentre l'altro va a prendere acqua nel ruscello. I due uomini non prestano alcuna attenzione a George, il quale li guarda con un'aria di noncuranza. Ma il ragazzo ha già escogitato il modo per liberarsi. Nel momento in cui il poliziotto che è andato al ruscello immerge il secchio nell'acqua, George Cassidy (poichè è così, ormai, che il giovane Parker vuole essere chiamato) si avvicina all'altro agente che, accoccolato, sta accendendo il fuoco, e lo colpisce con un calcio violento e improvviso facendolo cadere fra i tizzoni. In un lampo, Cassidy gli è sopra, e gli prende la pistola. Nello stesso istante, l'altro agente si volta per tornare dal fiume, ma prima che abbia compreso quello che sta succedendo si sente ordinare da Cassidy, che gli sta puntando contro la pistola: «Getta a terra il revolver». L'uomo obbedisce senza fiatare.

Un minuto più tardi, Cassidy, fattesi consegnare le chiavi, si è tolto le manette e, trionfante, parte inforcando uno dei cavalli dei poliziotti e, naturalmente, conducendo via l'altro e tutte le bestie che aveva rubato a Jim Kittleman. I due agenti, disarmati, non possono far altro che guardare Cassidy allontanarsi. I rappresentanti della legge si rendono conto della loro situazione: essi, due uomini esperti, sono stati beffati, ridicolizzati, da un bandito alle prime armi. E, per di più, si trovano appiedati, senza armi e senza viveri, in un deserto, separati da più di trenta miglia (circa 50 chilometri) dalla città più vicina. Come fare per togliersi di là?

Ma ecco che, improvvisamente, Cassidy riappare. Ha forse pensato che sia più prudente per lui sopprimere due eventuali testimoni a carico? I poliziotti lo guardano avanzare con timore. Quando è a pochi passi, con enorme sorpresa ed un sospiro di sollievo, lo sentono dire: «*Sicome so che cosa significa essere soli, senza niente, nel deserto, vi ho riportato la vostra borraccia che erano appese alle sella*». E gettatele a terra, riparte al galoppo.

Dopo una storia del genere, logicamente, George Cassidy non poteva rimanere a Circle Valley. Eccolo, perciò, vendere a basso prezzo le bestie rubate e raggiungere Rock Springs, nel Wyoming, dove riesce a trovare lavoro come garzone di un macellaio. Questo impiego gli varrà ben presto il soprannome di «Butch», abbreviazione di *butcher* (macellaio), che gli rimarrà per tutta la vita.

Trascorre qualche mese, e George Parker, ormai diventato Butch Cassidy, lascia Rock Springs, dove si annoia, e va a lavorare a Telluride, nel Colorado. Con due ragazzi della sua età (18 anni), Heber Willy ed Eli Elder, si adatta a caricare del minerale estratto dalle montagne sui muli che lo trasportano in basso, verso la pianura. Un lavoro faticoso, spossante, mal retribuito.

Elder e Willy ben presto si stancano di questo lavoro e vanno a cercare fortuna altrove. La sola distrazione di Butch, ormai, era rimasta le corse. Non perde una riunione all'ippodromo di Telluride, ma un giorno punta sciaccamente tutti i suoi risparmi sul favorito locale che viene battuto dal cavallo di un forestiero, un certo Matt Warner. Butch fa la conoscenza di questo Warner, e trova in lui un uomo senza scrupoli. I due simpatizzano ben presto, e decidono di associarsi per giocare e partecipare alle corse. Assieme si recano a Cortez, una piccola città del Colorado, dove trovano il cognato di Matt, Tom Mac Carthy, che da qualche tempo è diventato un fuorilegge. I tre uomini si ubriacano e decidono di lavorare assieme. Non già, però, per piccoli affari, truffe da quattro soldi, ma per assaltare banche e treni.

Il 3 novembre 1887 inaugurano la «società» con l'attacco a un treno. Con l'aiuto di George e Billy Mac Carthy, fratelli di Tom, e di qualche «recluta», in una notte piovosa e gelida, collocano attraverso i binari della ferrovia Denver-Rio Grande, subito dopo una stretta curva, dei grossi tronchi d'albero, e si appostano mascherati nelle vicinanze. Quando sentono il rumore del treno in marcia si lanciano al galoppo nella sua direzione. Il macchinista è costretto a bloccare il convoglio, e due banditi lo obbligano, assieme al fuochista, a scendere dalla locomotiva mentre gli altri fuorilegge tengono a bada i viaggiatori. Tom Mac Carthy e Butch Cassidy vanno al vagone postale che trasporta i valori: «*Aprite*» ordinano all'impiegato che si trova all'interno, ma per tutta risposta si sentono dire: «*Andate al diavolo!*». Allora, Butch e Tom, senza alcuna esitazione, a colpi di pistola fanno saltare la serratura della porta del vagone.

SEGUE: «Uccidetemi!»

«Aprite», gridano i banditi all'impiegato del vagone postale

Martale rodeo ad Alessandria

Due in tribunale per un toro furioso

L'animale uccise a cornate un contadino - Un macellaio e un autotrasportatore incriminati per omicidio colposo; legarono male la bestia

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Per la morte di un anziano contadino ucciso a cornate da un toro, due persone sono state incriminate per omicidio colposo e resti minori da parte del procuratore della Repubblica di Alessandria, che ha concluso la relativa istruttoria penale in merito al tragico infortunio.

I due incriminati sono il macellaio Pasqualino Ozzano, di 40 anni, da Montaldeo, e l'autotrasportatore Renato Bricola, di 21 anni, da Parodi Ligure. Quest'ultimo, il 27 ottobre dello scorso anno, trasportò al mattatoio di Parodi Ligure un toro legandolo con una corda non troppo resistente. L'animale, riuscito a liberarsi, cominciò a correre per tutto il paese seminando notevole panico, finchè, dopo avere sfondato una cancellata, entrò nel cortile della cascina del contadino Armando Bricola, di 79 anni, intento ad alcuni lavori. Colpito più volte a cornate dall'animale, il Bricola riportò gravissime ferite, decedendo il 6 dicembre all'ospedale di Novi Ligure.

Dopo avere aggredito l'anziano contadino, l'animale abbattè la porta della stalla e, penetratovi, stava per assalire le bestie lì rinchiuse quando venne raggiunto e abbattuto a colpi di pistola dall'Ozzano. Aperta un'inchiesta, questa si è ora conclusa con l'incriminazione delle due suddette persone, il Renato Bricola per non avere assicurato saldamente l'animale, l'Ozzano per non avere controllato l'efficienza e la resistenza della corda, così da essere ritenuti entrambi responsabili della tragiche conseguenze verificatesi a seguito della fuga del toro.

Inoltre entrambi devono rispondere al tribunale di Alessandria d'una contravvenzione per non avere custodito un animale pericoloso. L'Ozzano deve rispondere d'una ulteriore contravvenzione, non essendosi presentato ai carabinieri che intendevano interrogarlo durante le indagini. Il macellaio s'è rifiutato di recarsi in caserma, violando uno specifico articolo del Codice penale, asserendo che la responsabilità dell'incidente doveva attribuirsi al toro, e non a lui.

g. c.

Manovale a giudizio per percosse a una zia

OVADA, giovedì sera.

(s. t.) Compare oggi a giudizio dinanzi al pretore di Ovada dott. Carlesi, un manovale di Molare accusato di aver percosso l'anziana zia e di averla minacciata di morte se non gli consegnava una certa somma di denaro. E' Walter Parodi di 24 anni residente a Molare in borgo S. Giorgio.

Nel gennaio scorso la zia del Parodi, Luigina Moccagatta, si presentava ai carabinieri del locale comando raccontando che il nipote, con lei abitante e che aveva cresciuto come un figlio, l'aveva offesa per i capelli e percossa, l'aveva sbattuta a terra minacciandola di morte se non gli consegnava duecentomila lire entro pochi giorni. La donna esibiva un certificato medico comprovante che aveva subito lesioni alla regione zigomatica. La Moccagatta precisava di esser stata altre volte maltrattata dal nipote, contro il quale presentava querela.

Il Parodi interrogato dai carabinieri negava quasi tutto, affermando che la somma in questione l'aveva prestata lui alla zia

Torneranno al Ferrante Aporti i giovani banditi di Santhià

Vercelli, giovedì sera.

I tre giovanissimi — Antonino Billecci, di 17 anni, di Cuorgnè, Salvatore Silitti, di 18 anni, di Alba, e Vincenzo Tisa, di 16 anni, pure di Alba — arrestati l'altra notte nel corso di un drammatico inseguimento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Vercelli, sono stati rinchiusi ieri sera nelle carceri della nostra città.

Qui rimarrà solo il Silitti (che guidava l'auto del fuoriclasse) poichè maggiorenne. Gli altri faranno ritorno all'Istituto Ferrante Aporti di Torino, dove già erano stati ospiti per un certo periodo di tempo. Le loro ultime imprese sono state intanto perfettamente inquadrate dai carabinieri. Hanno rubato due automobili il giorno di Pasquetta, oltre alla «2300» rubata a Bra. Hanno compiuto un furto a Vercelli, tempo fa, ai danni del distributore di benzina della Petrolcaltex (furto che aveva loro fruttato 35 mila lire), e hanno violato l'altra notte, ben sei posti di blocco (in provincia di Cuneo, Alessandria, Asti e Vercelli), quasi si trattasse di un gioco, per dimostrare la loro spavalderia.

Del resto, anche di fronte ai carabinieri non hanno mancato di tenere atteggiamenti da «duri». Molte sono le imputazioni che verranno elevate a loro carico: furto continuato e aggravato, rapina, lesioni, resistenza, violenza.

Itinerari alpinistici suggeriti da Andrea Mellano

Sulla cima del Colle di Entrelor alla scoperta di suggestivi paesaggi

La vetta (m. 3007), che domina la conca di Rhême, è compresa nella parte alta del Parco Nazionale del Gran Paradiso - L'ascensione richiede da 4 a 6 ore

Nostro servizio particolare

Villeneuve, marzo.

Proseguendo nella nostra ricerca di itinerari sci-alpinistici un po' fuori mano, questa volta, dopo che ci siamo fatti i «piedi» al colle Vaudalettaz, proponiamo un'escursione in una valle non ancora toccata dal turismo di massa e dalla meccanizzazione: la Valle di Rhême.

Questa remota valle laterale alla Valsavaranche è compresa, nella parte alta, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Quindi, oltre alla bellezza dei luoghi solitari e pieni di pace, si offre allo scialpinista alpinista in spettacoli dei camosci e stambecchi che a primavera scendono dai pascoli per cercare le prime foglioline verdi e la fresca erbetta. Il capoluogo è il villaggio di Rhême-Notre Dame (m. 1723), antico e severo, situato in una magnifica piana circondata dalle vette a picco. Rhême si raggiunge salendo da Villeneuve, pochi chilometri oltre Aosta, per una strada non molto ampia ma con un fondo ottimo. Sino al bivio per la strada è comune a quella della Valsavaranche. Poco in avanti c'è una biforcazione. Si svolta a destra e ci si inoltra nella Valle di Rhême. Da Infreil al capoluogo vi sono 28 chilometri.

Nel villaggio sono stati costruiti ultimamente due alberghi che però sono aperti solo nella stagione estiva. Sempre aperta invece è la vecchia locanda dove si può mangiare e dormire in linde stanzette assaporando la sobria e genuina ospitalità montanara. Per i buongustai la locanda serve dell'ottimo formaggio locale e l'immancabile fontina.

Da Rhême si offrono agli appassionati numerose gite sci-alpinistiche di varia difficoltà e bellezza. Questa volta ci limiteremo a descrivere la gita al Colle di Entrelor (m. 3007), il passo che, superando la bastionata formata dalle punte Percia, Gollien, Fourà, porta in Valsavaranche. L'escursione al colle è già abbastanza lunga ed è soprattutto apprezzabile per la varietà del percorso e per l'ultimo terreno sciistico. Bisogna partire molto presto al mattino per sfruttare le condizioni di neve farinosa, quindi conviene portarsi a Rhême-Notre Dame già alla sera precedente e pernottare, con modica spesa, alla locanda.

Da Rhême si attraversa il ponticello di legno che supera il torrente sul est del villaggio e si sale diagonalmente in direzione di un caratteristico torrione di roccia (Castel del Cucco). Aggirato sulla destra il torrione si sale ancora in quella parte sempre diagonalmente raggiungendo un vasto pianoro che porta al vallone del Colle di Entrelor. Questo primo tratto (un'ora circa) se si compie in stagione avanzata conviene effettuarlo con gli sci a spalle; inoltre si può seguire un pezzo di mulattiera fin sotto al Castel del Cucco.

Arrivati al pianoro lo si percorre interamente sulla sua sinistra raggiungendo alcune baite. Superate le baite la traccia si dirige verso un piccolo salto di roccia che si supera salendo un canalino, ancora sulla sinistra; è ripido ma sicuro e non molto alto. Il canalino porta al vallone superiore che si apre ad anfiteatro. Tenendo sempre la sinistra si sale, attraverso piccoli dossi e valletti verso il grande scivolo che scende dal Colle. Non bisogna piegare a destra altrimenti si raggiunge il ghiacciaio di Entrelor e non il Colle di Entrelor. Giunti sotto il pendio finale, si aggirano i tratti più ripidi con ampie diagonali (questa volta sulla destra) e senza troppa fatica si arriva sul Colle. Di qui, volendo, in 30 minuti di marcia ci si porta in vetta alla Punta Percia da dove si apre un grandioso panorama verso la Valsavaranche e le sue montagne: Grivola, Gran Paradiso, Ciarforon; e ad ovest, su tutte le cime che fanno corona alla Valle di Rhême.

La discesa dal Colle è varia e non molto impegnativa e concede la giusta soddisfazione di scivolare su di un terreno ideale per lo sci-alpinismo, con neve sempre ottima e sicura. Sui grandi piani superiori si possono tracciare ampie curve a largo raggio senza il minimo ostacolo e con una pendenza non eccessiva. I più esperti nello sfruttare il terreno sciabile potranno scendere sino a Rhême attraverso Cellina (tratto di pineta); è però consigliabile togliersi gli sci al Castel del Cucco perchè affiorano troppi ceppi che possono risultare proprio alla fine una magnifica gita.

Il tempo occorrente per raggiungere il Colle da Rhême varia dalle quattro alle sei ore: il dislivello è di circa 1300 m. La soddisfazione della discesa ripaga ampiamente però della fatica spesa in salita. Inoltre ci siamo allenati a portare per un tratto gli sci a spalle e questo servirà in seguito per spingerci più in alto.

La gita al Colle di Entrelor si può effettuare da aprile a fine maggio.

Andrea Mellano

Vane tutte le ricerche del giovane torinese

Sono ormai sfumate le speranze di ritrovare l'alpinista torinese Pier Carlo Balma di 23 anni disperso sull'Albaron di Savoia. Anche la ricognizione aerea (vedi foto) non ha dato risultati. Le squadre di soccorso sono rientrate ieri al Pian della Mussa

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

SOMMARIO. — Un eccezionale gallo da combattimento, chiamato Supergallo, divenuto amante della pace, lascia misteriosamente la sua famiglia di contadini. Miss Biglia, l'allevatrice, scopre che il gallo è stato fatto fuggire da Conchita, figlia del suo agente Miguel.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

— (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Due opere moderne stasera al Nuovo

Giovanna al rogo (a ritmo di jazz)

La tragedia della Pulzella d'Orléans musicata da Honegger

Arthur Honegger (1892-1955) fu sollecitato a comporre la Giovanna d'Arco al rogo dalla danzatrice Ida Rubinstein, che desiderava una «spettacolo popolare», da portare in giro con un grosso veicolo mobile. Paul Claudel preparò il testo, che s'inizia con la scena culminante della «Pulzella d'Orléans»: giunsa essa, incatenata sul rogo di fede e d'amore, è in attesa dell'estremo supplizio. Nella notte cupa risuonano voci misteriose, terrene e celesti: ed ecco apparire, in cappa bianca e mantello nero, la figura di Fra Domenico, recante un grosso libro, dove sono riportate le vicende del trionfale arco della vita di Giovanna, e che il frate — con un procedimento non infrequente in cinematografia, ma raro in teatro — rivede, incominciando da quelle più recenti e procedendo a ritroso nel tempo, con una serie ininterrotta di «sequenze».

Viene così rievocata la scena del giudizio, a cui parteciparono non esseri umani, ma bestie (Pecore, il Porco e l'Asino), di cui echeggiano le voci animalesche, su un ritmo di jazz, e che condannano Giovanna ad essere arsa viva, quale eretica e strega. Tutto ciò avviene come in un «gioco di carte», dove agiscono Re cupidi e cinici, Regine cerrette e Valletti ignobili. Ma un scampanio sacro di campane e due dolci voci femminili richiamano alla mente di Giovanna la luminosa sua epopea di gloria e di vittoria, con la consegna fatta a lei della spada di combattimento e col solenne ingresso del Re a Reims. Poi, più lontani ancora, sono ricordati gli anni della serena adolescenza e i giocondi canti di maggio... Intanto è sopraggiunta l'ora dell'estremo olocausto; e quando dal rogo si sprigionano le prime fiamme, compare la Vergine, che conforta Giovanna e ne accoglie l'ultimo respiro, mentre il coro, estatico, canta «Non c'è più grande amore, che dimar la vita per chi si ama».

La varietà degli elementi poetici contenuti nel poema claudeliano offrì a Honegger la possibilità di sfruttare il suo eccezionale magistero stilistico-orchestrale e le sue doti di fantasia inventiva. Alcuni personaggi (tra cui Giovanna e Fra Domenico) sono interpretati da voci recitanti; altri invece sono resi da cantanti. Ampia, varia e impegnativa è la partecipazione del coro (che comprende anche voci bianche di ragazzi). Caratteristica è la gamma dei mezzi usati: sia armonici (dissonanze, politonalismo, atonalismo), sia stilistici (innovazioni, canto gregoriano, canto popolare, polifonismi, sia strumentali (orchestra senza i corni, ma con tre saxofoni, i modi Martenot», due pianoforti; e Honegger se ne valse con estrema raffinatezza, ricavandone effetti ritmici di numerosi e contrastanti episodi musicali, epici, lirici, drammatici e allegorici.

Luigi Cocchi

Il «capriccio» di Arlecchino

Busoni ricorda l'antica commedia dell'arte

Ferruccio Busoni, il grande pianista italiano — di cui ricorre il centenario della nascita e che fu anche un pensatore indagatore dei problemi musicali, animato da aspirazioni innovatrici —, compose il «capriccio teatrale» «Arlecchino, ovvero le finestre» in Svizzera, durante la prima guerra europea, facendolo rappresentare a Zurigo nel 1917, insieme con la sua più fortunata «Turandot».

Arlecchino è il protagonista di un'azione scenica grottesca e satirica (dovuta allo stesso musicista), che si svolge a Bergamo nel secolo XVIII e che, per il suo carattere, ricorda l'antica «commedia dell'arte» italiana.

Secondo una convenzione buffonesca, la musica non è atta a riprodurre il mondo reale, ma si sfolla al mondo ideale o dei sogni; perciò Arlecchino, che per l'autore raffigura la realtà, recita soltanto, mentre le altre parti, simboleggianti l'ideale (il sarto Matteo, fanatico di Dante, il giovane cavalier Leandro, Colombina, grigia moglie di Arlecchino, l'abate Cospicuo, il dottor Bombasto, ecc.), sono affidate a cantanti.

Poiché dal punto di vista formale Busoni considerava l'opera mozartiana come un modello perfetto e definitivo, sviluppò il lavoro in pezzi musicali tradizionalmente «chiusi» (recitativi, arie, brani d'assieme), alternandovi una musica spigliata ed elegante, sempre se non sempre originale. Il lavoro termina con una «morale» di Arlecchino, fustigatrice delle debolezze umane.

l. c.

«Giovanna d'Arco al rogo» sarà data questa sera alle 21 al Teatro Nuovo, in prima rappresentazione torinese, protagonista Valentina Fortunato. Completerà lo spettacolo un'altra opera in «prima» assoluta per Torino: «Arlecchino» di Ferruccio Busoni, protagonista Sergio Fantoni. Le due opere saranno dirette da Gianfranco Rivoli, con la regia di Luca Ronconi.

I coniugi attori Sergio Fantoni e Valentina Fortunato reciteranno nelle due opere al Nuovo

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti ufficio La Stampa via Roma, [illegible] - telefono 53.61.15

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): stasera ore 21 «Arlecchino» di Busoni e «Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger. Direttore Gianfranco Rivoli. Prime esecuzioni per Torino.

Alfieri ore 21,15 «Paese dei campanelli» Compagnia E. Calderoni-C. Campanini con Aurora Banfi.

Auditorium di Torino domani sera ore 21,15 Concerto Sinfonico n. 15. Direttore Walter Crabeels. Duo Pianistico Gorini - Lorenzi.

Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 prima di «Il gabbiano» di A. Cechov regia di Franco Enriquez. Prenot. 879.142/3, 9,30-22.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 18: Giovannino senza paura.

Alcione: Rivista N.' Donato. Orario: 16,15 - 21,15.

Mulen «Torino rossoverdegialla» con M. Ferraro - Stoney. Or. 16,15-21,30.

TEATRO ALFIERI

Questa sera ore 21,15

Paese dei campanelli

ELVIO CALDERONI CARLO CAMPANINI

e AURORA BANFI

Balletto NIGHT AND DAY FOLIES

Conservatorio «G. VERDI»

Venerdì 31 marzo, ore 21,15

CANTI della MONTAGNA

eseguiti dal CORO EDELWEISS del CAI Sezione di Torino

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21 Rassegna primi film stereofonici «Tempesta sotto i mari»: R. Wagner, T. Moore, G. Roland (S. Uniti, 1953, min. 105, color scope).

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala bar: Complesso Nelly e The Aliens.

Al Florida (p. Solferino, 542.823): 21 Barcaccia d'Andrì; c. T. Franz.

Arlecchino: ore 21 The Molthows.

Augustus: ore 21 Vito Rutigliano.

Bal Perle: 21 Lando Luca-I Meneli

Castelidoro: ore 21 Les Musicians.

Club 84: ore 21 I Pooh.

Eden (v. P. Amedeo 20): ore 21 Musichiere d'oro - The Evion's.

Fara Dunes: ore 21 Blue Note.

Gaudio: 16,30-21 I Melodici.

Gay Sale: 16,46-21 I Guarente's.

Giardino Belle Arti: 21 Bovglone.

Hollywood: ore 21 I Faraoni.

La Bal Dancing: 21 Vik Medaglia.

Mazzini Danzai 21 Gli Spensieri.

Piper (tel. 537.100): 16-21 [illegible] Danny and Gepy - The Kites.

Principe Danze: ore 21 I Vassalli.

Trocadero: ore 21,15 I Kent.

Caimano Night Club: Attrazioni internazionali.

Cral Club (t. 60.092): Mike di Lee, Melilla Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Cristiano.

San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 20, 541.628): 21. Baby Night Whisky a Gogo, 854.213. Caribù, Sacchi 16: om. dischi 21. Holliday (Viur. 3, 511.735): 21. Lido Whisky Monc. 422 597.018: 21 Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21. Whisky Nebi 597.343: 21 I Samurai

Trocadero
SUCCESSO de I KENT
Domani, SERATA A PREMI

danze CASTELLINO
Ore 21 trattenimento
DOMENICA
EQUIPE 84

danze ARLECCHINO
Ore 21 Trattenimento
DOMENICA
EQUIPE 84

PIPER
«La fine del mondo»
Ore 16 e 21
DANNY AND GEPY
I KITES

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
JACQUES GUERINI
THE BLUE GANG
Adiacente alla sua RISTORANTE

Villa MONFORT'S
Strada Castiglione 7, t. 961.214
SALE E SALONI
RICEVIMENTI E NOZZE

Bar RISTORANTE Cremeria S. RITA
C. Orbassano 28, tel. 325.184
Scelta cucina - Accurato servizio
Locali idonei per
nozze, battesimi e cerimonie

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, Il film del 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volonté, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Rondone, tecnic. V. 15 - Gr. 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.

Corso: «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn. scope.

Cristallo: «Hombre» P. Newman, F. March, R. Boone, D. Cilento, technicolor panavision.

Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spett.: 14,30; 17,20; 18,50; 22,20.

Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.

Luce: «3 uomini in fuga» Bouvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.

Metropoli: «La lunga marcia» scope, R. Hossein, J. L. Trintignant.

Nazionale: «La resa dei conti» techn. scope, L. Van Cleef, Tomas Millian.

Reposi: «Quelli della "San Pablo"» S. Mc. Queen, R. Attenborough, R. Crenna, Candice Bergen, panav, tech.

Romano: «Arrivederci, Baby!» Tony Curtis, Rosanna Schiaffino, techn. panavision. Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vietato min. anni 18.

Vittoria: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 18.

Ariston: «Funerale a Berlino» Michael Caine, Eva Renzi.

Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, in technicolor, scope.

Augustus: «Parigi brucia?» K. Douglas, A. Delon, J. P. Belmondo, L. Caron. Orario: 15,15; 18,35; 22.

Capitol: «I lunghi giorni della vendetta» techn. sc. Giuliano Gemma.

Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. A. Cali, M. Lee, R. Harrison. Ap. 10.

Alessandro: «Maigret e Pigalle» Gino Cervi, José Greci.

Fiamma: «Maigret e Pigalle» con Gino Cervi, José Greci.

Fiamma: «Scusi lei è favorevole o contrario?» techn. A. Sordi, A. Fabrizi, S. Mangano, G. Masina.

Globalite: «La lepre» techn. C. Cardinale, M. Vitti, A. Sordi, R. Welch, S. M. Salerno.

Hollywood (tel. 851.904): Rassegna grandi films. Solo oggi «Il colonnello Von Ryan» F. Sinatra, T. Howard, tech. scope. Ap. 14,30; Ult. 22,30.

La Perla: «Sole contro il mostro» S. Granger, M. Lee, P. Belce, colori.

Maffei: «Torino rossoverdegialla» M. Ferraro-Stoney 16,15 - 21,30; film «002 operazione Luna» Franchi, Ingrassia. Nuovi prezzi: pomeriggio lire 300; serale lire 400.

Massimo: «Quiller Memorandum» G. Segal, A. Guinness, techn. scope.

Orfeo: «Incompreso» regia di Luigi Comencini, con A. Quayle, S. Colagrande. G. Moll, technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20 - 22,20.

Principe: «Squadriglia 633» C. Robertson, M. Persby, G. Chakiris, col. Shahar: «Quiller Memorandum» G. Segal, A. Guinness, techn. scope.

Adriano: «Soldato Blu del Grinco» techn. Jim Reed, Martha Dover.

Alcione: «Il dominatore del deserto» Riv. N. Donato 16,15-21,15.

Alpi: «I diavoli del Pacifico» Robert Wagner, T. Moore, technicolor.

Reginal «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Jean Luis Trintignant.

Centrale: «Sexy proibito» technicolor. Vietato minori 18. Apert. 10.

Cruisenna: «I terrorsetta» Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès.

Milano: «Elena di Troia» col, e «Gli spogli infermiere». Apert. ore 10.

Olimpia: «Per un dollaro a Tucson al mucro» technicolor.

Par: «Sfida sotto il sole» technicolor, Ursula Andress.

P. Nuova: «Le schiave esistono ancora» col. e «Che fine ha fatto Totò Baby?». Apertura ore 10.

S. Felice: «Da New York, nelle uccide» E. Constantine, E. Martinelli, M. Persio.

Esperia: «Missione in Manchuria» techn. scope, A. Brandford.

Giardino: «Il coraggio e la sfida» techn. sc. D. Boggess, M. Demongeot.

Miralfiori: «Colpo grosso» Frank Sinatra. Dean Martin, technicolor.

Reginal «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Jean Luis Trintignant.

Centrale: «Sexy proibito» technicolor. Vietato minori 18. Apert. 10.

Cruisenna: «I terrorsetta» Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès.

Milano: «Elena di Troia» col, e «Gli spogli infermiere». Apert. ore 10.

Olimpia: «Per un dollaro a Tucson al mucro» technicolor.

Par: «Sfida sotto il sole» technicolor, Ursula Andress.

P. Nuova: «Le schiave esistono ancora» col. e «Che fine ha fatto Totò Baby?». Apertura ore 10.

S. Felice: «Da New York, nelle uccide» E. Constantine, E. Martinelli, M. Persio.

Esperia: «Missione in Manchuria» techn. scope, A. Brandford.

Giardino: «Il coraggio e la sfida» techn. sc. D. Boggess, M. Demongeot.

Miralfiori: «Colpo grosso» Frank Sinatra. Dean Martin, technicolor.

S. Rita: «Attentato» scope, colori Ingrid Bergman, J. Brynner, H. Hayes.

Vittorio: «Il buono, il brutto, il cattivo» scope, techn. Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Vietato 14. Apertura ore 13,45.

America: «Avventure in Oriente» tec. Elvis Presley, M. A. Mobley.

Arabo: «Pistole roventi» Audie Murphy, Joan Staley, technicolor.

Bisoci: «I Gringos non perdonano» techn. scope, B. Harris, T. Moore.

S. Paolo: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn. scope, C. Eastwood, L. Van Cleef, E. Wallach. Vietato 14. Inizio films 18,30; 22.

Artisti: «I 2 pericoli pubblici» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Belgio: «Salvatore» techn. M. Brando.

Cerallo: «Morirete di mezzanotte» Doris Day, Rex Harrison, technicolor.

Edisono: «La spada nella roccia» di Walt Disney, technicolor.

La Salle: «Ribella dell'Anatolia».

Orione: «El Greco» technicolor.

V. Veneto: «7 pistole per El Gringo» scope, tech. G. Nandy.

Astro: «Agente X1/7 operazione Oceano» t. sc. L. Jaffriet, A. De Alba

Bernini: «Il Dottor Stranamore» Peter Sellers, S. Hayden.

Ellisi: «Pistolero maledetto».

Massimo: «Dalla terrazza» Paul Newman, J. Woodward, technic. scope.

Odeon: «I tre del Colorado» techn. George Martin.

Stadium: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, tec. sc. Vist. 14. Ore 18,40-22

Adua: «Divorzio all'italiana» Marcello Mastroianni. Vietato 16.

Azzurro: «La tragedia marinaia» Gianni Farel, Rita Hayworth.

Bronzio: «I 2 figli di Ringo» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

Lucioli: «Passo diavolo» R. Taylor.

Moleri: «Lilli e il vagabondo» cartoni animati technicolor. Apertura 14,30.

Nord: «Giulietta degli spiriti» techn. G. Masina. Vietato minori 16.

Nuovo Fortino: «Reputation» Catherine Deneuve. Vietato anni 18.

Orientale: «Ribelli del Kansas» (Vamos Gringo) techn. Jeff Chandler.

Palermo: «Sfida infernale» Henry Fonda, Victor Mature.

Sociale: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn. scope, C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Vietato 14. Inizio film 18,30-22.

Zenith: «Frankie e Johnny» technic. scope, con Elvis Presley.

Baretti: «Italiano brava gente».

Cabiria: «Cinque per la gloria» Rai Vallone, Michel Ramsey.

Colosseo: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak. Vietato anni 18.

Continental: «Agente Kent, cecile e Norman» R. Kent, L. Orbel, col. sc.

Flora: «Paradiso Hawaiano» techn.

Elvis Presley, S. Leigh.

Ghibe: «Vagone letto per assassini» J. Perrin, S. Signoret.

Stella: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn. scope, C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Vietato 14. Inizio film 18,30; 22.

Modernet: «Linda» Ugo Tognazzi e «La donna nel mondo» technicolor.

Piccadilly: «I pionieri dell'ultima frontiera» Rita Tushingam, sc. col.

S. Carlo: «Soldati e cavalli» John Wayne, William Holden, techn.

Speelar: «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano» G.Nadar, Ap. 15.

Diana: «I pionieri dell'ultima frontiera» scope, technicolor.

Doria: «007 1/2 agente per forza».

Roma: «La bugiarda» C. Spaak.

Alba: «OSS 117 agente» techn.

Kerwin Mathews, N. Sanders.

Ambra: «A zonzo per Mosca» N. Mikhailov, A. Loktiov.

Apollo: «Marcia nuziale» Ugo Tognazzi, E. Stewart. Vietato 18.

Ideal: «Il nostro agente a Casablanca» scope, technicolor.

Lucciola: «Inferno a Parigi» techn. scope, Audrey Hepburn, W. Holden.

Lux: «Il soldi» Tomas Milian.

Splendor: «La truffa» Il colpo» tech. scope, Delilah Lavi, C. Lee.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Mondalieri). Teatro Alfieri: Festival dell'operetta (abbonamenti ridotti «Enal per Enal con prenotazione posti); Teatro Carignano: «Il Gabbiano» (biglietti ridotti Enal al Teatro Gobetti); Ippodromo di Vinovo (abbonamenti ridotti Enal alla Soc. Corse Cavalli); Conservatorio G. Verdi: «Canti della montagna» (biglietti ridotti all'Enal per domani sera).

Dialogo cattolico-protestante ai «Venerdì letterari»

Domani alle ore 18 al Teatro Carignano il teologo cattolico Johannes Feiner, di Zurigo, e il teologo protestante Heinrich Ott di Basilea parleranno in lingua italiana sul tema: «La situazione attuale della cristianità e il dialogo cattolico-protestante».

Il recital di Endrigo previsto per stasera all'Unione Culturale è rinviato per sopraggiunti impegni del cantante che sta realizzando per gli studi tv di Torino uno show musicale.

OGGI al NUOVO ROMANO

Dopo l'ultimo recente successo TONY CURTIS presenta in anteprima la più scatenata e spregiudicata satira della matriarcale civiltà americana!

- PLAY BOY *si nasce*
- SPOSATI *si diventa*
- BIGAMI *si muore!*

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Claudia Cardinale esordisce nel mondo della canzone

L'attrice, esortata da Rita Pavone, inciderà il suo primo disco

Claudia: «La canzone è solo un hobby»

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, giovedì sera.

Fra tanti cantanti che si scoprono attori e lasciano il microfono per la macchina da presa, anche alcuni attori tentano le vie della musica leggera. Questa volta è una diva famosa che entra nel mondo della canzone: Claudia Cardinale.

Inciderà il suo primo disco non appena avrà finito di girare il film che attualmente sta interpretando con la regia di Mario Monicelli. Contrariamente ad ogni previsione, sembra che la Cardinale possegga una voce molto interessante.

L'attrice cominciò a prendere segretamente lezioni di canto non molto tempo fa, sembra che l'idea di provare a cantare le sia stata data da Rita Pavone, durante le registrazioni in televisione di «Stasera giochiamo con Rita».

«Hai mai provato a cantare? — aveva chiesto Rita alla Cardinale — basta volerlo ed amare la musica. La voce non importa».

D. S.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

● **ARRIVEDERCI, BABY!** (in prima oggi al Romano): storia di un elegante «playboy» (Tony Curtis) a caccia di patrimoni ed eredità fanmiliali. Usa Londra, ma senza la fluente barba, il giovanotto è fornito di fascino irresistibile, ch'egli spenda per circuire donne facilissime buone da amare prima e poi da uccidere. La complice (Lionel Jeffries) la sfida nelle sinistre imprese. Ma ecco un'italiana (Rosanna Schiaffino) che non si lascia «far fuori», ed escatticamente avvia l'ultima avventura del galante giovanotto verso un epilogo lieteseo. Technicolor - panavision.

● L'IMMORALE (Vittoria): pungente storia d'un uomo dalla vita molto complicata, di continuo obbligato a sotterfugi e menzogne per destreggiarsi fra le tre donne da lui rese madri. Anuta regia di Pietro Germi; efficacissima interpretazione di Ugo Tognazzi; particolare spicco di Stefania Sandrelli e Rafaele Lungarini.

● LA BISBETICA DOMATA (Doria): Elizabeth Taylor e Richard Burton rispettivamente Caterina e Petruccio in una festosa trascrizione shakespeariana a colori diretta da Franco Zeffirelli.

● TRE UOMINI IN FUGA (Lux): farsa realizzata senza economia sulla caccia che i nazisti danno a 3 inglesi paracadutati a Parigi e tratti in salvo dai francesi. Tutto da ridere, perfetti interpreti.

Western

● **HOMBRE** (in prima oggi al Cristallo): Paul Newman e il regista Martin Ritt, nuovamente riuniti a distanza di tre anni da «Hud il selvaggio», animano questa volta una vicenda psicologica e avventurosa ambientata nel West, e derivata da un romanzo di Elmore Leonard. In panavision a colori il film, girato a Newman, ha come interpreti Fredric March, Richard Boone, Cameron Mitchell, Martin Balsam, Barbara Rush e Diane Cilento (l'attrice invidiata da molte donne perché, fuori dallo schermo, è la legittima moglie di Sean Connery).

● IL RITORNO DEI MAGNIFICI SETTE (Corso): Yul Brynner mangia altri sei animali come lui, tutti dediti a opere di vendetta e giustizia. Girato in Spagna: colori.

● LA RESA DEI CONTI (Nazionale): giustiziere a tariffa insegue pesce messicano a scopo punitivo; prima d'ucciderlo s'accorge che i roi son altri. L. Van Cleef, T. Milian.

Drammatici

● LA LUNGA MARCIA (Metropol): vicenda di partigiani francesi che tentano di sfuggire all'accerchiamento dei tedeschi. Fra gli efficaci interpreti hanno i primi ruoli Trintignant, Hossein, Ronet. In bianco e nero, con regia di Alexandre Astruc.

● A CIASCUNO IL SUO (Astor): giallo sociologico a colori di forte presa ambientato in Sicilia: due delitti impuniti ai quali fatalmente se ne aggiunge un terzo. Vigorosa regia (Elio Petri); efficaci interpreti: G. M. Volontè, Irene Papas, G. Ferzetti, Randone.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Guerra

● TOBRUK (Ideal): l'avventura d'un «commando» anglo-americano che distrugge le riserve di carburante delle armate di Rommel. Spettacolare, a colori per grande schermo, con attori popolari.

● QUELLI DELLA «SAN PABLO» (Reposi): avventure belliche nella Cina 1926 in lotta contro i sdiavoli stranieri. In una folla di ottimi interpreti spiccano Steve McQueen, Richard Crenna, Richard Attenborough. A colori.

Cineclubs

● LE CHIEN ANDALOU, inizia nella sede del Cineclub «In Quinto» (corso Francia 142) il ciclo di proiezioni dedicato a Luis Buñuel. Al termine il dottor Gianni Rondolino terrà una conferenza-dibattito sul regista spagnuolo.

TEATRI

● IL GABBIANO (Carignano, ore 19,30) - La commedia di Cecov (1896) presentata dallo Stabile torinese con la regia di Franco Enriquez. Il figlio (Corrado Pani) di una celebre attrice (Lilla Brignone) insegue vanamente la gloria letteraria e l'amore della giovane Nina (Valeria Moriconi), che gli verrà sottratta da uno scrittore (Glauco Mauri), vecchio amico della madre.

● IL PAESE DEI CAMPANELLI (Alfieri): operetta di Carlo Lombardo con musica di Virgilio Ranzato, presentata da Elvio Calderoni, Carlo Campanini, Aurora Banfi. Repliche da stasera a domenica.

● PRÊT POSTE 4 (Gobetti) - Nella sede dello Stabile di via Rossini 8 (dalla delle colonne) alle 21,30 si apre il secondo ciclo dedicato ai giovani scrittori e artisti di avanguardia.

● GIOVANNINO SENZA PAURA (Gianduja): alle 18 di oggi si replica lo spettacolo di marionette dei fratelli Lupi, da una fiaba cinese.

ECHI DI CRONACA

"Signora Juve"

«Un libro di classe per una squadra di classe», nel quale giornalisti e scrittori raccontano vita e miracoli, svelano i segreti della squadra più amata d'Italia. E' in vendita a L. 2400 presso la Casa Editrice Aceda, via De Sonnaz 34, tel. 537.009 e le migliori librerie. Sconti per acquisti multipli ai circoli e clubs sportivi.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è anche solo!

Chiamate i 60.400 651.937 Servizio domiciliare diurno - serale. Antenne tetto L. 12.000.

Prestatire fiduciario

agli impiegati, operai, privati e statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituz. rateale. F.A.R.T. piazza Adriano 15, tel. 756.809.

Grundig - Cavicchioli

E' iniziata la grande campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali, con garanzia ufficiale. Cavicchioli, via P. Micca 3.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. Lo Signora in Aresia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 743.445.

Servizio merci veloce "Amico Espresso" TO-MI

Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale fidato e specializzato. Tel. Torino 353.634, 517.006; Milano 330.902.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

837.872 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio veloce diurno e serale.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento

ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T., piazza Adriano 15. Tel. 756.809. Sconto contanti.

I peli superflui

(peritrichi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 553.703; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.37.

Nel «Gabbiano» di Cecov

Ulla Scignono e Glauco Mauri in una scena del «Gabbiano» di Cecov da stasera al Teatro Carignano con Valeria Moriconi e Corrado Pani. La regia è di Franco Enriquez

OGGI eccezionale anteprima al Cinema CRISTALLO

LA DEAR - 20th CENTURY FOX E' LIETA DI PRESENTARE IN ANTEPRIMA NAZIONALE L'ATTESO FILM DI MARTIN RITT, UN GRANDE REGISTA, QUATTRO ATTORI DI FAMA MONDIALE IN UN «WESTERN» DI ALTISSIMA CLASSE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Servizio particolare di Stampa Sera

La giamaicana che ha sostituito le gemelle Kessler

La ballerina giamaicana Lola Falana è l'attrazione del varietà televisivo «Sabato sera». Rimpiazza le Kessler

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Un giallo sul Primo «Giovani» per il Secondo

- Il telefilm della serie «Gli inafferrabili» - Quindici minuti con Corrado Lojacono
- Nella rubrica dei ventenni un servizio sugli studenti lavoratori realizzato a Torino

Stasera la scelta dei programmi televisivi non presenta difficoltà. Gli appassionati del genere «giallo-rosa» troveranno sul Primo Canale il telefilm della serie «Gli inafferrabili». Sul Secondo va in onda la rubrica dedicata ai ventenni, seguita, come di consueto, dall'ultimo storico «I grandi Camaleonti».

* *

«Rapimento a sorpresa» è il titolo del nuovo episodio della serie cinematografica che impegna poco onorevolmente attori come Charles Boyer, David Niven, Gig Young. Protagonista dell'avventura è Margareth Saint Clair, la donna ha scoperto che un ricco americano, col lui tentato di vendere una falsa opera d'arte, è stato raggirato da un tale Gregar, truffatore di classe. Aiutato da una bella ragazza, egli si è specializzato in ricatti a danno di ricchi turisti.

Seguendo una pista impegnosa, la famiglia Saint Clair cercherà di svolgere l'intricata vicenda. Il telefilm, in onda alle 21, non promette tuttavia grosse sorprese. Abbiamo già constatato nelle precedenti puntate che lo sceneggiato difettano di originalità e di inventiva.

Alle 21,30 avrà di scena un cantante che negli anni 50 ha goduto di una certa popolarità: Corrado Lojacono. Presentato da Lilli Lembo, interpreterà i suoi ultimi successi. Farà seguito un documentario di Marcello Serra sulla Civiltà nuragica.

* *

Il Secondo Canale si apre con la trasmissione Giovani che svolge un interessante colloquio con il mondo dei ventenni. La rubrica ha dimostrato la sua vitalità affrontando problemi e argomenti impegnativi alternati ad incontri curiosi con i personaggi cari ai teen-agers.

Al centro di questa puntata, curata da Gian Paolo Cresci, è oggi un servizio di Nino Criscenti e Felice Froio sugli studenti che lavorano. La loro giornata è lunghissima. Il servizio di «Giovani» girato dal regista Paolo Nuzzi a Torino presenterà alcune vicende che sembrerebbero incredibili se non venissero raccontate dagli stessi protagonisti. Seguirà un altro servizio sui «Volontari della pace».

* *

La replica de «I grandi Camaleonti», di Zorli, alle ore 22,15, è quanto al quinto episodio. Ecco la vicenda. Ad un anno dal trattato di Campoformio, si sta preparando in Francia, a soddisfazione delle ambizioni del Bonaparte, la spedizione d'Egitto. Nel luglio 1798, Napoleone sbarca in Africa e, facilmente, riesce ad arrivare fino al Cairo. L'imperatore è destinato però a restare per un anno prigioniero delle sue stesse conquiste: la flotta francese, infatti, rimane distrutta ad Abukir dall'amm. Nelson.

In Europa, frattanto, la guerra ha preso una piega minacciosa per la Francia: gli eserciti della coalizione antifrancese, cui si è aggiunta la Russia, hanno riconquistato, al comando di Suvorov, l'Italia e la Svizzera. L'imperatore richiama di Surov da parte dello zar consente a Massena di riconquistare la Svizzera; l'Italia è perduta, ma l'avanzata nemica si è arrestata. Nell'ottobre 1799, Bonaparte riesce a tornare in Francia.

Le accoglienze sono trionfali. Nonostante le voci che danno per certo il suo divorzio, si riconcilia con Giuseppina. La situazione interna, nel frattempo, è rimasta pressochè immutata; ma la stabilità politica è compromessa dal pericolo monarchico e da quello giacobino. Napoleone, buon repubblicano e generale invitto, appare sempre più come l'uomo capace di unire intorno a sè tutti i francesi.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Il tuo domani, per i giovani.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telesett).
18,45: Quattrostagioni, per i produttori agricoli.
19,15: Sapere: «La casa».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Gli inafferrabili: «Rapimento a sorpresa», telefilm.
21,50: Canta Corrado Lojacono.
22,05: Civiltà nuragica, documentario.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Sapere: corso di francese.
19 —: Non è mai troppo tardi (II corso).
21 —: Telegiornale.
21,15: Giovani, inchiesta e varietà.
22,15: I grandi Camaleonti, V episodio (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA. — 19,15: Telegiornale - 19,20: La formazione professionale - 19,50: Tentativo di matrimonio - 20,20: Telegiornale - 20,40: Prima fila - 21: Realtà 67 - 22: Scuola di sole - 22,25: Recital - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Holiday - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — 18: Sapere - 19: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Il nipote di Nonna Speranza - 22,15: Giochi in famiglia.

Il bel mondo è il mondo di OLD BRANDY cavallino rosso

«Giovani» in anteprima

Nella rubrica «Giovani» in onda questa sera i telespettatori potranno constatare come tutti i luoghi comuni contro i ventenni si limitino ad una categoria di privilegiati. Per molti minorenni che passano beatamente i loro giorni ballando shake e guidando macchine velocissime, ve ne sono altrettanti che devono arrangiarsi da soli e che fanno parte della squadra sceno appariscente dei lavoratori studenti. In Italia sono oltre mezzo milione gli impiegati e gli operai che, appena smesso il loro lavoro, corrono a frequentare i corsi serali. Il regista Nuzzi ha voluto inquadrare proprio a Torino una inchiesta sui lavoratori-studenti. Nella sola città piemontese superano i 30 mila, quindi Torino costituisce un osservatorio attendibile per poter capire questo fenomeno.

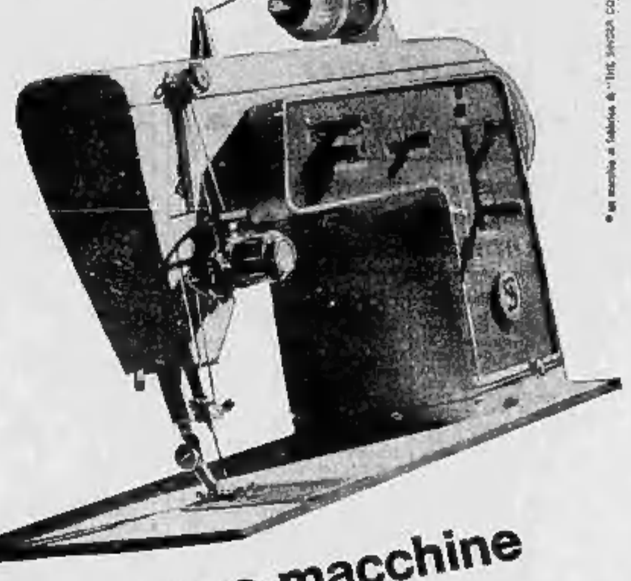
«Non mi resta tempo per potermi svagare, la non riesco mai ad andare a un cinema, al teatro, a ballare come gli altri giovani della mia età. Una giornata addirittura massacrante: fra studio e lavoro sono occupato 13 ore al giorno, quando viene la notte io crollo, non vedo che il letto, altro che shake! D'altra parte non posso rubare ore preziose al sonno, altrimenti il giorno dopo mi licenzierebbero a calci inutilmente alla scuola serale per dormire sui banchi. Bisogna anche considerare che in una città grande come Torino si spreca molto tempo per spostarsi dal posto di lavoro alla scuola» dice un intervistato.

Naturalmente questo fenomeno lo si ritrova in tutte le città ad un certo livello industriale, assai meno nel Meridione. La rubrica di questa sera ci farà visitare molti istituti pubblici e privati e scatterà alcune interviste curiose: per esempio la storia di un operaio che frequenta il quinto anno della facoltà di medicina. Parlerà anche un operaio di 24 anni, sposato, che si vuole diplomare in ragioneria. Ha ripreso gli studi a 14 anni, arrivando alla 2ª media.

Questa sera sentiremo anche un dibattito di 500 giovani sul tema «Il cinema e la violenza». Sono tutti ragazzi di Vicenza, la città che detiene il più basso indice di delinquenza minorile. Ai ragazzi sarà fatto vedere il film di Lizzani «Requiescant» e loro discuteranno esprimere un giudizio sul «western all'italiana» se — secondo loro — questo genere di spettacolo possa ritenersi uno stimolo alla violenza.

a. g.

ora SÌ ora SINGER*



ora le nuove macchine per cucire SINGER a partire da sole 69'000 lire ...e con mobile!

Per tanto tempo avete desiderato una macchina per cucire modernissima, di alta qualità, di prestazioni superiori... ora sì: ora la SINGER vi permette di scegliere tra una gamma completa di modelli: dalla macchina a punto diritto sicura e precisa, alla zig-zag, versatile e completa, alla 611, la superautomatica delle prestazioni straordinarie.

E TUTTE LE SINGER SONO VENDUTE CON LE MASSIME FACILITAZIONI: BASTA UN PICCOLO ACCONTO E MODESTE RATE MENSILI.

Possedete una vecchia macchina per cucire? Potete farla valutare per il cambio con la nuova SINGER 611! Spedite subito questo buono, oppure rivolgetevi subito ad un negozio SINGER: farete un affare!

Spett/le Compagnia SINGER s.r.l.a.S. - Via Nino Bonnet, 6/A - Milano
BUONO PER UNA VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO
Nome ____ Cognome ____
Via ____ Provincia ____
Località ____

Prorogata la grande OperazionePermuta fino al 30 giugno 1967

WOLMER Via Salbertrand 68 - Telefono 774.656 tendaggi belli.... bellissimi
WOLMER Corso Vittorio Emanuele 28 - Tel. 80.181 salotti moderni.... modernissimi

A.R.A. - Commissionaria FIAT - Corso Belgio 101
per urgente sistemazione locali VENDE a singoli e a gruppi autovetture usate a prezzi convenientissimi

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024

NEL NUOVO KOLOSSAL TELEVISIVO «SABATO SERA»

Mina durante una sola canzone apparirà in sei versioni diverse

La diva è la mattatrice dello spettacolo - Il primo ospite di turno è Dorelli accompagnato da Margaret Lee, Paola Pitagora e la Cinquetti - Le novità rispetto al vecchio «Studio Uno»

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Il sabato sera con Mina, per 10 settimane. L'«invito» viene dalla tv: l'appuntamento è per sabato 1° aprile alle 21, quando andrà in onda sul primo canale, dopo mesi di preparazione, la trasmissione «boom» dell'anno: la nuova edizione di *Studio Uno*. Cambiato il vecchio titolo con *Sabato sera*, vedremo ogni realizzatori di sempre, Falqui e Sacerdote, avranno cambiato anche la formula. Se quest'ultimo particolare è poco probabile (difficilmente uno *show* della tv si svolge completamente fuori dalle vie sperimentate), è certo che l'impegno di autori e interpreti è stato quest'anno senza precedenti.

«Si lavora ininterrottamente dalle 14 alle 18 ore al giorno» dice il regista Falqui mentre negli studi di via Teulada tecnici e maestranze si affannano per seguire i suoi ordini e attori e cantanti sono in attesa di istruzioni. Le ultime prove. I segni della fatica e della tensione sono visibili sui volti di tutti. Mina è l'eccezione. Alternando pantofole e umili gatfol a sontuosi abiti di scena, la cantante appare in splendida forma, leggermente ingrassata ma sempre e vitalissima. *Soubrette*, presentatrice, fantasista e trasformista (durante una canzone cambierà d'abito sei volte, acconciatura e «trucco» d'improvviso) Mina è l'autentica mattatrice dello spettacolo.

Nella sua qualità di «padrona di casa», dopo aver aperto la serata con una canzone sempre diversa (tabù: possiamo «Quando zio che il cane»), introdurrà poi l'ospite di turno. Il primo sarà Johnny Dorelli, il quale, dopo una fantasia di motivi che interpreterà con la stessa Mina, reciterà alcuni *sketches* con Margaret Lee, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti, che furono sue *partners* in *Johnny sette* e *Johnny sera*. L'ospite della puntata numero due sarà invece Paolo Panelli; per lo altre si fanno i nomi di Stoppa, Tofi, Salerno, Gianearlo Giannini, Rassel, Bramieri, Tognazzi e Alberto Sordi. Con Mina, il «cast» fisso di *Sabato sera* comprende un altro nome notissimo (Franca Valeri) e due nuovi (Lola Falana e Rocky Roberts). Non rivedremo, invece, la gentile Kessler.

Per il suo ritorno in tv Franca Valeri darà vita ai personaggio delle signorine Cecioni. Sono «chiacchierate» che si risolvono in una satira, benevola ma pungente, di manie e difetti di certi tipi di donne d'oggi. Notissima in America, Lola Falana sarà un'autentica rivelazione per i telespettatori italiani. Tutta curve e sorrisi (durante le prove alcuni elettrotecnici avrebbero espresso perplessità per la sua esibizioni, ritenute troppo sexy) la ballerina-cantante di colore è nata venticinque anni or sono negli Stati Uniti da una famiglia di emigrati giamaicani. Ha iniziato a danzare sin da bambina: poi, i primi contatti in piccoli *night-clubs* sino al giorno in cui Sammy Davis (il famoso attore negro amico di Frank Sinatra) la scoprì e la scritturò subito per la commedia musicale *Golden Boy*, che a Broadway ha tenuto il cartellone per oltre un anno.

Questa occasione ha fatto di Lola Falana una *star* internazionale. Per averla in *Sabato sera*, Falqui e Sacerdote hanno dovuto rinviare i lavori di registrazione perché la ballerina era talmente carica di impegni da non trovare il tempo necessario per un breve soggiorno in Italia.

Luca Giurato

Il regista Falqui e Mina la «primadonna» del varietà tv

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 30 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,32: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale - 15,15: Zibaldone italiano - 15,45: I nostri successi - 16: Quadrante delle sport.

Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale - 17,20: Canzoni napoletane - 17,30: «Gli Chiuma» - 18,15: Gran varietà: spettacolo della domenica con I. Durelli e la partecipazione di N. Montesi, S. Mondaini, A. Pagnani, O. Vannoni, R. Vianello e M. Virzì; regia di Federico Sanguigni - 19,20: Le radio e vostra - 19,20: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giocolieri.

Ore 20,30: Piccola storia della commedia musicale, a cura di C. Gigli - 21,05: Fantasia musicale - 22,15: Concerto - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Il senza titolo - 13,30: Giornale - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Parliamo di musica - 15,30: Notiziario - 15,35: Corrado Pizzinelli: cosa vuol dire - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per lo - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni italiane - 17,30: Notiziario - 17,35: Le grandi orchestre italiane, a cura di L. Tosi - Nell'intervallo: Non inizia ma di fatto piccola antologia musicale - 18,25: Sul mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Cinque sere - 18,50: Aperitivo in musica - 19: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Mondo dell'opera: rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero; indiscrezioni, anticipazioni e interviste di Franco Soprano - 21: Sedia a dondolo - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musica leggera - 18,45: Pagine scelte: attualità culturale - 19,15: Concerto serale - 20,30: «Salome», musica di Strauss - 20: Intervallo musicale - 21: Italia e all'estero - 22: Giornale del Terzo - 22,30: La rivista d'arte - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

«Grandi orchestre degli anni '40», che il Secondo Programma trasmette alle 17,45, vuole essere una rievocazione del mondo musicale degli anni '40. Lilian Terry presenterà oggi Tommy Dorsey, Glenn Miller, Stan Kenton, Xavier Cugat, con le loro grandi orchestre e cantanti di fama immediate.

«Salome» di Richard Strauss andrà in onda sul III Programma alle 20,30 nell'edizione registrata al «Teatro alla Scala» di Milano, con Birgit Nilsson nella parte della protagonista. La cantante svedese è nota non in Italia per la sua attività e le frequenti tournées. Le sue interpretazioni si distinguono soprattutto per l'esterna rigore stilistico.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 15)

1. - Premio Lesa (L. 840.000) A m. 1600: 1. Mister Nova (G. Pascolini); 2. Udine (S. Arighenti); 3. Quamia (L. Canzi); 4. Otto (L. Bertini).
2. - Premio Palmenta (L. 600 mila), gentlemen. A m. 2000: 1. Contessa Nera (A. Maumary); 2. Barbone (A. Beltramini); 3. Crazy Horse (R. Ferraiardi); 4. Zeppelin (D. Frassi); 5. Messia (V. Cannarsa); 6. Ciuffolotto (A. Jametti); 7. Onagra (G. Magfesdini); 8. Lavagnola (S. Revelli); 9. Dantesca (Pl. Masciardi); 10. Nagnus (G. Dalla Valle).
3. - Premio Kottale (L. 600 mila). A m. 1600: 1. Doria; 2. Pasquabella; 3. Alvia; 4. Rancina; 5. Diagramma; 6. Vapore; 7. Drathaar; 8. Ursifero; 9. Semimarket.
4. - Premio Pallanza (L. 1 milione 200.000). A m. 2500: 1. Intinto (S. Milani); 2. Puget (L. Canzi); 3. Massaro (I. Bertini); a m. 2336: 4. Seggio (N. Bellati).
5. - Premio Esino (L. 600.000). A m. 1600: 1. Improvito; 2. Herlider; 3. Incontro; 4. Farigliano; 5. Lirka; 6. Parola; 7. Nababbo; 8. Magellano; 9. Pico; 10. William; a m. 1620: 11. Marvin.
6. - Premio Florenza (L. 1 milione 200.000). A m. 2000: 1. Meringo (W. Bascapini); 2. Ulisse (S. Brighenti); 3. Orchidea (W. Casoli); 4. Scarlatto (N. Bellati).
7. - Premio Taleggio (L. 600 mila). A m. 2000: 1. Navone (I. Fenaroli); 2. Varedo (G. Guzzinati); 3. Rembrandt (D. Frassi); 4. Fiorenzo (L. Beltotti); 5. Friberto (A. Pandiglia); 6. Eric (A. Fontanesi); 7. Celtica (W. Casoli); 8. Calipso (C. Milani).
8. - Premio Bikini (L. 600 mila). A m. 1600: 1. Stupendino; 2. Paila; 3. Pievequinta; 4. Winchester; 5. Scarpetta; 6. Arabino; 7. Tolfanella; 8. Lizard; 9. Papoli; 10. Tiranna; 11 Dubbio; 12. Lebel.

I favoriti: 1. Otto-Udine; 2. Zeppelin-Onagra; 3. Vapore-Pasquabella; 4. Seggio-Intinto; 5. Improvito-Marvin; 6. Orchidea-Meringo; 7. Eric-Rembrandt; 8. Winchester. Pagoni.

Roma (galoppo, ore 15)

1. - Premio Torvianica (L. 1 milione 250.000), m. 1200).
1. Boemia (53½ S. Venditti); 2. Cliff (58 M. Cipollone); 3. Madeleine (55); 4. Antonazzi; 5. Tryex (61½ A. Vinela); 6. Nina (52½ V. Rosa).
2. - Premio Alice Prey (L. [illegible] mila, m. 2300), gentlemen.
1. Carnet 75; 2. Rio Felice 7.; 3. Sol 73; 4. Canaletto 71; 5. Savama 69½; 6. Babila 68½; 7. Stirpe 67½.
3. - Premio Campo Lemini (L. 731.500, m. 1800).
1. Pin Calumet 48; 2. Clopa 52½; 3. Riachio 47; 4. Ducea 48½; 5. Vihy 54; 6. Bernadette 45; 7. Esperia 54; 8. Elek 49.
4. - Premio Pratica (L. 760 mila, m. 1000).
1. Avenarius 47; 2. Ventinove Giugno 46½; 3. Riccio da Siena 50; 4. Ercile 47½; 5. Megan 49; 6. Tapri 48; 7. Turpin 52.
5. - Premio Cerreto (L. 781 mila 500, m. 1200).
1. Valsandra 57; 2. Naviglio 55½; 3. Pola 54; 4. Scratte 52½; 5. Stampa 50; 6. Leonida 50; 7. Olympia 45½; 8. Francesco Romano 48.
6. - Premio Torre Astura (L. 2 milioni 150.500, m. 1760).
1. Shiro (49½ C. Castaldi); 2. Gibuti (50½ L. Bertolini); 3. Ercole Grandi (51½ F. Bergamone); 4. Zimmerman (50 A. Vinela); 5. Tom Jones (49½ C. De Meste); 6. Molly Brett 47½; 7. Verricelli).
7. - Premio Pomezia (L. 750 mila, m. 2200).
1. Latino 59½; 2. Brut... 58; 3. Minerdo 58; 4. Marco da Siena 55½; 5. Ezhil 50½; 6. Villa Marina 50; 7. Taxano 50; 8. Mara Galante 46.

I favoriti: 1. Cliff-Radetzki; 2. Stirpe-Rio Felice; 3. Esperia-Clopa; 4. Riccio da Siena-Tapri; 5. Stampa-Valsandra; 6. Molly Brett-Shiro; 7. Brutto-Latino.

Palermo (trotto, ore 15)

1. - Premio Brontolo (L. 500 mila):
A m. 2040: 1. Iatraf; 2. Benedetto; 3. Fulmine; a m. 2060: 4. Boomerang.
2. - Premio Guerinio (L. 385 mila), gentlemen.
A m. 1600: 1. Ballo; 2. Quaequaro; 3. Foragnano; 4. Iceland; 5. Licone; 6. Asolo; 7. Torrione.
3. - Premio Mammolo (L. 420 mila).
A m. 1600: 1. Bonnie; 2. Harlow; 3. Bolfore; 4. Perelada; 5. Drola; a m. 1620: 6. Alpa; 7. Cupier.
4. - Premio Dolio (L. 400.000). A m. 1600: 1. Marsciallo; 2. Odissea; 3. Cardillo; 4. Sivori; 5. Alvano; 6. Lamy.
5. - Premio Biancaneve (Lire 630.000).
A m. 1600: 1. Romana (T. Spano); 2. Fupilin (C. Silvestri); 3. Lodovico (Er. Serafini); 4. Festino (V. Di Meo); a m. 1620: 5. Elcita (G. Caprio); 6. Inizio (C. Marcone).
6. - Premio Pisole (L. 300.000). A m. 2040: 1. Aleito; 2. Virgilio; 3. Rontello; 4. Graf; 5. Baracane; 6. Imbattibile; 7. Ivan; 8. Amadis; 9. Gepo; 10. Dethez.
7. - Premio Eolo (L. 315.000). A m. 1600: 1. Orenas; 2. Ballmar; 3. Frizina; 4. Diastro; 5 Rosamon; 6. Norfolk; 7. Baganga; 8. Carvolo.
8. - Premio Gangale (L. 300 mila):
A m. 1640: 1. Cantriana; 2. Ilit Ami; 3. Spreziana; a m. 1660: 4. Scetticismo; 5. Tempieton; 6. Avicenna.

I favoriti: 1. Boomerang-Iatraf; 2. Torrione-Licone; 3. Cuper-Harlow; 4. Maracaibo-Sivori; 5. Elcita-Romana; 6. Orthes-Irrefutibile; 7. Marsala-Orenas; 8. Scetticismo-Ilit Ami.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: avete che richiedono molta pazienza e che non daranno i risultati sperati. Il pomeriggio è adatto per le spese necessarie per rinnovare la vostra casa. *Sentimenti:* il pianeta sarà la causa principale delle emozioni che proverete. *Salute:* attenti alle variazioni del tempo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: fate ciò che farete resta soggetto a critiche poco favorevoli. Il consiglio migliore è di limitarvi ai lavori indispensabili. *Sentimenti:* un cane o un gatto vi procurano più gioia di quante se possono offrire i vostri simili. *Salute:* l'organismo verrà messo a dura prova.

GEMELLI (22 magg. - 21 giu.)
Affari: liberatevi di tutti i consigli in mattinata. Purtroppo rimane qualche impegno per il pomeriggio o per la sera. *Sentimenti:* relazioni movimentate, sia con la persona che vi sta più a cuore, sia con gli amici. *Salute:* la tensione nervosa esercita un effetto deprimente sul fisico.

CANCRO (22 giugno-23 luglio)
Affari: preparatevi a spendere per rinnovare il guardaroba di tutta la famiglia e rinfrescare l'ambiente domestico. *Sentimenti:* [illegible] un periodo in cui le relazioni [illegible] assumono una notevole importanza per il vostro futuro. *Salute:* nulla di temere se eviterete imprudenze.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: non lasciatevi dominare da chi ha maggiori possibilità finanziarie. Le vostre idee saranno le migliori e troveranno presto affermazione. *Sentimenti:* la relazione di amicizia non sono superficiali. Non è il momento di prendere decisioni. *Salute:* effettuate già in campagna.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: dovrete affrontare problemi che riguardano il settore economico personale ed i rapporti di denaro con i parenti. *Sentimenti:* non trascurate coloro che vi sono legati da un sincero affetto, anche se vi trovano in località lontane. *Salute:* gli astri fornirano più intensa vitalità.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: esaminate i problemi finanziari con calma, anche se gli altri vi spingeranno ad agire in fretta. Ogni errore vi costerà caro. *Sentimenti:* la Luna piena nel segno indurrà a cercare la solitudine. Se desiderate un'allegra compagnia, andate incontro a delusioni. *Salute:* è consigliabile la prudenza.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: vendita o acquisti si risolveranno sempre in vostro danno. Continue sempre i denari che darete ed il resto che riceverete. *Sentimenti:* la Luna inclita a cercare la solitudine. Se desiderate un'allegra compagnia, andate incontro a delusioni. *Salute:* è consigliabile la prudenza.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: se davate, intraprendere nuove attività, non mancate di chiedere consiglio ai parenti più anziani. Al momento giusto arrivano gli aiuti. *Sentimenti:* lontano con la persona che vi sta a cuore. Ricambiate l'affetto dei bambini. *Salute:* probabili disturbi intestinali.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: abbandonate i vostri sogni ed attenetevi alla realtà, altrimenti potreste perdere parte dei beni che avete accumulato con tanta fatica. *Sentimenti:* dalle decisioni che prenderete in seria potrà dipendere il vostro futuro. *Salute:* prudenza nei viaggi in auto.

ACQUARIO (22 genn.-18 febb.)
Affari: occorre concludere al più presto l'operazione andata che avete iniziato nei giorni scorsi. Evitate così una perdita di denaro. *Sentimenti:* rivelate alla persona che amate i vostri pensieri. Riceverete una piacevole sorpresa. *Salute:* una cura depurativa vi gioverà il benessere.

PESCI (19 febbraio-20 marzo)
Affari: raccogliercte la giornata il frutto delle vostre attività. Senza dubbio la ricompensa appare superiore all'aspettativa. *Sentimenti:* una donna che appartiene al segno della Bilancia vi tradirà. Troverete consolazione altrove. *Salute:* progressivo ricupero delle forze.

La sciatrice francese è innamorata

Marielle Goitschel furente vuole sposarsi, ma non può

Glielo impediscono le prossime Olimpiadi invernali di Grenoble Il fidanzato, professore di filosofia, ha fama di «play-boy»

Marielle Goitschel, la [illegible] transalpina di sci

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Marielle Goitschel, l'«enfant terrible» dello sci francese, ha l'intenzione di sposarsi il più presto possibile e dentro di sé è furente contro le Olimpiadi invernali di Grenoble che rimandano di un anno la realizzazione dei suoi progetti sentimentali. Tali giochi, infatti, esigerebbero un allenamento intenso al quale una sposina giovane può difficilmente dedicarsi senza mancare a certi doveri. Perciò Marielle è apparsa irritatissima a tutti coloro che l'hanno avvicinata all'aeroporto di Orly fra il volo in provenienza da New York e quello in partenza per Ginevra. La sconfitta subita da Marielle negli Stati Uniti non sarebbe responsabile di quel cattivo umore e gli amici della giovane sciatrice affermano, del resto, che se la campionessa ha perso è perché «aveva il capo altrove».

Il fidanzato di Marielle Goitschel è un bell'uomo di trentun anni, Remy Loubat, professore di filosofia e proprietario dello stabilito Emile Loubat, che fu presidente della Repubblica dal 1946 al 1965. Notissimo a Saint-Tropez, dove trascorre di solito l'estate col fratello gemello Jacky, massaggiatore di molte dive cinematografiche, Remy Loubat ha fatto anche la controfigura di certi attori in alcuni film ed ha fama di «play boy» ma evita di farsi vedere troppo spesso nei locali notturni in voga. Alla compagnia delle donne futili egli preferisce quella delle sportive ed alla vita mondana preferisce quella nana della montagna o del lago.

I due «fidanzati» si conoscono da un anno circa, ma i loro progetti matrimoniali non sono ancora ufficiali. Non si esclude che possano sorgere difficoltà da parte della famiglia di Remy, che è ricchissima ed ha un nome storico, mentre la famiglia di Marielle è di origini modeste.

Il padre di Remy, presidente e direttore generale d'una importantissima società di acque minerali, è molto prudente quando gli parlano del fidanzamento matrimonio del figlio con la nota sciatrice. «Mi dispiace di non poter confermare la notizia — ha detto — ma la ragazza è molto graziosa e sarebbe per me un onore averla per nuora». I due principali interessati, dal canto loro, eludono le domande indiscrete.

I loro amici, però, affermano che Marielle e Remy sono reciprocamente molto innamorati e che soltanto la carriera agonistica della ragazza ha ritardato finora il matrimonio: Marielle deve scegliere (infatti tra le sci e Remy, il quale vuole che la sua futura moglie sia la «signora Loubat» mentre egli correrebbe il rischio di diventare «monsieur Goitschel» se la moglie continuasse ad essere celebre grazie ai trionfi sportivi.

Il sindaco di Val d'Isère, dal canto suo, si proclama sicuro di celebrare lo sposalizio fra Marielle e Remy al momento opportuno, come ha celebrato già quello tra Christine Goitschel e Jean Beranger. Ma anche lui preferirebbe che la spensierata ventenne fissato all'anno prossimo, subito dopo le Olimpiadi di Grenoble, perché senza Marielle la Francia correrebbe il rischio di perdere qualche medaglia.

Loris Mannucci

Chiuso per 5 giorni il «night» dove una ballerina si esibì in un audace spogliarello

(Nostro servizio particolare)

Tortona, giovedì sera.

(*r. c.*) Il questore di Alessandria, dott. Vaccari, ha ordinato la chiusura per 5 giorni del night-club «Il Dondolo», di Sale, nel Tortonese: il titolare, Giovanni Baldi, di 45 anni, e una ballerina, la venticinquenne Ernesta Mirini, erano stati denunciati negli scorsi giorni dai carabinieri alla Procura della Repubblica di Tortona, per spettacolo immorale.

Il night era stato inaugurato il 16 marzo scorso e i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Tortona avevano deciso di recarsi nel locale, in abiti borghesi, per un controllo durante lo spettacolo. Sul piccolo palcoscenico era stata una bellissima ragazza bruna, la Mirini, una siciliana residente a Milano, che con mosse accompagnate da una musica di sottofondo aveva dato inizio ad un audace spogliarello.

Quando, caduto l'ultimo indumento, la ballerina lasciò il palcoscenico, il maresciallo Angioi e i suoi uomini, dopo essersi qualificati, contestarono al titolare del night-club e alla bella siciliana il reato di spettacolo immorale.

Da un motociclista a Novi

Scolara travolta sulle strisce pedonali

Novi Ligure, giovedì sera.

(*r. c.*) Una motovettа che percorreva viale Marzini, condotta da Renato Silvano, di 41 anni, residente a Pozzolo Formigaro, ha investito la scolara Enrica Mirabelli, di 9 anni, residente in strada della Pavesa 6, che stava attraversando sulle strisce pedonali.

All'ospedale «San Giacomo», la bimba è stata ricoverata con prognosi riservata avendo riportato la frattura composta della gamba destra, una grave contusione cranica e «choc» traumatico. Il Silvano è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni per ferite agli arti superiori e inferiori.

Il medico della famiglia

Quando si ingrassa - Arteriosclerosi: da che età ci minaccia - Cure termiche - Pesci rossi o zanzare Lo spessore dell'intestino - Le cause dell'insonnia

Molti di noi diventano grassi «per gradi». Prendiamo l'abitudine di mangiare un po' di questo o di quello e alla fine del mese il nostro peso è cresciuto di un etto o due. Un aumento insignificante, pensiamo. Ma tanti etti mensili messi assieme formano i chili: e un bruito giorno si accorgiamo che gli abiti sono diventati stretti.

Il processo d'ingrassamento è stato così subdolo che noi lo attribuiamo generalmente all'età o a qualche fattore immaginario. L'idea che i nostri guai in questo campo possano dipendere da ristezza troppo abbondanti e succulenti, da dolci prelibati, da squisite bevande ricche di alcool non ci sfiora neppure. O, se ci sfiora, ci affrettiamo a respingerla con fastidio. Correre ai ripari non significa necessariamente fare molto moto, ginnastiche speciali, bagni di vapore. Un rimedio semplice ed economico consiste nel continuare a mangiare gli stessi ghiotti cibi, ma in quantità minori. Chi lo mette in pratica, ottiene spesso eccellenti risultati. Se però questi ultimi tardassero a comparire, sarà bene consultare il medico per una cura più completa ed efficace.

* *

Un lettore ci scrive:

«Sono ansioso di sapere a che età insorga l'arteriosclerosi e quali rimedi esistono per combatterla. Ogni compio 18 anni e sono molto preoccupato».

Non è proprio il caso che Lei si preoccupi: l'arteriosclerosi comincia a manifestarsi verso i 50 anni. Ci scriva nuovamente a quell'età: nel frattempo saranno stati scoperti nuovi rimedi per combatterla e, forse, vincerla.

* *

Una lettrice domanda:

«Quale effetto producono le applicazioni di calore?».

Quello di dilatare i vasi sanguigni con il risultato di migliorare l'irrorazione del sangue.

* *

Un agricoltore ci scrive da Asti:

«E' vero che i pesci rossi mangiano le larve di zanzara? Se è così, mi affretterò ad acquistarli nella vasca di pietra che ho nel cortile della mia casetta».

Sì. I simpatici pesciolini che tutti considerano solo ornamentali svolgono anche un'azione in difesa della nostra salute, mangiando larve di zanzare di cui sono ghiottissimi.

Un lettore domanda:

«Quanto è spessa l'intestino?».

Lei si riferisce probabilmente allo spessore delle pareti dell'intestino, che è di 0,6 millimetri.

* *

Una lettrice domanda:

«Quali sono le cause più frequenti dell'insonnia?».

L'origine dell'insonnia va normalmente ricercata in stati psiconevrotici. Ma spesso non sono estranei altri fattori, come cattive digestioni, rumori esterni, ambienti troppo chiusi, ecc.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

La RICETTA del GIORNO

Frittelle di farina dolce

In Toscana è detta «farina dolce» la farina di castagne che serve per fare il ben noto castagnaccio e la polenta della medesima farina che si chiama «pattona». Molti sono a Firenze i negozi che offrono questi semplici ed economici cibi, graditi per un caldo spuntino. Nelle case però, ogni tanto, suo preparare per la merenda le frittelle della ricetta odierna.

L'esecuzione è rapidissima: mettete in una piccola insalatiera, per ogni persona, tre cucchiai di farina di castagne, un cucchiaino di zucchero, una piccolissima presa di sale fino; mescolate con acqua fredda messa a poco a poco fino a che avrete ottenuto una pastella liscia e abbastanza morbida che, come una crema, possiate versare a cucchiaiate, non troppo grandi e distanziate, in una padella dove avrete scaldato bene olio sufficiente a coprirvi il fondo.

Fate cuocere le frittelle dalle due parti girandole con delicatezza e, quando le avrete cotte, asciugatele su carta assorbente, spolveratele poi generosamente di zucchero comune (non a velo) e servitele subito caldissime. Da ogni cucchiaiata di farina impiegata si ottengono da 7 frittelle, quindi, con le dosi date, si hanno sei frittelle a persona. Può darsi che piacciano molto a tutti alla prima assaggiata: naturalmente la quantità. La spesa resterà sempre modicissima per l'abbondante piatto che si ricava e che è tanto gradito ai particolare ai ragazzi in occasione della merenda.

BRONDOLO offre alla sua spettabile clientela

serietà
garanzia
assistenza

VIA BORGARO, 70 - TELEF. 29.09.74
VIA NIZZA, 11a - TELEF. 28.66.65
VIA B. LUINI, 93 - TELEF. 25.10.92

TUTTO PER LA STEREOFONIA
FILODIFFUSIONE - RADIO E TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI

FIDATEVI DI PHILIPS

domani andiamo da Servetti

profumi via rodi

Sempremente a mancato

Giulio De Benedetti

Ne danno l'annuncio la madre Claudina De Benedetti Treves, la moglie Carla Mortara, i figli Camillo con la moglie Ina Corinaldi e Claudio e Maria; Sandra col marito Sergio Bellm e Silvia; lo zio Umberto Treves; i cognati Lidia Ghiron, Eugenio e Nedda Mortara, Amedeo e Lucetta Mortara, i nipoti, i pronipoti avranno luogo venerdì 31 marzo alle ore 9.30 da Torino, corso Chieri 145, dirette mente per il Cimitero israelitico di Asti. Si prega di non inviare fiori

— Torino, 29 marzo 1967.

I nipoti:
Graziella e Giancarlo Disegni
Renata Ghiron e il fidanzato Guido Leo Sacerdoti
Elena Ghiron
Giorgio, Franco, Raffaella Mortara

ricordano con grande affetto il carissimo zio

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Anna Maria Treves e figli, [illegible] randa e Orlando Cravetto e figli [illegible] tamente uniti piangono il caro GIULIO.

— Torino, 29 marzo 1967.

Adolfo, Elda e Lia Carbonieri affettuosamente vicini alla Signora Claudina, a Carla, Camillo e Ina, Sandra e Sergio partecipano al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo

Giulio De Benedetti

— Padova, 29 marzo 1967.

Alfredo e Maria Ovazza, Vittorio e Olga Ovazza e loro famiglie si associano al grande dolore delle famiglie De Benedetti per l'immatura scomparsa dell'inguaribile caro amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Le famiglie Levi, Dovesi, Mayer, Weiss e Levi si uniscono affettuosamente al dolore delle famiglie De Benedetti

Legati da vincoli di profonda amicizia: Ada Treves Secondat, Edoardo e Ghita Treves, Dando e Jacqueline Treves sono vicini alle famiglie De Benedetti partecipando al loro dolore per la perdita del caro

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Partecipano al lutto delle famiglie De Benedetti e Treves:
Enrico Bissi
Luciano Carbone
Patrizia Crova
Zelita Gai
Mario Girone
Alessandro Rosbach
Carlo Savio.

Mario e Anna Pes fraternamente uniti a Carlo Camillo Sandra e famiglie piangono il carissimo

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Arrigo e Olga Böhm, vicini a Carla Sandra e Camillo nel dolore per la scomparsa del commovente e carissimo amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Nora e Guido Parvis addoloratissimi per l'immatura scomparsa di GIULIO sono affettuosamente vicini a Carla, Sandra e Camillo.

Vincenzo Comi si unisce nel cordoglio ai familiari e partecipa in scomparsa del loro caro

Giulio De Benedetti

Prendono parte al lutto: Luigi Bai, Ambrogio Villa.

— Milano, 30 marzo 1967.

Umberto Secondat Sacerdote e Famiglia prende vivissima parte al dolore delle Famiglie De Benedetti e Treves.

Giuliana e Carlo Formaro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro Sig.

Giulio De Benedetti

— Torino, il 29 marzo 1967.

Giuseppe e Maria Grazia Gallo partecipano al dolore del Dott. Camillo e Famiglia per la scomparsa del Papà

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Giuseppe e Renzo Giubergia, Brizio Argentero e rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore della Signora Carla, di Camillo e Sandra, per la scomparsa del marito e padre

Giulio De Benedetti

e ne ricordano con rimpianto la indimenticabile e generosa figura.

— Torino, 29 marzo 1967.

Isaia Fua Levis ed Emanuela Fua partecipano vivo parte al grave lutto di Carla Sandra e Camillo per la disparita dell'adorato

Giulio De Benedetti

— Casale Monferrato, 29 marzo '67.

Giuliana De Nasti con vivo cordoglio prende parte al dolore della famiglia per la disparita del Sig.

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Collaboratori Ufficio Giubergia & Treves:
Rosanna Argentero
Attilio Ghichini
Annibale Chiola
Giuliana De Nasti
Pasquina Duò
Virgilio Ferraris
Virginia Galizzi
Franco Maiale
Maddalena Mallaer
Angelo Lombardi
Raffaele Naddeo
Adriana Pecchiardo
Arturo Peglesi
Giuseppina Pivolloni
Anna Giustina Segalerl
Paolo Tortesan
Piero Tortona

partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del Caro Signor GIULIO.

— Torino, 25 marzo 1967.

Eugenio e Nuccia Scalfiotti partecipano al dolore del Dott. De Benedetti per la perdita del signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Raffaele Naddeo e famiglia partecipano al dolore della famiglia De Benedetti per la perdita del signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 [illegible] 1967.

Ezio Maria e Susanna Fenoglio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Gianfranco Maiola e famiglia, Adriano Pecchiardo e famiglia partecipano vivamente al cordoglio della famiglia De Benedetti per la perdita del caro signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Attilio Capelli profondamente addolorato prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Salvatore Carpano e famiglia, Giuseppe Muscio e famiglia partecipano commossi al dolore del Dr. Camillo e della famiglia per l'immatura e dolorosa perdita del Sig.

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Riccardo e Gisella Francia di Celle partecipano al dolore del dott. Camillo De Benedetti per la perdita del caro papà signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 [illegible] 1967.

Pier Carlo Robbiano commosso e commosso prende viva parte al dolore della famiglia per la disparita del caro ed indimenticabile Sig.

Giulio De Benedetti

— Torino, 30 marzo 1967.

Angelo, Liliana Lombardi e famiglia partecipano commossi al lutto, associandosi al cordoglio per la scomparsa del Sig.

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Eugenio Natale Salvatore Fea (Ex comm. Dovesi) affettuosamente partecipano al dolore della famiglia De Benedetti per il suo grave lutto

Bianca ed Enrico Segre, figli, genero e nuora commossi prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Rodolfo e Pierina Franco Carlo e Mila sono affettuosamente vicini a Claudina Carla Sandra Sergio Camillo e Ina e partecipano al loro grande dolore per la perdita del carissimo GIULIO cui erano legati da fraterno affetto.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili Spa partecipano con vivo cordoglio la scomparsa del proprio Presidente sig.

Giulio De Benedetti

e sono particolarmente vicini alla famiglia.

— Torino, 29 marzo 1967.

I Dipendenti delle Filiali di Milano, Bologna, Padova, Roma, Genova della Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili Spa partecipano con profondo cordoglio al dolore della Famiglia De Benedetti per la scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

Presidente della Società

— Torino, 29 marzo 1967.

Dirigenti impiegati e Maestranze della Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili Spa prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente della Società Signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

L'ing. Rossario Cucè
Ping. Livio Montalenzeglio
il dr. Roberto Dana
l'ing. Paolo Torricelli

si uniscono al dolore del Dott. Camillo De Benedetti per la scomparsa del caro Padre

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Partecipano al dolore della Famiglia:
Maria e Umberto Debenedetti
Marcella e Franco Mombigliano
Ornella e Marcello Levi
Rosanna e Ettore Nacamulli.

Carla, Neva, Aurora e Graziella Antonetto sono affettuosamente vicini alla signora Carla ed ai suoi cari.

— Torino, 29 marzo 1967.

Paolo Thaon di Revel prende viva parte al dolore dei Dott. Camillo De Benedetti per il grave lutto che colpisce lui e la sua famiglia privandolo dell'amatissimo padre

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Le Presidenze il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto del vice presidente amministratore delegato Dott. Camillo De Benedetti per la dolorosa scomparsa del padre

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Acque Potabili esprime sentimenti di profondo cordoglio al vice presidente Dott. Camillo De Benedetti dolorosamente colpito dalla perdita del padre

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

I Dirigenti ed il Personale tutto della Società Acque Potabili profondamente commossi partecipano al grave dolore del Dott. Camillo De Benedetti.

— Torino, 29 marzo 1967.

Il Consiglio di Amministrazione della Subalpina Gas partecipa al lutto del Dott. Camillo De Benedetti presidente della Società per la dolorosa scomparsa del padre

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Il Gruppo Dirigenti della Società Italiana per il Gas si sente particolarmente vicino al Dottor Camillo De Benedetti nella luttuosa circostanza della scomparsa del padre

Giulio De Benedetti

e prende viva parte al suo profondo dolore.

— Torino, 29 marzo 1967.

I notai Giovanni Pizzo e Antonio Maria Marocco unitamente al Collaboratori partecipano al grave lutto per la scomparsa del signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 [illegible] 1967

Mario e Paolo Bocca, partecipano al lutto delle Famiglie Treves e De Benedetti per l'immatura scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Luigi e Michelina Gibilin prendono viva parte al lutto delle Famiglie Treves e De Benedetti per l'improvvisa dipartita del signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 [illegible] 1967.

Adriano Balleto si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Antonietta e Renato Fuà si uniscono al dolore della famiglia De Benedetti.

La famiglia Cacciatore prende viva parte al grave lutto per la scomparsa del caro

Giulio De Benedetti

— Torino, 30 marzo 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti, Impiegati, Operai della Compagnia Generale Trattori prendono viva parte al grave lutto che ha colpito i Consiglieri Dr. Camillo De Benedetti e Ing. Sergio Böhm per la perdita del loro Padre e Suocero

Giulio De Benedetti

— Milano, 29 marzo 1967.

Guido ed Adriana Monti partecipano con dolore al lutto che ha colpito la famiglia De Benedetti per la immatura scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

— Milano, 29 marzo 1967.

Luigi Bianchana partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico carissimo

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Giuseppe e Paola Brasco prendono parte al dolore del Dott. Camillo e famiglia per la perdita del papà

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Silvia e Giorgina Segre-Amar partecipano affettuosamente al lutto delle famiglie per la perdita di

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Enzo e Miranda De Benedetti profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'amico carissimo.

Elio, Stella, Ugo e figli profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per l'irreparabile perdita del caro GIULIO.

Gina Debenedetti Weil, Silvana e Renato Calabi, Elsy e Giangiacomo Debenedetti partecipano affettuosamente al grande dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Dario Egle Traves partecipano fraternamente al dolore di Carla e figli per l'immatura scomparsa dell'Amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Mario e Mongo Zoccoli sono vicini a Camillo e alle famiglie De Benedetti e Traves nel dolore per la scomparsa del carissimo amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 [illegible] 1967.

Il Circolo Pescatori Ferrera Canavese prende parte al dolore della famiglie per l'immatura scomparsa di

Giulio De Benedetti

Socio fondatore

— Torino, 29 marzo 1967.

Giuseppe Bianco Rosenthal prendono viva parte al dolore della famiglia.

Profondamente addolorati per la perdita dell'amico

Giulio De Benedetti

prendono viva parte al lutto dei familiari:
Arturo e Graziella Mezzalimbo
Marcello e Elsa Tedeschi
Ada e Vittorio Ferrio.

— Torino, 29 marzo 1967.

Arturo, Nella, Elsa, Nardo e la loro famiglia piangono insieme alla zia ed ai cugini il caro GIULIO.

Ulrico e Nina Montalcini, Valerio, Laura e Tina, Donato Montalcini, Vittoria Oldano ved. Montalcini, prendono parte, addoloratissimi, al dolore della famiglia De Benedetti per la perdita del carissimo GIULIO.

Gisella e Vilyn commossi prendono parte al dolore degli amici De Benedetti.

Gina e Gabriele Fubini, Maria ed Enrico Fubini con le loro famiglie, si associano affettuosamente al dolore della Signora Claudina, di Carla e dei suoi Figli.

Profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia:
Ray, Vittoria Cosmo.

Gina e Lalla Grosso, addolorati partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del caro GIULIO.

Rita Bachi e la figlia Luisella ed Elsa prendono vivissima parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Signor

Giulio De Benedetti

— Torino, 29 marzo 1967.

Guido Bonadé-Bottino
Andrea Camia
Diego Ferrari
Mario Ioria
Giuseppe Luisi
Augusto Torres

con profondo commozione e rimpianto per la prematura scomparsa del loro caro Amico

Giulio De Benedetti

esprimono ai Suoi Famigliari sentimenti di affettuosa partecipazione al loro grande dolore.

— Torino, 30 marzo 1967.

Gimmy, Valeria e Guido Ottolenghi sono affettuosamente vicini a Carla, Sandra e Camillo per la scomparsa del carissimo amico

Giulio De Benedetti

— Torino, 30 marzo 1967.

Con vivo cordoglio i fratelli Roberto e Alberto Cittone condividono il lutto dei familiari per la morte di

Giulio De Benedetti

— Torino, 30 marzo 1967.

Guido e Rita Secondato
Walter e Franca Mamiglianetti

affettuosamente vicini a Carla, Camillo e Sandra nel ricordo e rimpianto del caro

Giulio De Benedetti

— Torino, 30 marzo 1967.

Mary Leone Raberschek, Sandra Leopoldo Furlotti partecipano vivamente al dolore della famiglia.

E' mancato impro

SPORT

Il campionato prepara due grandi avvenimenti

Derby a Milano, Sivori a Torino

Quelli dell'anno prossimo

I mondiali di ciclismo a Casale?

Lunedì una commissione della Federazione effettuerà un sopralluogo sui 4 percorsi proposti nel Monferrato - Le gare su pista avrebbero luogo al Motovelodromo torinese

ROMA, giovedì sera.

Lunedì 3 aprile la commissione nominata dal consiglio federale della Fci compierà un sopralluogo ai percorsi che la città di Casale Monferrato propone per i campionati mondiali di ciclismo del 1968. Com'è noto, undici località presentarono la richiesta di organizzare i campionati del mondo del '68 che in precedenza erano stati assegnati all'Italia per quanto concerne le prove su strada e su pista dei professionisti e delle donne (quelle per i dilettanti li svolgeranno in Uruguay). Tra le località interessate (Pescara, Rimini, Imola, Casale Monferrato, Chianciano, Vittorio Veneto e San Donà di Piave, Marina di Massa, Camaiore, Firenze, Salerno e Roma) il Consiglio Federale della Federazione ciclistica ne ha selezionate cinque escludendo, già nel primo ballottaggio, le altre sette.

Tra le cinque che hanno superato il... primo esame è appunto Casale Monferrato dove la commissione composta dal vicesegretario della Fci Pacciarelli e dal segretario della Ucip Massaretti, si recherà lunedì prossimo.

Quattro sarebbero i circuiti indicati dal comitato organizzativo di Casale che fa capo alla S.C. Fedale Casalese Sander Piast. Il primo tocca San Giorgio Monferrato, è completamente pianeggiante e si sviluppa su un circuito di km. 12,5; il secondo comprende la località di Terruggia su un circuito di km. 10; il terzo è nella zona di Mombello su un circuito di km. 26; il quarto a Grazzano Badoglio su un circuito di km. 20,5. Le prove in pista, sempre per i professionisti e per le donne, nel caso in cui i mondiali del '68 fossero assegnati a Casale, si svolgerebbero sulla pista del motovelodromo di Torino sulla quale si possono effettuare anche le prove stayer.

n. l.

Per INTER-MILAN si scommette forte

Tra Amarildo e Jair in gioco due milioni

I due brasiliani hanno messo in palio la consistente posta puntando sulle rispettive squadre - Picchi sostituito da Landini - Rossoneri senza Santin

Sormani domenica guiderà l'attacco del Milan a San Siro nel «derby» con l'Inter

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Amarildo non ha dubbi: vincerà il Milan. Jair non ha dubbi: vincerà l'Inter. Ovvio che, in casi come questi, scaturisca la solita scommessa. Stavolta, però, non si tratta della cena tradizionale, magari per un gruppetto di amici. Nossignori, i due brasiliani hanno «sparato a zero». La posta in palio è di due milioni. Non c'è che dire: questi calciatori devono guadagnare cifre iperboliche per potersi permettere il lusso di mettere in palio poste tanto consistenti. Che poi si sia venuti a sapere che il vincitore anziché un assegno di due milioni riceverà dal perdente un oggetto di eguale valore (un'automobile, un quadro o qualcosa del genere) ha ben poca importanza.

Però, mentre Amarildo inizierà sul campo nel *derby* con la rabbia in corpo, anche per non perdere la scommessa, Jair rischia di soffrire in tribuna. Infatti il mulatto nero-azzurro è tutt'altro che sicuro di giocare, poiché il runfo di ala destra gli è conteso da Domenghini e il bergamasco, secondo i bene informati, ha dalla sua la maggior percentuale delle probabilità di incontrare il Milan.

La squalifica inflitta a Picchi dal giudice sportivo era prevista; anzi, nel clan nero-azzurro si temeva che il libero dovesse essere squalificato per due giornate e non per una soltanto. Evidentemente Lo Bello, alle cui spalle era avvenuto lo scontro ancor più violento di quello che aveva coinvolto Picchi, non ha voluto infierire. Il posto di Picchi sarà preso da Landini e Facchetti indosserà la maglia col numero quattro. Questa, in definitiva, la formazione interista: Sarti; Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Landini; Domenghini (Jair), Mazzola, Cappellini, Suarez e Corso.

Silvestri — e con lui i rossoneri — a differenza di Helenio Herrera e dei nero-azzurri non si agita. Davvero in casa milanista non si respira aria di *derby*; si direbbe, anzi, che quella che la squadra giocherà a San Siro è una partita come tante altre. Eppure il Milan, dopo aver procurato tante delusioni ai suoi tifosi, domenica avrà a portata di mano proprio la grande occasione per cancellare il ricordo di tante amarezze.

Poiché le condizioni fisiche di Santin non sono tranquillanti, il *trainer* rossonero ha deciso di rilanciare nel ruolo di terzino sinistro Noletti, già collaudato nella partita amichevole con i belgi dell'Anderlecht. Silvestri avrebbe forse preferito incontrare l'Inter con un'ala mancina di ruolo, ma, non avendo elementi abili a disposizione, riconfermerà Innocenti, presentando di conseguenza questa formazione: Barluzzi; Anquilletti, Noletti; Trapattoni, Rosato, Schnellinger; Lodetti, Rivera, Sormani, Amarildo e Innocenti.

Giorgio Bellani

Juventus e Napoli: si lotta per il secondo posto

Castano forse assente

«Quando non si perde pur giocando male va tutto bene!». E' la frase con cui il commissario juventino on. Catella ha commentato il pareggio con la Ditiamo di Zagabria. Parole chiare. Quella che gioca nel «mercoledì di Coppa» non è quasi mai la «vera» Juve. Manca di concentrazione, dà l'impressione di trascurare l'avversario e di non avvertire il significato della competizione. La domenica in campionato, però, si trasforma, ritrova se stessa. C'è da sperare che la squadra di Herrera, ieri largamente incompleta, non ripeta domenica prossima allo stadio con il Napoli la prova incolore offerta contro la valida formazione di Zebec. Vorrebbe dire correre il rischio di essere raggiunti dagli azzurri al secondo posto in classifica con il pericolo di perdere altro terreno nei confronti dell'Inter.

Pochi, contro la Dinamo, si sono salvati dal grigiore generale. Citiamo fra questi Castano il quale, nonostante sia rimasto vittima di un infortunio, ha lottato con impegno. Il redivivo Leoncini che ieri per ragioni contingenti è tornato terzino di fascia, e Cinesinho, sempre all'altezza della situazione. Gli altri hanno deluso. Anzolin è incappato in una giornata di scarsa vena. Sul primo goal ha colpa relativa: era semicoperto e il tiro non fortissimo era però assai preciso ed angolato. L'errore più rimarchevole lo sfortunato Anzolin lo ha commesso sul secondo parto che ha dato agli avpiti un effimero vantaggio. Il tiro sferrato da Jukic da oltre venti metri era parabile. Infatti Anzolin ha intuito la traiettoria lanciandosi sulla sua sinistra. Il pallone gli è scivolato fra le mani, finendo in rete: un autentico infortunio, quasi incredibile.

Contro il Napoli dovrebbero rientrare Bercellino e Salvadore, ma sono sorti sorti dubbi circa la disponibilità di Castano. Il difensore lamentava questa mattina le conseguenze del doppio infortunio al ginocchio ed alla caviglia patito ieri. L'attacco, infine, dovrebbe essere confermato.

h. b.

Pesaola polemizza con il c. t. Herrera

Il terzino Nardin, che ha esordito in Nazionale, è rientrato in sede tre chili sotto il peso-forma - I partenopei arrivano stasera a Torino

Zigoni, autore del primo goal juventino, impegna il portiere della Dinamo (Foto Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, giovedì sera.

La squadra del Napoli partirà oggi pomeriggio in aereo per Milano, da dove raggiungerà Torino in pullman nella stessa serata. Della comitiva fa parte anche Sivori, che non ha ottenuto il permesso di viaggiare in treno. Circa la formazione dell'undicio partenopeo per la partita con la Juventus, ogni decisione ufficiale è stata rinviata a sabato, dopo l'ultimo allenamento che gli azzurri sosterranno sul campo del Cenisia.

Ma se mancano le dichiarazioni ufficiali, è pressoché certo che Sivori debba indossare la maglia n. 11, avendo però compiti di manovrare a centro campo come «suggeritore» di azioni. L'attacco si avvarrebbe così di due punte centrali, Orlando e Altafini, con a fianco Canè; Sivori e Juliano sarebbero i contropiazzisti. La schieramento del Napoli sarebbe pertanto questo: Randon; Nardin, Girardo (Micelli); Ronzon, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Altafini e Sivori.

All'aeroporto napoletano le ultime interviste con i protagonisti del Napoli, che partono per il Nord convinti di riuscire a battere la Juventus. Pesaola dice: «Siamo in un momento felicissimo e non vedo chi ci possa fermare. Quando incontrammo la Juventus nel girone d'andata ci mancavano Panzanato e Sivori, due gravi assenze. Ora siamo al completo e giocheremo tutte le nostre carte».

Alla domanda se il Napoli spera ancora di agganciare l'Inter in testa alla classifica, il *trainer* azzurro ha risposto: «Dipenderà molto dall'Inter... Se ci aspetterà. Noi comunque non perderemo ulteriore terreno».

«Che ne pensa della Juventus?».

«Una squadra forte, ma noi siamo ancora più forti».

«Nardin è rientrato di recente dall'esperienza azzurra. Come giudica il suo terzino?».

«E' un bravissimo giocatore, e non credo quanto ho sentito e letto dopo il suo esordio a Roma. Le dichiarazioni pubbliche di Pesaola, è pressoché certo che Sivori debba indossare la maglia n. 11, avendo però compiti di manovrare a centro campo come «suggeritore» di azioni. L'attacco si avvarrebbe così di due punte centrali, Orlando e Altafini, con a fianco Canè; Sivori e Juliano sarebbero i contropiazzisti. La schieramento del Napoli sarebbe pertanto questo: Randon; Nardin, Girardo (Micelli); Ronzon, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Altafini e Sivori.

All'aeroporto napoletano le ultime interviste con i protagonisti del Napoli, che partono per il Nord convinti di riuscire a battere la Juventus. Pesaola dice: «Siamo in un momento felicissimo e non vedo chi ci possa fermare. Quando incontrammo la Juventus nel girone d'andata ci mancavano Panzanato e Sivori, due gravi assenze. Ora siamo al completo e giocheremo tutte le nostre carte».

Alla domanda se il Napoli spera ancora di agganciare l'Inter in testa alla classifica, il *trainer* azzurro ha risposto: «Dipenderà molto dall'Inter... Se ci aspetterà. Noi comunque non perderemo ulteriore terreno».

«Che ne pensa della Juventus?».

«Una squadra forte, ma noi siamo ancora più forti».

«Nardin è rientrato di recente dall'esperienza azzurra. Come giudica il suo terzino?».

«E' un bravissimo giocatore, e non credo quanto ho sentito e letto dopo il suo esordio a Roma. Le definizioni sono un cattivo. Non è vero niente. Piuttosto vorrei far sapere che Nardin dopo la cura-Helenio Herrera è rientrato a Napoli stanco e tre chili sotto il peso forma. Non intendo polemizzare, ma devo lavorare molto per recuperarlo in pieno».

I metodi di lavoro di Helenio Herrera sono evidentemente diversi da quelli usati da Pesaola, ed il «caso» Nardin potrebbe avere un seguito perché non è giusto che il *trainer* dell'Inter passi, sia pure in veste di commissario della nazionale, a criticare un giocatore che sarà prima o poi avversario dell'Inter. Un altro guaio della situazione assurda del calcio italiano voluta dal presidente dott. Pasquale.

Giulio Accatino

Ieri sera sul ring di Torino

L'esperienza di Tomasoni ha condannato Dante Canè

Il trentenne pugile di Manerbio ha conservato il titolo italiano dei massimi - Negli altri combattimenti, successi di Amonti e Patruno

L'erano circa cinquemila spettatori, ieri sera al Palazzo dello Sport torinese, per la manifestazione pugilistica imperniata sul campionato italiano dei pesi massimi fra Tomasoni e Canè; molti rispetto alle precedenti riunioni, pochi rispetto a quello che lo spettacolo avrebbe meritato. Le doti e gli stessi che hanno permesso al bresciano Tomasoni di riconfermarsi chiaramente campione d'Italia sono state infatti uno spettacolo agonisticamente entusiasmante, ricco di suspense, tra due avversari che hanno dato anche l'ultimo spicchio di energia per cercare di superarsi a vicenda.

Ha vinto, confermando le orientamento dei pur cauti pronostici della vigilia, il pugile più esperto, sens'altro meno dotato tecnicamente dell'avversario, ma più abile e più pronto nell'adattarsi alle circostanze e nel trovare la giusta tattica per tenere a freno il rivale. La boxe di Tomasoni non chiede molto alla tecnica e si basa soprattutto sulla velocità, sul coraggio e su una cosparente continuità aggressiva; ma quelle poche cose che sa fare, il bresciano le sa fare bene; i suoi «diretti» destri ed i suoi montanti sinistri sono una costante minaccia per qualsiasi avversario.

Canè è rimasto disorientato dalla tattica del campione. Si è visto aggredito con furenmata violenza sin dal primo colpo di gong ed è stato incapace, salvo qualche sprazzo, di organizzare un valido piano di contrattacco. L'insufficiente sottovalutazione del suo «diretto» sinistro non gli ha consentito di tenere lontano il «rullo compressore» Tomasoni e di impegnarlo la mezza distanza, nella quale la precisione dei suoi destri, in diretto ed in montante, avrebbero potuto anche risolvere il combattimento.

E' stata la vittoria dell'esperienza sull'immaturità, anche se lo sconfitto non esce certamente umiliato dal confronto con Tomasoni. Qualunque altro pugile che non avesse avuto il temperamento, l'orgoglio, la capacità di soffrire di Canè e Dantone e si sarebbe arreso prima del limite alla forsennata aggressività del trentenne guardia destra di Manerbio. Respiro Canè, Tomasoni può ora guardare con qualche speranza ad una terza avventura per il titolo europeo con Middenberger. Quanto alla cintura tricolore, fino a quando non si ritroverà di fronte un Canè più maturo, meno ingenuo, ed anche più «cattivo», Tomasoni può stare tranquillo, che rivali non ce ne sono.

Negli altri combattimenti di una serata complessivamente ben riuscita, il peso massimo bresciano Sante Amonti ha costretto all'abbandono il negro Colorado King dopo averlo pestato per cinque riprese, mentre l'imbattuto supermedio veliternese Patrono ha ottenuto la sua quindicesima vittoria da professionista, superando di punti l'esperto peruviano Palaca.

Gianni Pignata

Tomasoni (a destra) in una fase del match con Canè (Moisio)

Basket: stasera a Milano spareggio per lo scudetto

Le cestiste del C. S. Fiat all'assalto del Recoaro

Il quintetto torinese due anni fa cedette il titolo proprio alle vicentine

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Una partita che vale un campionato: questo è lo slogan che presenta l'incontro di spareggio fra le cestiste del C. S. Fiat e quelle del Recoaro in programma questa sera alle 21,45 al Palazzetto-Lido di Milano. Torinesi e vicentine hanno terminato alla pari il campionato e stasera si ritroveranno di fronte per disputarsi lo scudetto, come già era accaduto tre anni fa, l'11 aprile del 1965 sempre a Milano. In quell'occasione si imposero le venete, sotto la sigla di Portorico, ed il Fiat adesso cedere lo scudetto che aveva mantenuto per tre anni. Un biennio è durato, per ora, l'incontrastato dominio del Recoaro che adesso comincia a dar segni di stanchezza, soprattutto nella Pausich, nella Persi e nella Gentilin, le tre «azzurre» giocatrici che sono i veri pilastri della squadra vicentina e della stessa nazionale.

A mettere in pericolo la supremazia del Recoaro sarà quindi di nuova il Fiat, una compagine che ha caratteristiche opposte a quella veneta, anzitutto per l'opera di ringiovanimento compiuta da Korsun e Pellegrini a causa del ritiro della Sesto, della Ronchetti e della Lavia. All'inizio del torneo nessuno, nemmeno gli stessi dirigenti, concedevano troppe «chances» alla squadra torinese che si riteneva al massimo si poteva battere per le piazze d'onore. Invece, dopo qualche prova non proprio convincente, il Fiat ha ingranato e giocare su buoni moderni e razionali e pur con qualche incertezza è riuscito a raggiungere il traguardo dello spareggio per un titolo che certo non era nei suoi piani.

Il merito va naturalmente ripartito fra l'allenatore e le giocatrici, dalle più esperte Grisotto, Tirio e Del Mestre, alle più giovani Vincenzi, De Rienzo e Costa. Molto probabilmente saranno proprio le «matricole» del Fiat a decidere l'incontro: se non lasceranno trasparire l'emozione e l'inesperienza, le previsioni che indicano come favorite le vicentine potrebbero venire smentite.

Il clima che circonda l'incontro di questa sera è piuttosto teso. Fra le due squadre la rivalità è accesa, un po' come fra Inter e Juventus in campo calcistico. Questa sera al Palazzetto-Lido di Milano la battaglia non mancherà, né sui «parquet» né sugli spalti dove circa duecento tifosi torinesi contrasteranno i sostenitori vicentini.

Paolo Patruno

Domenica, nel G. P. della Lotteria a Napoli

Tutti contro Roquepine

Nostro servizio particolare

NAPOLI, giovedì sera.

Grande animazione «mondanitica» nelle scuderie dell'ippodromo di Agnano: è arrivata Roquepine, la concorrente più attesa, la grande favorita della corsa dei milioni, di quella grande sagra del trotto che è ogni anno il Gran Premio della Lotteria, nella sua formula unica e finora senza eguali. Tre batterie eliminatorie, ciascuna con sette concorrenti. La grande finale, dotata di 23 milioni ed alla quale è abbinata la Lotteria Nazionale (primo premio 150 milioni); poi le due gare di consolazione (tre milioni e mezzo l'una e due milioni e mezzo l'altra).

L'arrivo di Roquepine — accompagnata dai connazionali Roc Wilkes, fagittaire e Rosé d'Anjou, anch'essi candidati ai milioni di Napoli — precede di poche ore quello del suo proprietario, il normanno Henry Levesque, atteso per stasera con Jean René Gougeon, che domenica salirà sul sedile della campionessa. Forse mai, nella già lunga storia della grande prova partenopea, un concorrente è partito con un pichiscio di favori come Roquepine; non Delfiostte, non Bayard né Birbone nei tempi eroici della corsa, non Tornese che pure seppe per tre volte scrivere il suo nome nel libro d'oro della prova.

Lo schieramento del «Lotteria 1967» è ormai delineato, anche se c'è tempo ancora fino a domattina per qualche sostituzione dell'ultima ora. Alle prima batteria parteciperanno: Turbine (E. Gubellini), Davey Hanover (G. Pedrazzi), Some Fore (V. Guzzinati), Spin Speed (S. Brighenti), Roquepine (J. R. Gougeon), Rosé d'Anjou (M. Rinaldi), Roc Wilkes (G. Malé). Nella seconda correranno: Ffesse (A. Fontanesi), Quatio (F. Branchini), Short Stop (W. Baroncini), Nimble Boy (J. Froemsing), Castleton Bells (F. Milani), Lucy's Victory (L. Bergami), Deep South (E. Gubellini). Alla terza prenderanno parte: Cinquale (A. Biagini), Preziosa (Ar. Cicognani), Lansing Hanover (A. Fontanesi), Fury Hanover (F. Albonetti), Nathaniel (Od. Baldi), Marengo Hanover (W. Casoli), Sagittaire (G. Roussel). Distanza 1680 metri (partenza con l'autostart) per le batterie, la finale e le consolazioni.

r. o.

GUIDO GUERRASIO

Dizionario del gioco del calcio

BUCO — Mancato intervento sul pallone, più grave se ad opera di un difensore e clamoroso se commesso in area mentre si è lontani da un avversario. Il goal è venuto da un buco della difesa. Fuoco, praticato nella casa o nella gamba di un giocatore per mezzo di tacchetti presumibilmente non regolamentari.

BUFFONE — Appellativo arbitrale. Epiteto indirizzato anche a quei giocatori che simulano un fallo o ne esagerano l'importanza.

BUUUM! — Esclamazione in crescendo della folla con la quale, miscelata una esplosione, si accompagna il tiro di rimessa del portiere avversario nella speranza di confonderlo.

CARTAVELINA — Giocatore lungo e smilzo, senza peso atletico, che si vorrebbe perciò inadatto allo sport del calcio. L'epiteto, coniato a suo tempo per il famoso attaccante austriaco Sindelar, è stato in seguito rivolto anche ad altri giocatori fra i quali Carletto Galli, Achilli (detto anche pennadi sedano) e Sandro Mazzola; e tutti hanno smentito, sul campo, il pregiudizio tanto caro ai teorici e agli amanti del gioco gladiatorio.

CASA — Il proprio terreno, del quale si conoscono anche le buche più intime, le care vecchie porte tante volte bersagliate in allenamento; infine il proprio pubblico, fedele ad ogni appuntamento. Questo e «giocare in casa». *Home, sweet home.* Ma non è così per le squadre della Sampdoria, della Lazio, del Torino, del Milan, in netta posizione di minoranza nei confronti di Genoa, Roma, Juventus e Inter, il cui maggiore numero di sostenitori si schiera invariabilmente dalla parte della loro avversarie. I rari casi di incitamento alla squadra concittadina sono infatti dettati soltanto a occasionali e volgari interessi di classifica.

CATENACCIO — Disposizione tattica con la quale si distrugge il gioco avversario e si maschera la povertà offensiva del proprio. Adottato ormai da molte squadre italiane e straniere — ma, per godere, sotto i fatti primi di ogni rivincita, squadra corta, difensivismo tattico — il catenaccio offende la natura stessa del calcio e ne degrada i valori spettacolari; ma corrisponde, nella vita, alla filosofia degli italiani furbi, i quali preferiscono conquistare un risultato sugli errori altrui piuttosto che contrastarlo con i propri meriti. Suoi profeti: Viani, Frossi, Rocco, Foni.

Etimologia: *Un catenaccio qualche.* Squallido zero a zero fra le due squadre disposte a catenaccio. Vano assalto al catenaccio degli ospiti.

Catenacciare: Come aggettivo, indica le squadre che praticano il catenaccio. Come verbo, finora non utilizzato.

(continua)

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegne gratuite in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-20, festi. 10-12; t. 549.665

TELERIE Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 13 - TORINO

MAG-IST IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
elettrica senza traccia con apparecchi elettrici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 557.565

BOUTIQUE della PARRUCCA
LA PARISIENNE
VIA T. ROSSI ang. VIA ROMA
TEL. 541128 - TORINO

Tutto quello che è nell'interesse dei clienti migliorandola ancora e cambiando il prezzo

soltanto 795.000 lire

Iva compresa franco Bologna o Carimate (CO)

per questa nuova 1200 VOLKSWAGEN che Vi offre la qualità e la sicurezza di ogni VOLKSWAGEN:

inalterabile motore di 1200 cmc con 40,5 CV (sae) raffreddato ad aria - cambio a 4 marce completamente sincronizzate - ruote grandi con grandi freni - carrozzata portaoccione allargata per una ancora migliore tenuta di strada - sterzo automatico per un rapido avviamento anche alle basse temperature - impianto lavavetro pneumatico - chiusura di sicurezza alle portiere - deflettori per l'aerazione dell'abitacolo - riscaldamento anche per i passeggeri posteriori - tre innocheffe di abbinamento al parabrezze - attacchi per cintura di sicurezza - maniglie rientranti alle portiere - sedili e schienali regolabili anche durante la marcia - rivestimento in moquette del vano pedaliera - tappetino in gomma al movimento - cielo ricoperto in plastica - coppa ruote, paraurti e listelli cromati.

Questa nuova 1200 VOLKSWAGEN costa quanto una "1000" o una "800" o addirittura una "600"

Concessionari in tutte le 83 Provincie, con oltre 220 Officine Autorizzate. Servizio Assicurazione e Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compact). Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici alla lettera V — VOLKSWAGEN (ed anche sulle pagine di esposizione)

Tutti i Concessionari Vi invitano per un giro di prova.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 6)

AMBOSESSI cercansi per nuova filiale Piemonte possibilità carriera, ottimi guadagni, fisso mensile. Principi D'Acaia 40. A32750

ARTICOLI sportivi abbigliamento legale specializzato assume apprendisti. Telefonare 540-188, 540-080. Reggo, corso Vittorio Em. 70.

ASSUMIAMO stenodattilo conoscenza perfetta inglese francese per corrispondenza commerciale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino». A32682

AZIENDA milanese importante internazionale settore siderurgici anche 1° impiego, 90.000, cassa malattia. Presentarsi solo pomeriggio corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. Q1033

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ultimo guadagno. Scrivere: Cantasanremo, Sanremo/P.

CERCASI impiegata 15-16enne, diplomata valentinese. Tel. 330-547.

CERCASI istruttore guida autorizzato monta giornata. Tel. 70-026.

CONCESSIONARIA automobili assume signorina dattilografa (-i) impiego. Tel. 324-547. O55

DATTILOGRAFA 16enne, libera parola, contratto pubblico, cerca ufficio commerciale. Piazza Carmine 20.

DISEGNATORE lucidatore anche primo impiego libero subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7364 — Torino».

ESERCIZIO BAR E PASTICCERIA IN TORINO RICERCA COMMESSE BELLA PRESENZA, ETA' 18-30 ANNI. INVIATE DOMANDE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3397 — TORINO». A32700

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca perito elettrotecnico neodiplomato militesente per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

RAGAZZA 17-18enne primo impiego cerca fotocrom, via Membarete 91. A32581

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE stampista 1° per stanzi piccoli e medi trancia e imbutitura, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino».

AIUTANTE specializzato panettiere offresi. Telefonare 736-068.

ASSISTEREBBE bimbi pomeriggio sera signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino».

AUTISTA 8 serio, massima fiducia, pratica città per varie ditte, industria, privato, libero subito. Telefonare 877-769. A31972

AUTISTA cerca impiego anche come fattorino, pratica città. Telefonare 295-092. A32014

AUTISTA con camion, pratico Torino, offresi ditta. Telef. 595-212.

AUTISTA D.E. fattorino pratico città, 39enne quinquenne ditta, offresi. Telefonare 884-056. 2001

AUTISTA fattorino diciannovenne militesente esperto, offresi subito. Telefonare 238-966. A32027

AUTISTA fattorino con Lupetto offresi mezza giornata a ditta. Telefonare 236-160. A31866

AUTISTA 23enne pat. E passaporto internazionale offresi. Tel. 732-486.

BARISTA 26enne esperto praticissimo offresi posto fisso oppure stagionale, libero dal 3 aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

BARISTA 45enne bella presenza, referenziatissimo cerca impiego. Telefonare 287-725. A31982

CAMERIERE giovane pratico anche primi Riviera offresi, libero subito. Telefonare 471-149.

CAPO tovaglie montaggio lavorazioni meccaniche 23 anni esperienza cinque anni disegno programmazione offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino».

CAPO squadra edile 15 anni esperienza offresi ditta seria. Scrivere o recapito Via F.lli Calandra 9, Famiglia Lorusi. A31997

CINQUANTENNE offresi cameriere, custode oppure portinaio. Piccolenzi, Via Cittadella 6, Orbassano.

COMMESSA pratica drogheria commestibile, offresi. Telef. 329-004.

COMMESSA 24enne, referenziata, lunga esperienza offresi. Libera subito. Telefono 669-997 ore 15-19,30.

COMPOSITORE linotipista 3ª categoria diplomato istituto tecnico offresi. Telef. 273-274 orario negozio.

GIOVANE 25enne torinese patente B pratica città offresi. Telef. 834-436.

CONIUGI pratici tuttofare domestico offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A31994

COPPIA domestici (non sutisti) offresi casa signorile. Ottimi referenziati. Tessera identità 19389311, fermo posta Parma. 22401

CUOCA marito inalter ottimi discussione pensione riviera mare. Telefonare 539-789. A32864

CUOCO 32enne specializzato esperto discreta trattoria offresi. Telefono 539-610. A31148

DECORATORE tappezziere verniciatore offresi Ditta. Telefonare ore pasti n. 384-998. A31995

DICIOTTENNE meccanico con patentino offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 291-486. A32050

DOMESTICO cameriere referenziato offresi. Telefonare 592-142 dalle 15 in poi. A32410

DONNA referenziata per pulizia uffici scale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino».

IDRAULICO specializzato offresi presso ditta, lavoro sicuro. Telefonare 694-985. A31363

MANICURE offresi stagione estiva mare-montagna. Scrivere: Mujanines (258) - Aosta. A29855

NEO pensionato cerca giardinaggio, piccola manovra, saltuariato, trasporti-commissioni sole, offrirebbesi anche custodia villa stabilimento. Telefonare 255-013. A31932

OFFRESI autista patente C. Telefonare 465-737 dopo le ore 19.

OFFRESI ditta privata per pulizia uffici scale pavimenti ecc. massima serietà. Telefonare 789-311.

OFFRESI autista 23enne serio automunito. Telefonare 795-446. A32126

OFFRESI barista lunga esperienza, libero. Telefonare 540-612.

OFFRESI tuttofare con patente B, militesente, veridicissimo, pratico Torino. Telefonare 532-406.

OFFRESI tornaio pensionato. Telefonare 485-737 dopo le ore 10.

OFFRESI saldatore elettrico e autogeno. Telefonare 795-085.

PANETTIERE finito piemontese offresi subito, anche stagionale. Telefonare 242-314. A31870

PENSIONATO 57enne occuperebbesi qualsiasi lavoro sedulo. Massime referenze, minime pretese. Telefonare 325-832. A32136

PIEMONTESE 60enne offresi mansionale ristorante pulizia uffici. Qualsiasi. Telefonare 857-122 ore 14-16.

SIGNORA trentaseienne bella presenza potenziale offresi assistenza infermi, aiuto farmacia, altro lavoro purchè decoroso, serio. Disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

SIGNORA 25 anni bella presenza cercherebbe occupazione presso studio medico tutto il giorno, anche mezza giornata. Telefonare 877-148 mattino. A32419

TRENTAQUATTRENNE con patente B offresi anche subito. Telefonare 657-107. A31870

TRENTAQUATTRENNE offresi come manovale presso Ditta. Telefonare 535-040. A31976

TUTTOFARE offresi giornata ore 8 alle 17 zona S. Rita, Crocetta, C. Matteotti L. 85.000. Tel. 397-188.

TUTTOFARE quarantottenne referenziata, offresi intera giornata, escluso festivi. Telefonare 886-280.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI 50-55enne fisso o giornale intera cucina vitto non pernot, ottimo stipendio. Referenze. Telefonare 230-946. A31515

A.A. CERCASI barista e cameriere di cafè. Telefonare 753-200.

A.A. 5400 guadagno giornaliero organizzazione vendita cerca personale femminile visita clientela. Telefonare 541-012. A30772

A.A. TUTTOFARE fisso referenziatissima anche ultimo servizio cercasi per piccola famiglia con aiuto. Telefonare dopo le 18 al 599-725.

A ore libere certo aggiustatore stampista. Telefonare 254-048.

ABILE tuttofare referenziato fisso ore cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 682-419. A31974

ACCIAIERIA periferia Torino cerca elettricista pratico del ramo ed aiuto elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

ACCIAIERIA periferia Torino cerca famiglia cui affidare custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A31305

AMBOSESSI cercansi facile propaganda, guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, telef. 657-384.

OFFICINA cerca alesatore fresatore/saldatori aggiustatori stampisti, veramente capaci. Telefonare 200-824.

OPERAI E II CATEGORIA FRESATORI, RETTIFICATORI, TORNITORI E RADIALISTI DI II CATEGORIA CERCA CRANEC AEITO DA METALMECCANICA TORINESE, ETA' 23-40 ANNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI GIOVEDI' 30 MARZO IN VIA ARTISTI 9 BIS, 1° PIANO, DALLE 15 ALLE 18.

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante, via Giobarti 60. Telefonare 580-406. A31858

PRATICO serramenti metallici e legno in lamiera cerca. Tel. 254-048.

RENAULT via Pianezza 58 cerca meccanico 18enne pratico autoriparazioni. A32053

SALA bella cerca coppia guardarobiere). Telefonare 376-127.

SIGNORA cerca tuttofare fisso, capace, referenze controllabili. Telefonare 581-041. A32081

STUDIO dentistico cerca giovane signorina. Telefonare 382-407.

TORNITORE e fresatore cerca Selna, via Torino 111, Nichelino.

TINTORIA cerca abile alesatore zona Francia lavoro continuo. Telefonare 787-088. A31913

TINTORIA industriale alesatore Torino cerca abili stiratrici ed apprendiste. Telefonare 984-912. 1001

TORNITORE esperto per l'assistenza torni automatici, revolver. Telefono 363-057. A30360

TORNITORI 1ª e 2ª categoria conto terzi industria. Presentarsi: Sicma, via Chivasso 174. A32481

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifoni, minatori, cercasi. Tel. 774-482. A31906

TUTTOFARE fisso massimo quarantenne ottimo stipendio trattamento familiare referenziato. Tel. 321-721 oppure presentarsi Corso Agnelli 24, Matarazzo. 2001

TUTTOFARE fisso senza impegni familiari capace trattare insieme cuoca bar cucinati ambosessi trattamento familiare stipendio ad accordarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino». A31910

TUTTOFARE giovane fisso anche primo servizio. Tel. 591-334 ore 14-15.

VERNICIATORE mobili abile cercasi. Via San Quintino 33. 020911

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

COSMETICI originali francesi reclamizzati cercansi agenti introdotti farmacie e/o profumerie abbinamento. Smari, Piccini 7, Varese. 22401

ENTE culturale fortemente introdotto assume per Torino agente venditore anni 30 circa, buona istruzione, dinamico, presenza, per organizzata diffusione propria pubblicazioni. Alto immediato guadagno. Preferiscesi elemento lunga esperienza produttiva cui affidare dopo lavorevole periodo prova organizzazione Piemonte. Prescelto sarà visitato da ispettore ente che provvederà sua pratica individuale istruzione. Manoscrivere a: Edex, via Spirito 11, Roma, precisando età ed impieghi ricoperti. 22402

INTERCETTISSIMO industria cerca rappresentanza esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino». A31541

IMPORTANTE industria milanese cerca rappresentante settore edile particolarmente introdotto architetti, enti pubblici, parrocchietti. Deliberare in Casella 335 P Sio Milano.

LUBRIFICANTI industria primaria cerca agenti provinciali effettivamente introdotti clientela rama. Offre vantaggiose condizioni. Scrivere: Publimun, casella 206, Ginevra.

PREMIATO ufficio Anglofrancese cerca collaboratori alta vendita alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati, ottimo trattamento. Scrivere: Casella Postale 600, Ovada. O704

SIGNORINA con auto referenziata offresi come rappresentante o dimostratrice. Telefonare 686-547.

VENDITORE QUALIFICATO PRODOTTI ELETTROTECNICI PER PROVINCIA NOVARA E VERCELLI CERCA INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI IMPORTANZA MONDIALE. STIPENDIO, PROVVIGIONI, INCENTIVI, PREMI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7370 — TORINO».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

SMARRITA pointerine nera collare rosso, zona Corso Trapani - Unione Sovietica. Telef. 330-471, Mancin.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando, indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pia V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trofer» Controlli infedeltà, informazioni private, prematrimoniali riservatissime. Nizza 102 - telefoni 633-148 630-716.

A.A. AINIT - Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 34, telefoni 599-034, 989-510. 045

ACCERTAMENTI indagini infedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Matrimoniali, tel. 531-181.

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Costa 8, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali, privato, commerciali, controlli. O549

DENVER SA', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054. 0759

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511-024. 21580

MAIORFOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, morosità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia - estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici estetico curativi relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O148

ARIANNA massaggiatrice estetico-curative, cellulite dimagranti garantiti viso sauna relax. Telefonare 587-693.

MASSAGGIATRICE diplomata corso dimagranti relax viso pedicure. Telefonare 511-356. A30789

MASSAGGIATRICI viso corpo dimagranti rassodanti relax depilazioni pedicure. Telefonare 580-481.

MODERNISSIMA massaggiatrice ufficiale salon sportivi curativi estetici. Telefonare 745-569. 1001

RESY modernissima massaggiatrice sportivi dimagranti circolazioni rotex abbronzature. Telefonare 533-579.

RIEDUCAZIONE arti con esercizi, ingessi Rolando, noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135. 0211

ROBERTA massaggiatrice estetista specializzata dimagranti sportivi attrezzatura relax. Telefonare 876-339.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1600, berlina, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, aperto lussuosi. Telef. 774-480 - 774-951.

(Continua a pag. 14)

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VILLA COLLINARE in stupenda posizione panoramica: grande salone, sei camere multipli servizi, piano mansardato con terrazzino panoramico - palestra per ragazzi - giardino d'inverno e serra - alloggio personale e custodi - garage - gioco bocce - viale e grandi alberi, adiacente club piscine, campi tennis, bocce, pattinaggio, calcio - piscina eccezionale - 72.000.000 più mutuo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO: in lussuoso condominio, recentissima costruzione, appartamento grande salone con vetrate panoramiche, tre ampie camere con due bagni padronali, camera e bagno servizio, ampia cucina, servizio ospiti, doppi ingressi ai mezzanini, stenditoio - grandi balconi-terrazzi - 48.000.000, più mutuo 22.000.000.

VIALE THOVEZ, lussuoso appartamento in palazzina circondata da grande parco condominiale: grande salone con terrazza, pranzo, due camere, ampio office, doppi bagni, cucina, camera e bagno servizio - altre piano mansardato collegato: saloncino con camino, due camere, bagno, terrazzi - 70.000.000, più mutuo 20.000.000.

VALSALICE: in villetta con giardino privato e grande terrazzo appartamento con salone panoramico, tre camere, cucina, pranzo, cameretta servizio, tripli servizi - 32.000.000, compreso mutuo 11.500.000 circa.

ZONA PARELLA in signorilissima palazzina alloggio mq. 200 circa, salone, tre camere, studio, doppi bagni, lavanderia, cucina oltre camera e bagno servizio - grande terrazza e balconi - garage per cinque vetture - 42.000.000.

VIA VALGIOIE: signorile attico: grande salone, tre ampie camere, cucina, camera e bagno servizio, grande bagno padronale - terrazza panoramico - doppi ingressi - 33.000.000, compreso mutuo 6.500.000.

VIA LAMARMORA: signorile alloggio: salone, tre ampie camere, doppi bagni, grande cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi, ascensori - 30.000.000.

VIA BENEVAGIENNA: grande alloggio formato da salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, grande ripostiglio ed armadiata; tripli ingressi; possibilità di divisione - 16.000.000.

ZONA S. RITA: signorile attico: salone, studio, quattro camere, cucina, bagni, grande terrazzo, ascensore interno, rifiniture accuratissime - costruzione 1957 - 25.000.000, compreso forte mutuo.

VIA DONIZETTI: in signorile costruzione 1960 - attico con grande terrazzo panoramico: saloncino, pranzo, tre ampie camere, doppi bagni, cucinetta, grandi balconi intorno il cortile, ascensore interno - 22.000.000 compreso mutuo.

VIA PIAZZI - 1° piano: signorile alloggio salone, tre camere, doppi bagni, cucina, grande terrazzo - ottimamente rifinito - recente costruzione 15.000.000 compreso forte mutuo.

FRAZIONAMENTI:

VIA FILADELFIA 158 - in signorile costruendo condominio alloggi da: saloncino, due grandi camere, tinello, cucinetta (mq. 5) - tre grandi camere, ampio ingresso, cucina (mq. 12,50) - due camere, tinello, cucinetta e grande camera, tinello, cucinetta. In ogni alloggio ampio ripostiglio, bagno, grandi balconi - esposizione levante - ponente - ascensore automatico - materiali interni a scelta (marmi, parquets, piastrelle).

VIA BALMONEA 161 - vicinanze capolinea autobus, scuole, negozi, giardino, vendonsi alloggi: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi bagni; tre camere, tinello, cucinetta, bagno: saloncino, camera, tinello, cucinetta; grande camera, tinello, cucinetta, ampi bagni, ripostigli, balconi, esposizione levante-ponente.

VIA ORISTANO - CORSO MONCALIERI - in signorili palazzine costruzione 1963 - alloggi formati da due grandi camere, tinello, cucinino, bagno e grande camera, tinello, cucinino, bagno - ripostiglio, balconi, boxes - prezzi convenientissimi.

VIA MONGINEVRO in costruzione 1964: alloggi formati da due grandi camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 5.500.000 - altri due grandi camere, tinello, cucinino, ampio bagno, ingresso, terme centrale - 8.000.000.

Signora.
in casa
si fuma troppo?
niente parole
un soffio di
shade room
l'antifumo
che purifica
l'aria
e reprime
il desiderio
di fumare

IN VENDITA NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

si lei può fare automaticamente
vere fotocopie senza acidi, senza polveri, senza noie

Sì, la DRY PHOTOCOPIER 209 può fare questo, e automaticamente, su carta bianca tipo extra strong. Copiare originali colorati? Riprodurre timbri, firme, le tinte piene, le mezze tinte? Sì, lei può.

Sfidate pure la DRY PHOTOCOPIER 209 della 3M, datele da copiare qualsiasi documento, anche una pagina di libro, senza staccarla. Lei farà automaticamente quante fotocopie desiderate, tutte nitide, tutte fedeli e perfette, senza acidi, polveri... o altre noie: basta premere un pulsante.
Quale altra macchina per copie potrebbe accettare una simile sfida? La 209 può!

La DRY PHOTOCOPIER è sempre in funzione nella sala Esposizione in Via Roma 334 , Torino

Potete noleggiarla o acquistarla: la DRY PHOTOCOPIER 209 della 3M è sempre conveniente

DESIDERO SFIDARE LA
DRY PHOTOCOPIER 209

Inviate questo tagliando alla 3M assisteremo ad una dimostrazione nel corso della quale riprodurremo qualsiasi originale da voi proposto.

NOME _____

INDIRIZZO _____

3M MINNESOTA ITALIA
Milano via G. Gozzi 1 tel. 7393

Uffici Copying: Bologna tel. 263726 - Napoli tel. 381945 - Palermo tel. 291675 - Roma tel. 306041 - Torino tel. 510334

ULTIME NOTIZIE

Quotazioni nelle Borse

Moderate oscillazioni su fondo stabile

A TORINO — La Borsa presenta oggi una intonazione brillante in apertura, cui segue uno smorzamento di tono, i prezzi iniziali riflettono una disposizione sensibilmente migliore; il mercato è sostenuto da compere attive e qualche titolo presenta spunti di rilievo. Sulle Fiat il distacco dai prezzi di ieri è sensibile a seguito del comunicato della Società circa il dividendo, migliorato dall'anno scorso. Viscosa, Assicurazioni Generali, Italgas, Anic, Amiata, sono vivacemente in denaro nelle battute di apertura.

L'attività continua ad essere intensa fino a metà ribasso ed il mercato presenta un seguito di moderate oscillazioni su fondo molto stabile. Prevalgono i realizzi in prossimità del listino: la quota tende a cedere sensibilmente rispetto ai massimi iniziali, pur conservando una certa resistenza nei confronti delle quotazioni della vigilia. Complessivamente le variazioni in meno di ieri sono limitate, poco più che frazionarie. Titoli di Stato e Obbligazioni inglieri.

Depositeria stazionaria.

Prezzi informativi delle valute raccolti dall'ufficio cambi: sterlina ora vecchia 6385-6450; sterlina ora nuova 6250-6450; marengo svizzero 6150-6650; sterlina carta militaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143-145; franco francese 125,25-127,25; ora fino 706-718; argento 28-29.

A MILANO — Contratti affiorati sul finale hanno ammontato parzialmente i benefici conseguiti dalla borsa in apertura di seduta, sotto i riflessi favorevoli dell'annunciato aumento di dividendo della Fiat. Infatti la maggior parte della mattinata ha registrato un discreto volume di scambi e di iniziative sui titoli primari, specie su Fiat, Montedison e Viscosa, trascinando a rialzo quasi tutta la quota.

Anche la chiusura del sabato è sostenuta virtualmente a buon punto, favorendo ulteriori iniziative di denaro. In seguito vari di presunte difficoltà di una commissionaria hanno arrestato l'ascesa dei corsi e provocato un afflusso di offerte, con conseguenti flessioni dei corsi dai massimi.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 55.800-54.800; Fiat 2818-2785; Montedison 1165-1160-1165; Viscosa 4025-3955; Anic 1340-1330-1320,50; Olivetti priv. 2038-2004.

Resistente il settore del reddito fisso, con qualche assestamento.

Unobbligazione resistente. Viscosa 3035-3060; Generali 54,500; Fiat 2784; Montedison 1184.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 1810; Amiata 5050; Anic 1326,50; Assicur. 55.000; Bastogi 2000; Beni Stabili 2200; Binda 28.500; Burgo 14.450; Cantoni 12.620; Carlo Erba ord. 8000; Carlo Erba pr. 5450; Cascami 3710; Cementir 3700; Châtillon 4040; Cleli 2970; Cliga 5000; Comp. Toro 5100; Comp. Toro pr. 4300; Cond. Acqua 510; Cuciniì 6200.

Dainine 1318; Distillati 8735; Eridania 2575; E. Marelli 615; Eridania 3250; Eternit 3033; Falck ord. 3700; Falck pr. 3160.

Fiat ord. 2785; Fiat pr. 2270; Fimmare 357; Finsider 630; Fisac 118; Fond. Incendio 2490; Gavardo 1845; Generali 54.800; Gim 3430; Imm. Roma 580; Ina. Ind. Comm. 2710; Invest 2095; Italcementi 13.950; Italgas 1463; Italsider 1000; La Centrale 3185; Lanerossi 2450; L'Auxiliare 1000; Ledoga ar. 3320; Ledoga pr. 4150; Linificio 480; Liquigas 120; Magneti M. 968; Manif. Tosi 2350; Marzotto 2035; Mediobanca 66.300; Metalli 3160; Mira Lanza 31.000; Mitiol 3230; Montedison 1165; Monteponi 338.

Motta 7150; Nebiolo 566; Nord Milano 1035; Olcese 418; Olivetti ord. 2770; Olivetti pr. 2004; Orobia 2655; Pigna 96; Pirelli & C. 3818; Pirelli S.p.A. 3216; Pozzi ord. 510; Pozzi pr. 251; Ras 23.800; Rinascente 508; Rinascente pr. 220,75; Risanamento 5180; Romana Zucc. ar. 165,25; Romana Zuc. pr. 237; Rossari 14.000; Rotondi 24.700.

Rumianca 1810; Safeg 48; Saffa 4555; S. F. Sardi 2000; Sgeg 1376; Sicle 10.020; Siles 2750; S.I.P. 2811; S.M.E. 2382; Stampati 2740; Stet 2800; Sviluppo 3852; Tecnomasio 1175; Terni 270,75; Trafilerie 383,50; Un. Manifat. 20.100; Viscosa ord. 3855; Viscosa priv. 2950; Westinghouse 896.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,90; dollaro canadese 573; sterlina 1742,50; franco svizz. 145,80; franco francese 125,90; franco belga 12,50; fiorino olandese 172,50; marco germanico 156,90; scellino austriaco 24,14; peseta spagnola 10,38; escudo portoghese 21,80; corona danese 90,25; corona svedese 120,85; corona norvegese 87,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6600; sterlina oro nuovo 6200-6450; marengo 6350-6850; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 622,50-628,50; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126-127,50; oro fino 705-718; argento 27-29.

A GENOVA — L'ufficiale seduta del mercato azionario è stata contrassegnata, con quotazioni più calme durante la chiusura dopo un esordio prevalentemente sostenuto. Nel commercio dei titoli di Stato minime le trattazioni e variazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 2170; Generali 54.650; Ras 34.100; Meridionali 2000; Nai 7070; Viscose ord. 3960; Viscosa priv. 2965; Finsider 640; Finsider 1000; Fiat ord. 2785; Fiat priv. 2265; Sip 2508; Montedison 1181.

A FIRENZE — Mercato in denaro in apertura. Più calmo successivamente. Il rimanente della seduta. Chiusura ai minimi.

Bastogi 2965; Centrale 2210; Fondiaria Incendio 2000; Fondiaria Vita 17.325; Viscosa ordinarie 3855; Montedison 1182; Magona 1322; Fiat 2788; Immobiliare 801.

A TORINO

	29	30		29	30		29	30
VALORI DI STATO								
Rendita 5%	106 80	107 40	Cr. Fond. 5%	89 85	89 85	Lanerossi 5,50%	90 70	90 70
» 4%	106 70	107 30	Cr. » 5,50%	92 50	92 50	» 5,50%	90 55	90 55
Redimibili 5%	100 75	100 75	» » 5,50%	92 50	92 50	Linificio 5,50%	96 —	96 —
» 4%	100 65	100 65	» » 5,50%	97 50	97 50	Cred. Fon. 5,50%	91 90	91 90
Ricostruz. 5%	87 75	87 80	» » 5,50%	93 50	93 50	I.R.E. Unific. 5%	93 50	92 55
» 4%	87 60	87 70	» » 5,50%	96 —	96 —	Ital. Gas 5% pr.	91 60	91 50
Ricostruz. 5%	98 —	98 —	» » 5,50%	97 90	97 90	» 5%	98 90	92 90
» 4%	97 90	97 90	Unificato 5%	95 90	95 90	Montecatini 5%	92 45	92 45
Ed. Fond. 5%	96 70	96 70	» 5%	91 20	91 20	» 5%	97 80	97 80
Fr. R. 5% Ricost.	96 50	96 50	» 5%	97 90	97 90	» 4%	95 —	95 —
Fr. R. 5% Ric. '56	96 60	96 50	» 5%	92 90	92 90	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Cred. C. L. 5% '76	98 85	98 80	» 5%	92 35	92 50	Montec. 5%	92 80	92 80
C.I.T. 5,5% 1962	99 90	99 90	» 5%	92 35	92 35	Ass. Tor. 5%	192 —	192 —
» 5% 1963	100 05	100 05	» 5%	92 35	92 35	Tess. Rend. 5%	200 —	200 50
» 5% 1970	100 25	100 25	» 5%	96 10	96 10	**AZIONI**		
» 5% 1971	100 02	100 02	» 5%	96 10	96 10	**ASSIC. E FINANZ.**		
» 5% 1972	100 —	100 10	» 5%	96 30	96 20	Assic. Torino	6440	6510
» 5% 1973	100 05	100 10	Canoni 3,5%	95 —	95 —	Assic. Gen. priv.	4800	4795
OBBLIGAZIONI			Imp. 5%	96 90	97 075	Assic. Generali	55100	54600
Elettr. 6%	98 20	98 20	» 5%	99 55	99 50	Fond. Finanz.	1140	1140
» 5%	98 50	98 45	» 5%	98 25	98 20	Fond. Incend.	2800	2800
» 5%	98 60	98 50	» 5%	99 —	99 —	Immobil.	2910	2970
Elettrogas 6%	97 70	97 70	» 5%	97 —	97 —	Immobiliare	896	852
» 5%	100 —	100 —	Cattolica 5%	97 —	97 —	Meridionali	65200	64500
» 5%	99 55	99 55	» 5%	96 70	96 70	La Centrale	7200	7140
» 5%	99 50	99 50	» 5%	97 50	97 50	Nord Assic.	2365	2365
» 5%	98 80	98 80	» 5%	97 70	97 70	Ass. Meridionali	3010	3005
» 5%	98 90	98 90	» 5%	97 50	97 30	**COMUNICAZIONI**		
» 5%	99 50	99 30	B.N.L. 3,5%	99 70	100 —	Ass. Meridion.	3500	3000
» 5%	94 —	94 —	» 3,5%	99 30	99 50	B.N.L.	7750	7770
» 5%	93 10	93 10	» 3,5%	99 75	99 75	Imcs-Nord	32 50	32
» 5%	92 40	92 40	» 3,5%	99 40	99 55	Sip	2599	2610
» 5%	92 65	92 675	» 3,5%	94 50	94 50	**METALMECCANICI**		
» 5%	97 70	97 70	» 3,5%	90 30	90 30	Ansaldo	2790	2785
» 5%	97 70	97 70	» 3,5%	99 20	99 20	Ansaldo priv.	2280	2270
» 5%	100 —	100 —	» 3,5%	92 30	92 40	Ansaldo	580	585
» 5%	107 —	107 —	» 3,5%	96 10	96 10	Breda	2000	2000
» 5,50%	95 20	95 20	C. G. Ed. 5%	96 90	96 90	Fabbricone	1053	1052
» 5,50%	99 50	99 50	Ind. 5%	96 90	96 90	Finmeccanica	899	890
» 5,50%	94 30	94 30	» 5%	96 125	96 125	Franco Tosi	370	370
Elec. 5%	96 70	96 70	Olcese 5%	98 50	98 50	Ilva	1330	1330
» 5%	95 70	95 70	Pirelli 5%	98 10	98 10	Officine	2768	2750
» 5%	95 10	95 10	Ver. Alt. 5,50	93 50	93 50	Olivetti priv.	2005	2000
» 5%	93 40	93 50	» 5%	92 50	91 90	Olivetti	276	280
» 5%	90 50	90 50	Cassera 6%	98 20	98 20	I. Riunti	630	630
» 5%	90 90	90 90	» 5%	92 50	91 80	Magneti Marelli	960	960
» 5%	97 —	97 —	Gal. 5%	98 80	98 80	**TESSILI**		
» 5%	96 10	96 30	» 5%	99 85	99 80	Bergamasca	8250	8200
» 5%	94 15	94 10	» 5%	99 80	100 —	Filatoi	3999	3970
» 5%	94 20	94 30	Gen. 3,5%	91 80	91 80	» Rivetti	3000	2955
» 5%	96 —	96 —	Gen. 5%	101 50	101 50	Cotonific.	4935	4950
» 5%	92 80	92 85	Immob. 5%	92 —	92 —	Fisac	420	420
» 5%	92 50	92 50	Immob. 4,50%	102 50	102 50	**CHIMICI**		
» 5%	96 10	96 20	» 5%	104 50	104 50	Caffaro	1850	1485
» 5%	96 40	96 40	» 5%	102 50	102 50	Montecatini	1000	1000
» 5%	96 40	96 40	» 5%	100 10	100 10	Montecatini	1000	950
» 5%	96 40	96 40	» 5%	102 10	102 10	Montecatini	3729	3720
» 5%	96 40	96 20	» 5%	92 20	92 20	Montecatini	32150	32150
Gen. 5%	88 225	88 325	Gen. Ed. 5,50%	92 50	92 50	Montecatini	4620	4600
» 5%	92 50	92 30	Gen. 5%	102 —	102 —	Montecatini	1318	1326
» 5%	96 85	97 10	Gen. 5%	104 25	104 25	Montecatini	1360	1405
» 5%	96 70	96 35	Gen. 5%	103 50	102 —	Montecatini	1189	1195
» 5%	96 30	96 50	Gen. 5%	103 —	104 —	Montecatini	189	180
» 5%	96 70	96 70	» 5%	97 50	97 30	Montecatini	97 50	98
» 5%	96 75	96 30	» 5%	91 50	91 50	S. I. R. R.	1060	1040
» 5%	96 75	97 10	Ind. 5%	103 —	103 —	Solvay	4250	4350
» 5%	97 25	97 25	» 5%	103 —	103 —	**MINERARI**		
» 5%	96 70	96 70	» 5%	103 60	103 60	Montevecchio	540	540
» 5%	96 70	96 60	» 5%	103 50	102 —	Safes Orsino	13000	11500
» 5%	95 975	96 125	Ipi 5%	98 50	98 50	S. Giovanni	5020	4990
» 5%	96 —	96 —	Italcem. 5%	103 —	103 —	**ALIMENTARI**		
» 5%	95 —	95 —	Linif. 5%	106 —	106 —	Ass. Zucchero	144	144
» 5%	96 —	96 —	Magneti 5%	98 50	98 50	Buton	61	61
Imi Fondiario 5%	95 50	95 50	Mont. 5%	103 —	103 —	Cirio-Bertolini	538	537
» 5%	98 70	98 90	» 5%	102 50	102 50	Eridania	3260	3260
» 5%	96 10	96 50	Pirelli 5%	98 60	98 50	Italia	7250	7197
» 5%	97 50	97 50	Saffa 5%	99 —	99 —	**IMMOBILIARI**		
» 5%	100 —	100 —	» 5%	97 —	97 —	Ital. Diritti	5500	2800
» 5%	96 90	96 90	Sip 5%	96 90	97 075	Ital.	2660	2700
» 5%	98 60	98 50	» 5%	98 25	98 20	Immobiliare Migliorata	5400	5455
» 5%	97 70	97 70	» 5%	99 —	99 —	Immobili. Roma	506	533
» 5%	97 60	97 50	Snia 5%	96 —	96 —	Sfindel	2100	2100
» 5%	97 50	97 50	Tess. 5%	99 50	99 50	Sifice	116 50	118
» 5%	97 50	97 50	Tirr. 5%	98 50	98 50	**DIVERSI**		
» 5%	97 50	97 50	Tor. 5%	98 50	98 50	Ifi	5750	5795
» 5%	97 50	97 50	Unif. 5%	96 —	96 —	Ifi Fond'Ifi	1052	1052
» 5%	96 50	96 50	Viscosa 5%	100 20	100 20	Ifi Ass.-Gen.	573	573
» 5%	97 —	97 —	» 5%	99 —	99 —	Ifigest Holding	1050	1050
» 5%	96 —	96 —	Zucch. 5,50%	99 20	99 20	Ifitalia Roma	14700	14560
» 5%	95 —	95 —	» 5%	95 60	93 60	Immob. Roma	17000	13000
» 5%	95 —	95 —	Zucch. 5%	103 50	103 50	Ipi	3220	3220
» 5%	90 90	90 80	Ferrari 6 %	109 35	109 35	Ital.	3295	3300
» 5%	91 50	91 50	C. Fond. 5,50%	96 50	97 —	Ital.	148	148
» 5%	95 —	95 —	C. Fond. 5,50%	96 50	96 50	Montecatini	507 50	510
» 5%	95 —	95 —	» 5,50%	91 80	91 80	Montedison	248	250
» 5%	95 —	95 —	» 5,50%	91 60	91 60	Sifi	1420	1400

Fallita la missione a Milano

Giovanna non ottiene (attraverso il suo legale) il consenso del padre

Il conte Agusta ha rifiutato d'incontrarsi con l'emissario della figlia - L'avvocato belga querela gli ignoti che hanno minacciato la contessina e il calciatore Germano

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Secondo attendibili indiscrezioni, la missione milanese dell'avv. Cuyvers, legale della contessina Agusta e dal suo fidanzato, il calciatore Germano, è fallita. L'avv. Cuyvers doveva incontrarsi col conte Agusta, padre di Giovanna, per cercare di commuoverlo e rimuovere i bastoni legali che questi ha messo tra le ruote del tanto difficile matrimonio. A quanto pare, però, il conte Agusta non si è fatto trovare dall'avvocato belga e ha preferito che Cuyvers riuscisse a mettersi in contatto soltanto con uno dei suoi legali, milanesi, l'avv. Guido Monti.

Il rifiuto del conte Agusta di incontrarsi avvicinare dall'emissario di sua figlia e del tanto pavanato genero, è un chiaro sintomo che il padre di Giovanna continuerà fino in fondo con tutti i mezzi che la legge riesce a mettergli a disposizione la sua battaglia contro questo matrimonio. Alle domande: «*Chi cederà per primo?*», che in gente al è posta di fronte a questo tipico romanzo d'amore della nostra epoca, il conte Agusta ha già dato la sua risposta.

Giovanna potrà sposarsi con Germano quando sarà riuscita a rimuovere tutti gli ostacoli, primo fra tutti l'opposizione notificata al Tribunale di Liegi, che il giudice belga prenderà in considerazione il 6 aprile prossimo. E' un cavillo giuridico che viene portato avanti dall'avv. Dal, un professore di diritto civile belga, che patrocina il conte Agusta. Per la verità, non sembra che questa opposizione abbia molte possibilità di poter durare in eterno. Il problema, comunque, non preoccupa il padre di Giovanna «*Se benissimo — ha dichiarato — che mia figlia è maggiorenne e per legge potrà fare quello che vuole. Io spero soltanto che, guadagnando tempo, riesca ad impedire che l'irreparabile accada. Giovanna avrà così una conferma che la sua è soltanto un'infatuazione passeggera. Non è giusto che rovini la sua vita per sempre per un capriccio che è diventato un pettegolezzo*».

Dal canto suo, l'avv. Cuyvers — come del resto i suoi colleghi italiani interessati alla vicenda, vale a dire gli avvocati Monti e Radice — non ha voluto fare esplicite ammissioni sui motivi e sui risultati della sua missione milanese. Ieri, a tarda sera, aveva l'aria chiaramente delusa. Nella sua borsa di pelle sembra proprio che non sia riuscito a mettere il tanto sospirato «sì» del padre della contessina Agusta.

L'avv. Cuyvers ha dato intenzione di recarsi a Palazzo di Giustizia per sporgere querela contro ignoti graduati che in questi giorni hanno inviato al suo indirizzo lettere anonime diffamatorie e piene di insulti. La denuncia verrà sporta anche contro coloro che hanno impertunato Giovanna e Germano per telefono (anche in telefonate, tutte in partenza da Milano, erano anonime).

Che Germano e Giovanna ricevessero una fitta corrispondenza dall'Italia, e particolarmente da Milano, lo si sapeva: era stata la stessa contessina Agusta a rivelarlo, ma in alcuni episodi la grafomania della gente, dei lettori del settimanali e dei quotidiani, si schiena e non meraviglia, il fatto però che l'avv. Cuyvers abbia intenzione di sporgere denuncia contro questi anonimi scrivani alla Procura della Repubblica, fa pensare che Giovanna e il fidanzato abbiano ricevuto minacce preoccupanti.

Gli scriventi, non conoscendo l'indirizzo della celebre coppia, che, come si sa, risiede a Lecce, spediscono le loro lettere alla signora Markowicz (consorte del vice-allenatore della squadra dove gioca il brasiliano) ad Angicur, piccolo paese alla periferia di Liegi dove Germano abitava prima che Giovanna lo raggiungesse. Sono lettere come si è detto, cifrate per la maggior parte da Milano, ma non tutte sono di tono offensivo e diffamatorio: ce ne sono molte che incoraggiano la coppia.

c. b.

Un nuovo sciopero deciso dai cancellieri

Roma, giovedì sera.

I cancellieri e i segretari giudiziari hanno deciso di proclamare un nuovo sciopero nazionale da attuarsi nei giorni 4, 5, 6 e 7 aprile. In un manifesto affisso a Palazzo di Giustizia a Roma sono spiegate le ragioni per le quali la categoria ha deciso il nuovo sciopero.

Pistola spianata contro la commessa

A Piasco (val Varaita) rapinata una tabaccheria: bottino di 4 mila lire

Il colpo compiuto da due giovani giunti su un'auto targata «To»

Cuneo, giovedì sera.

Una rapina è avvenuta ieri alle 19,30 a Piasco, nella tabaccheria della sessantatreenne Teresa Roggero, situata quasi al centro del paese.

Due giovani sono entrati nel negozio e hanno puntato una pistola contro la commessa. Stefania Giordano, di 17 anni, che si trovava sola, intimandole «Mani in alto e fuori i soldi». La ragazza terrorizzata, ha consegnato tutti i denari che si trovavano nel cassetto (non più di quattromila lire), che i malviventi hanno intascato. Nello stesso momento è entrata la Roggero che, alla vista della rapina, si è messa a gridare, costringendo i banditi alla fuga. Fuori della rivendita era in sosta una «1300» chiara, targata Torino, sulla quale i due si sono allontanati.

La stessa Roggero si è recata subito dai carabinieri di Costigliole Saluzzo, competenti per territorio, ed ha denunciato l'episodio banditesco. Le forze dell'ordine hanno istituito posti di blocco sulle principali strade della zona, ma dei rapinatori si erano ormai perse le tracce. Anche questa mattina le indagini sono continuate per l'identificazione e l'arresto dei malfattori.

Un barbaro duplice omicidio alla Corte d'Assise di Roma

Processo ad un ex doganiere: «per onore» uccise due fratelli

Le vittime furono il fidanzato della figlia dell'assassino e suo fratello: i due giovani chiedevano il rinvio delle nozze - L'imputato è stato ritenuto seminfermo di mente - Oggi la requisitoria del P. M.

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Continuo oggi, dinanzi ai giudici della Corte di Assise, il processo contro Domenico Mollica, un ex ispettore di dogana imputato di duplice omicidio. Egli uccise, il 26 febbraio 1966, il fidanzato della figlia Augusta, Valentino Lazzarino, di 26 anni, e il fratello di questi Adolfo, pediatra a Reggio Calabria. Il fatto accadde a Roma, nella casa dell'imputato, in via Lussimpaglia, I due fratelli erano andati nell'abitazione del Mollica per convincerlo a rinviare la data delle nozze tra sua figlia e Valentino Lazzarino.

Quest'ultima aveva conosciuto Augusta Mollica, di 17 anni, a Reggio Calabria: quando la ragazza confidò la cosa ai genitori, l'ex ispettore andò a Reggio per conoscere la famiglia del Valentino. Fu deciso che i due giovani si sarebbero sposati il 27 marzo 1966. Il 26 febbraio Valentino venne a Roma con il fratello Adolfo. Questi partì con il Mollica, cercando di indurlo a rinviare la data delle nozze, almeno fino a quando il fratello, studente in ingegneria, non si fosse laureato. L'uomo si irritò e sparò due pistola Beretta calibro 6,35, che teneva in camera, sui due fratelli, uccidendoli. Anche sua moglie fu colpita a un braccio. Subito dopo si costituì l'uomo ai carabinieri. Alla polizia il Mollica disse di aver agito così per «motivi d'onore».

L'ex ispettore fu sottoposto a due perizie psichiatriche. Mentre la prima lo riconobbe completamente incapace di intendere e di volere, la seconda lo ritenne solamente seminfermo di mente.

Nell'udienza di ieri il direttore di prima classe, avvocato Pacino, parlando della personalità dell'imputato ha escluso che ci si trovi di fronte ad un seminfermo di mente. «L'atteggiamento del Mollica — ha detto l'avvocato — è stato quello di un vero e proprio simulatore, per la piena coscienza che l'imputato ha di quello che sono le conseguenze del suo gesto».

«Il fatto che egli possa essere pure psicopatico — ha proseguito l'avv. Pacini — non vuole dire assolutamente che il Mollica sia seminfermo di mente. Anche la tesi del delitto d'onore è completamente priva di fondamento. Infatti, se questa fosse vera, non si riuscirebbe a spiegare l'atteggiamento dell'imputato, il quale ha permesso che i due giovani fidanzati vivessero insieme. Anzi ha stesso invitò il ragazzo a trasferirsi nella sua abitazione». Concludendo, il rappresentante di parte civile ha chiesto che venga riconosciuta la piena responsabilità dell'imputato escludendo ogni attenuante.

Il processo continuerà domani con la requisitoria del P. M. dottor Dell'Anno.

r. s.

Un frate si impicca nella cella del convento

Palermo, giovedì sera.

Il frate cappuccino Antonio Da Locati, al secolo Giuseppe Poliara, di 70 anni, si è impiccato in una cella del convento di Ghilarmena; fatto un nodo scorsoio al cordone del saio, ha fissato l'altro capo ad un gancio del soffitto della sua cella.

Il cadavere è stato trovato dopo parecchie ore dagli altri frati che cercavano padre Antonio, allarmati per la sua lunga assenza.

La magistratura ha disposto l'autopsia. Padre Antonio Da Locati alla fine dell'anno scorso era caduto e si era fratturato il femore. Dal convento — insegnava presso il seminario filosofia e teologia — era stato portato in ospedale dove rimase per due mesi. La degenza lo aveva notevolmente abbattuto.

Attori e registi della televisione sono in sciopero a New York

Anche i giornalisti e i commentatori politici partecipano all'agitazione, ma i programmi funzionano lo stesso - Dattilografi e impiegati maneggiano gli apparecchi già affidati ai tecnici - Si ritrasmette il materiale di archivio

Nostro servizio particolare

NEW YORK, giovedì sera.

Le segretarie hanno preso il posto dei commentatori, gli impiegati hanno manovrato commutatori e manopole sostituendosi ai tecnici: le quattro grandi reti radiotelevisive americane, colpite dallo sciopero di diciottomila giornalisti, annunciatori, attori della «Federazione americana degli artisti della radiotelevisione», vercano di rimediare come possono e sono riuscite a riempire alla meglio le ore di programma.

Lo sciopero, causato dalla rottura delle trattative per il nuovo contratto (gli interessati chiedono aumenti delle retribuzioni) è destinato a protrarsi a lungo nell'opinione degli esperti. I negoziati andavano bene per il resto del contratto: è stata la questione dei compensi extra ai giornalisti — che sono fra le categorie meglio pagate della federazione — a provocare la crisi. Un portavoce del sindacato ha proclamato: «Siamo pronti a scioperare anche tutta l'estate».

Per solidarietà hanno incrociato le braccia anche i tecnici (operatori e allestitori degli spettacoli): i dirigenti sono stati costretti, quindi, a mettere al loro posto impiegati e dattilografe e a rispolverare vecchi programmi registrati. Sono praticamente spariti i programmi di attualità e i giochi. Così pure i commenti ai fatti del giorno.

In strada attori, giornalisti famosi, commentatori politici facevano i «picchetti» davanti alle sedi delle rispettive società, passeggiando su e giù per i marciapiedi con grandi cartelli.

Si profila intanto il pericolo di un altro sciopero dei giornali di New York. Il quinto in quattro anni. Alla mezzanotte di oggi scade il termine fissato per il rinnovo del contratto dei tipografi, elettricisti, macchinisti e addetti alle consegne, e non si vede prospettiva di accordo. Thomas Murphy, presidente del «consiglio unitario» sindacale, ha dichiarato che i quattro sindacati sono pronti a scioperare. I giornali interessati sono il «New York Times», il «Daily News», il World Journal Tribune», il «Long Island Press» e il «Long Island Star-Journal» tutti affiliati alla associazione editori di New York.

u. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accerta di Tiratura e Diffusione

Segue dalla pagina 10

È improvvisamente spirata ad Ivrea la mattina del 28 marzo

Wanda Jannello Jconomidis

Lo annunciano con dolore profondo la figlia Giovina con il marito Paolo Valpondi e i piccoli Catarina e Roberto, il figlio Romano con la moglie Antoinetta Campbell e la piccola Elisabetta e Irene, la sorella Maria ed i fratelli Johannis, Vassili ed Alexandros Jconomidis (Atene) con i cugini e tutti i parenti, il cognato Francesco Jannello con la moglie Romano Bocher ed i figli Maria Gisella ed Enrico con la loro famiglia. E' sepolta accanto al marito nel cimitero di Pesaro.

— Urbino-Milano, 30 marzo 1967

Anna e Piero Rudella prendono parte al dolore per la scomparsa della signora

Wanda Jannello Jconomidis

— Ivrea, 29 marzo 1967.

Si uniscono al lutto per la scomparsa della signora

Wanda Jannello Jconomidis

Domenico e Rita Semeraro
Plinio e Amanda Cicuto
Cornelio Lombardo
Piero e Ada Rossi
Antonio e Patrizia Guerri
Gian Antonio Brioschi
Mario Cagliero
Umberto Chapperon
Giuseppe Mutti
Renzo e Giovanna Zucci
Antonio Migliasso
Sergio e Santina Lupo
Bruno e Gilmario Baudino.

— Ivrea, 29 marzo 1967.

Reslan e Rosalba Zerbino partecipano al dolore di Mary e Gigi per la dipartita della cara Mamma Signora

Lissy Chignone

— Torino, 29 marzo 1967.

Partecipano al dolore di Maria Gigi:

Gianni Emma Alasia
Augusto Magda Ballinetto
Fulvio Laura Alberto Sottori
Nino Wanda Gianara e Figlia
Ezio Maristerra Parenti
Gino Pellegrini Rosso
Ester Pisano

Martina e Amalia si uniscono al profondo dolore di Maria e Gigi Meile per la scomparsa della cara Zia

LISSY.

Eliana e Ferruccio Tirafiori con Dudi piangono la perdita della cara Zia LISSY.

Paolo Cochis e famiglia prendono parte al grande dolore di Maria e Gigi Meile per la perdita della cara MAMMA.

Famiglia Eckert
Ilse Grüner
Fritz Wallenauer

partecipa vivo parte al dolore della Famiglia Meile

Ugo e Gisella Rossi partecipano commossi al lutto di Maria e Gigi.

Il Gruppo Aziendale Agenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni prende parte al dolore del proprio Presidente, Rag. Mario Tovo, per la perdita della Madre Signora

Olimpia Jura in Tovo

— Torino, 30 marzo 1967

Adalia Tovo e famiglia esternano partecipano al dolore del cugino per la perdita della cara

Olimpia Tovo

— Torino, 29 marzo 1967.

Teresa e Aldo Chiesa partecipano all'immenso dolore della famiglia Tovo e Tovo per la scomparsa della loro adorata Mamma **OLIMPIA.**

Carlo e Maria Molino prendono affettuosamente parte al grande dolore di Anna e Gina.

Titolari e Dipendenti ditte O.M.A. partecipano commossi al lutto della Famiglia Tovo-Lucco.

Michele Butto e Attilio Sobrero, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente e fraternamente vicino all'Amico Mario nel duro momento del distacco della Cara **MAMMA.**

Preside, Professori, Segretario Scuola Media parteciperanno al lutto della professoressa Lidia Cavallini per la perdita del padre

Giuseppe Ercole

— Torino, 29 marzo 1967.

La famiglia Rovero partecipa al dolore della famiglia Ercole-Cavallini

La famiglia Ostelli partecipa al dolore della famiglia Ercole-Cavallini

Dopo lunga sofferenza munito dei Conforti religiosi è mancata

Angela Cartesegna nata Marchisio

Affranti l'annunciano il marito Giacomo Oreste, la sorella Rina col marito Mario Ginaglia, cognata, cognati, nipoti, parenti. Un sentito ringraziamento al Dottor Gildo Bozzi per la premurosa cura, alle Suore Seghizzi e Brigliano. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Carlo Emilio 1. La cara Salma verrà trasportata a Cisterna, Servizio pullman. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 marzo 1967

E' mancato a Dio l'anima buona di

Sava Amisano

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la desolata sorella Ida vedova Codegoni e Giovanna, il fratello Silvio, le nipoti Anna e Carla e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa del Sì Angeli Custodi alle ore 10 di giovedì 30 corr.

— Torino, 30 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Strumia

Pensionato Municipale

Lo piangono la moglie e i figli Germana Bellani e famiglia, Antonino, Bianca Gerali e famiglia, le nipotine ed i parenti tutti. La Salma sarà benedetta nella Cappella del Cimitero Generale alle ore 15 di oggi.

— Torino, 30 marzo 1967.

Munito dei conforti religiosi si è spento a Milano

Carlo Mongiardino

Lo piangono la mamma, la moglie, il figlio, la sorella, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali a Milano giovedì 30 corr. ore 10,30 indi al Cimitero di Torino alle 14,30

— Torino, 29 marzo 1967

Cristianamente si è spenta

Elisabetta Leger ved. Grosso

Lo annunciano la sorella Emilia, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Girola per le premurose cure.

— Torino, 29 marzo 1967.

Clementina, Emma, Carlo, Lucia e Adolfo addolorati ne annunciano la scomparsa della sorella

Clotilde Ferrato ved. Ballarin

avvenuta in Padova il 23 marzo.

— Torino, 29 marzo 1967.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Barberis

Addolorati lo annunciano la moglie e la nipote Annamaria, il padre, i fratelli,

CONCLUSIONI DEL RAPPORTO FERRARI

ESAME DEL MOTORE
FERRARI 330 GT 209 n. 5597

— Gli esami di laboratorio effettuati sul motore in oggetto testimoniano che tutte le parti, dopo la prova eseguita dalla Shell, sono in eccellenti condizioni. Shell Super Motor Oil ha superato brillantemente la prova, malgrado l'eccezionale severità della stessa.

IL MOMENTO DELLA VERITÀ DI SHELL SUPER MOTOR OIL: 72 ORE DI CORSA SU Ferrari

Una Ferrari ha compiuto una corsa, ben 3 volte piú dura di Le Mans pari per usura a 3 anni di marcia della vostra macchina per dimostrarvi la superiore protezione di Shell Super Motor Oil.

Una prova fatta per voi
La Ferrari è la casa che ha vinto 18 campionati del mondo. La Shell ha compiuto questa durissima prova proprio con una Ferrari per dimostrarvi la superiorità di Shell Super Motor Oil. Provatelo anche voi.
La gradazione 10W/40 vi dà partenze sicure anche in pieno gelo, massima protezione anche alle alte temperature raggiunte su autostrada. Vi offre, insomma, un supermargine di sicurezza.

La corsa
Una Ferrari 330 GT, protetta dallo stesso Shell Super Motor Oil che trovate nelle stazioni Shell, viene lanciata a tutta velocità sulla pista del MIRA (Motor Industry Research Association) in Inghilterra, per ben 72 ore (3 volte la durata della corsa di Le Mans!) Media oraria: 196,94 km./h
Temperatura raggiunta dall'olio: 120°C - 140°C
Consumo d'olio: solo 3,67 litri su una distanza coperta di oltre 14.000 km.

I risultati
Appena finita la prova, il motore viene estratto dalla vettura, imballato e spedito così com'è a Maranello. I tecnici della Ferrari rilevano compiaciuti che il motore è perfettamente pulito, l'usura insignificante, e che tutte le parti sono in ottimo stato.

LE PRESCRIZIONI SUPERA CON LARGO MARGINE COSTRUTTORI D'AUTO

Shell Super Motor Oil
l'olio che vi dà
un supermargine di sicurezza

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande città, imponente esposizione compera ugualmente pagando massimo di dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accontenteri la Vostra preferenza. (Anche festivi). O816

A.A.A.A. DITTA Autodestriani compera, Autodestriani vende, Autodestriani permuta, Autodestriani rateizza, Autodestriani garantisce 6 mesi, Autodestriani prezzi controllati, Autodestriani organizzazione. Autodestriani sicurezza, Autodestrieni grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 95, adiacenze vicino corso Vercelli, Telefono 293-992. O816

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vettura alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, bella, confortevole. Venite e troverete, oggi stesso, presso il concessionario Ford Alauto, corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595, Torino; Autocinessa Italia, via B. Bruni 4, tel. 32-112, Cuneo; Giovanni Perone, corso Dante 8, telef. 36-34, Asti; Ave, via Tortona 3, tel. 23-64, Alessandria; Luigi Centone, piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-318, Novara; Pobbia, piazza Zaribon, telefono 26-19, S. Vincent (Aosta).

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovetture pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente. Interpellateci. Corso Moncalieri 19. A25693

A.A.A. CORSO Sebzio 179, lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 speciali, 1300, 1500 C, 850 coupe, Flavia, Apple 2 - 3, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 1000, Taunus 12M, A 40 S combinata, Volkswagen 1200 (aperto festivi). O792

A.A.A. NSU Ottima vettura NSU tratta a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz Sillosa.

A.A.A. OCCASIONISSIMA UM3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22, telef. 322-433 - 366-097.

A.A. AUTOCCASIONE 500, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine, lunghe rateazioni. Via Sebzio 37 angolo Chiesa Salute. O935

A.A. AUTORARANCIA corso Francia 343 garantiti 1200, 1500, Appia, Anglia, Bianchina spider, Opel Record gas, familiari, giardiniere, R 4 L, pertinitalia, aperto festivi. O175

A.A. AUTOFRANCIA Corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permettiamo garantito 1100, 500, 600 da 180.000 a 450.000 (aperto festivi). O575

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patenti. Torricelli 6, tel. 501-051.

A. ACQUISTIAMO certanti autovetture furgoni camioncini, vendiamo senza anticipo visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIMI. anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Autobianchi Flavia Coupé Appia ogni tipo vendiamo permettiamo rateizziamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint Spider diverse Giulietta vendiamo permettiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME scelta 1100, 600, 500, 850; A40 combinata, Flavia '65, Giulietta, Furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Mairo 35/10, telefono 386-647.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere Corso Dante 48. Telefonare 534-714. O783

A. ARCIOCCASIONISSIMA senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300, lunghe rateazioni, visitateci. Vigone 44. O583

A. ARCIOCCASIONISSIMA vendiamo NSU Opel Simca Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo visitateci, Vigone 44. O593

A. AUTOSVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Finanziamo corso Francia 15, telef. 760-203 - 779-826.

A. FULVIA '64, Volkswagen 1200, NSU, Primula; vare occasioni, Madama Cristina 93. O685

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto Italiana e straniera. Vigone 44. O593

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A 50.000 80.000 100.000 120.000 Vendiamo 500 600 1100 Appia Giulietta giardinette. C.so Ferrucci 80.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate garantite. Corso Rosselli 11. O153

ABBIAMO Fulvia coupè H.P. Flavia coupè, Giulia TI, GT, 1300 TI, Giulietta sprint, Morris 850, Autobianche Porta Nuova, Volte 8, tel. 546-581.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 156 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

Al Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, Via Genovesi 1 angolo Corso Tunisi 12, tel. 593-182, Torino, acquisteranno ottima vettura d'occasione con solutazioni di pagamento. O960

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Prata 46, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543, pronte consegne, permuta vantaggiosa Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, Veloce. O771

ALFA Romeo, prenotazioni, permute, rateazioni, officina autorizzata Soc. Vespucci 31, telefono 587-003. O49

ALLA Cisal paghi soltanto le vetture e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Rattanzio 3, angolo Nizza.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100T2 furgone, 1100T2 camioncino, corso G. Agnelli 22. Telef. 346-997.

AUSTIN A40 perfettissima anno 1962 vendo. Autorimessa Pio V, 33.

AUTOAGENZIA Saluzzo 118. Compra contanti automobili recenti, assortimento vetture vasto.

AUTOCARRI Fiat 642 N 2 N 5 N 65 (settori, acquisto pagando contanti, Telefonare 890-628.

AUTOCARRI 650 lungo, 650 corto 10 mesi garanzia, Super Taurus gru idrauliche 20 quintali, vendo. Telef. 890-628.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 36, dispone vasto assortimento vetture usate.

AUTOEREMO Moncalieri 11, spider, spider 1200, 1500, 1600 S, Giulietta. 22354

AUTOEREMO Moncalieri 11, Fiat 500, 500 F, 600, 850, 1300, 1500, 1800. 22344

AUTOEREMO Moncalieri 11, Giulia 1300 TI, Super, GT, Sprint, Carlina, A 40. 22344

AUTONOLEGGI auto Giazza facile da lire 400 ogni 24 ore più lire 10 al Km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limite età. Telefonare 607-314.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O879

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuovo 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 275-831. O767

AUTORIMESSA vende serie privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 587-514. O743

AUTOSALONE Kadas, corso Peschiera 85, tel. 233-982: 2300 S Cortina Lotus Cooper 1300 Mercedes 220 SE Spyder veloce normale 1300 coupe Volkswagen 1500 Abarth 2000 750 Vignale, Vastissimo assortimento 500, 600, 850. O1008

BMW Concessionaria di vendita a Nazaro d'oro per l'assistenza. Casa via Finelli 14, tel. 488-277.

COME nuova vendo Fiat 750 Cinq via Pisa 17 Torino. A25637

AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen BMW Simca Anglia Taunus, facilitazioni. O137

AUTOSALONE, via Nizza 50. Fulvia coupé 2 C 6 mesi, Flavia coupé 63, Opel 1000 68, Opel 1900 lusso 8 mesi, sprint 1300 62, bellissima Giulia 1 - 1 - 65, vastissimo assortimento di autovetture. Permute, rateazioni. O832

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupel. O765

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819.

CAVALLERO, Commissionaria Fiat-Savia, vasto assortimento usato, tutti i tipi Fiat, R4L, R8, Ford Capri, Ami 8, Opel Rekord, NSU, BMW, Volkswagen, Arondo, Harald, Flavia, Flaminia coupé, Appia, Giulietta, 1 M3, Corso Tunisi 37. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA FATELLE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O374

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi. Corso Duante 131. O100

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permettendo rateizzando, Calvo, corso Tunisi 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autovetture corso Siracusa 156 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo in contanti. Telefonare 653-004. O832

COMPERO contanti qualunque tipo carrozzeria furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti, pagando massimo, qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Tunisi 83. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo, Vigone 44.

COMPRO autovetture pagamento contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. A29571

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Rattanzio 3 angolo Nizza. O71

COUPE' Kadett 7000 km 6 mesi vendo. Via Susa 25. O957

COUPE' Simca 1000 '65 23.000 km vendo. Via Susa 25. O957

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. O998

DORIA 13, senza anticipo, comodo rate, un'autovetture per voi. Cisal.

FIAT spider 124 sport nuova grande consegna. Madama Cristina 93.

FIAT 600 D bianca 1963 unico proprietario pochissimo chilometraggio vendo. Telefonare 263-101.

FLAMINIA berlina blu 2500 del '61, unico proprietario, bellissima, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12, telefonare 593-162.

GAS auto Torinese nuovo impianto doppia evaporizzazione, rendimento completo. Autofficina Galdo, Peschiera 201. O564

GAS liquido impianti Weber. Concessionario Fukra, Chieti 16, Telefonare 888-900. O947

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia Auto Torino, telef. 396-651. O261

LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 88 vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate, collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali, poco anticipo (anche festivi).

MARMITTE auto cambio saldo altrettanto usati saldatura auto. La Loggia 27. A30855

MERCEDES 250 SE, Jaguar 3,8 S, GT veloce, 2600 HS Bertone, 2600 sprint, altre occasioni. Lingotto 13, telefono 530-652. O1005

OCCASIONISSIME 600, 500, 600 furgone, 1500 spyder, rateazioni. Telefonare 595-344. O992

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100 Apple. Corso Ferrucci 80.

OM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 645, Leoncini, Lupetti, Tigrotti normali e ribaltabili, 615 tutti tipi, 1100 T camioncino, gru idrauliche per autocarri.

OPEL Messano, via Susa 25, tel. 772-381, Rekord, Kadett tutte in garanzia 1967, prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye - gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fidi, Via S. Francesco d'Assisi 26, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATO vende cambia Peugeot iniezione, otto mesi, km 9000, unico proprietario, Telefonare 468-213.

PRIVATO vende bellissima 600 meccanico perfetto ordine 120.000. Telefonare 531-826. A31971

PRIVATO vende cambia Jaguar E km 13.000 unico proprietario, visibile corso Grosseto 35. O818

PRIVATO vende cambio Jaguar E, km. 13.000 come nuova. Telefonare 488-413. O818

PRIVATO vende cambia 1500 Volkswagen bellissima, unico proprietario, Telefonare 293-993. O816

PRIVATO vende giardiniera Volkswagen 1300 e Fiat 750 '61, Telefonare preferibilmente ore pasti 321-525. 2001

PRIVATO vende privato 500 semestrale blu medio perfetta. Telefonare 770-308. A32122

PRIVATO vende 500 1963 motore gomme carrozzeria perfetti. Telefonare 228-497. O300

PRIVATO vende 500 grigio medio semestrale. Telef. ore pasti 893-070.

PRIVATO vende 600 L 100.000 revisionata, 500 D 150.000. Telefonare 756-904. A31978

PRIVATO vende 600 '58 ottimo stato poca accessori. Vercelli 111.

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefonare 363-085. A31877

PRIVATO 103 bollata dicembre (1967) qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575. A30195

PRIVATO 500 D (1964) seminuova, 600 (1962) buonissima stato. Telefonare 483-575. A30195

PRIVATO 600 chiara perfette 150 mila, 1100 familiare bellissima 280 mila. Telefonare 850-349.

RAFFAELLO 3 senza anticipo, comode rate, un'autovetture per voi. CISAL. O374

RENAULT via Pianezza 98 ultime occasioni R4, R8, 600, giardiniere 500.

ROLLER quattro, la rateizza per tutti. Visitate il centro piemontese roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri, telef. 644-078, 644-649.

ROULOTTES Rimagh uniche con treni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Rimagh Torino, Brandizzo, via Lungo Sandolo 45, tel. 913-205.

SACAUTO Commissionaria Fiat Savia, Corso Racconigi 141, tel. 332-737, mostre mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA Commissionaria Fiat Savia, Via Nizza 30, telefono 652-667/2. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

PRIVATO vende a private 1100 D perfetta. Telefonare 546-081.

PRIVATO vende cambia Giulia, km 33.000 perfette, visibile, corso P. Oddone 68. O818

PRIVATO vende Giulia 1300 3 mesi eventuale permuta. Tel. 328-497.

VENDO 615 motore con garanzia ottimo in tutto. Telefonare 595-588.

VERAMENTE senza anticipo traversate saldando alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande scenario-vendita, imponente esposizione. Permettiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Alfa 1750 6 mesi, (Anche festivi), Lincar Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora. O418

VOLKSWAGEN camioncino furgoni e pulmino 9 posti scuolabus. Telefono 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrenghi anteriori 16.900, posteriori 13.900, procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500 vendo esperienza, rate senza cambiali, Telefonare 591-901. O505

VOLTURIANO: 900, 5600; 600-650, 13.300, Cavour 7, telef. 541-419. **500** Giardiniera seminuova '63 vendo causa decesso. Telef. 659-868; **500** semestrale perfetta km 3000 vendo. Telefonare 667-817.

500, 600, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 18.

600 D bianca 1964 unico proprietario dilettantemente vende. Tel. 263-101.

600 D bellissima, sedili ribaltabili, meccanico vende, garanzia. Telefonare 761-538. A32135

600 D '63 unico proprietario bella '67 vendesi facilitando. Tel. 396-165.

1100 speciali, 600, 500, Dauphine, Giulietta TI da 150.000 a 490.000, rateizziamo. Via Saorgio 37 (Autorimessa). O999

1200 Volkswagen acquisto se buone occasione, Sebastopoli 227, telefono 327-435. O993

1300 fine '63 lussuosa vendo. Via Susa 25. O957

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza rateazioni. Bonaretto, c. Vittorio 57 - Cumiana 2. O954

AGENZIA Piaggio - Vespa motoforgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gabellotti, corso Peschiera 172.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, occasioni. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

LAMBRETTA, rateazioni, occasionissime. Renco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefono 469-743.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni. Passero, Principe Amedeo 11.

MOTOFURGONI super Lambro minime anticipo ottime occasioni usate, Lambretta nuovi modelli Cevolo tel. 876-088. 85

PRIVATO vende ciclomotore nuovo Malaguti brimarca carenato. Telefonare 792-435. A32036

VESPE, motocarri, ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Toso, c.so Regina Margherita 61. O351

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

ORGANIZZAZIONE aziendale tecnico commerciale amministrativa ricerca selezione personale svolge studio OT S. Teresa 15, Torino, telefono 547-235. A29122

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE via Bogetti 21 (ang. corso Francia 21) porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1032

A.A. SIPARIETTE, Campana 13, assortimento completo porte scorrevoli. Telefonare 550-571. O946

A.A. SVUOTIAMO, cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. AUTOMOBILISTI e artigiani Autobox prefabbricati lamiera o cemento 25.000 lit. più anche inodoli per spazzini spostabili. Cerbo, San Mauro Torinese. Tel. 933-155.

A. SCOMBRIAMO cantina locali ecc. quintuplando rottami, oggetti vari, telefonare 485-440, 471-727. O460

VENDO bellissima 850 rossa unico proprietario km 24.000. Telefonare 851-841. 1001

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionaria Grassi significa serietà. Oltre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 28. O15

VENDO mobili camerette, cucine, tavoli, sedie, divani, poltrone, materassi, reti, lampadari, tappeti, scrivanie, librerie, cassettoni, specchiere, quadri, soprammobili, stufe, radio, televisori, frigoriferi, lavatrici, macchine da cucire, biciclette, motorini, motociclette, automobili, camper, roulotte, attrezzi da lavoro, da giardino, da campeggio, da pesca, da caccia, da sci, da montagna, da mare, da spiaggia, da ginnastica, da palestra, da tennis, da calcio, da pallavolo, da pallacanestro, da pallanuoto, da atletica, da ciclismo, da motociclismo, da automobilismo, da nuoto, da pattinaggio, da ballo, da scherma, da tiro, da equitazione, da golf, da bocce, da biliardo, da ping-pong, da bowling, da roller, da hockey, da rugby, da football americano, da baseball, da softball, da cricket, da polo, da vela, da canoa, da kayak, da windsurf, da sci nautico, da immersione, da salvataggio, da soccorso, da pronto soccorso, da rianimazione, da respirazione artificiale, da massaggio cardiaco, da massaggio, da fisioterapia, da ginnastica correttiva, da ginnastica dolce, da ginnastica ritmica, da ginnastica artistica, da ginnastica acrobatica, da ginnastica aerobica, da ginnastica a corpo libero, da ginnastica a carico naturale, da ginnastica a carico artificiale, da ginnastica a carico misto, da ginnastica a carico variabile, da ginnastica a carico costante, da ginnastica a carico progressivo, da ginnastica a carico regressivo, da ginnastica a carico alternato, da ginnastica a carico simultaneo, da ginnastica a carico successivo, da ginnastica a carico combinato